PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 7.20; **Monarchia a.-u.**: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; Paesi dell'**Unione Postale**: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'**Italia** è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 17 Gennaio 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9865

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

Ah, i repentini assestamenti non avvengono soltanto nel sottosuolo terrestre; avvengono anche nella politica: e fra la scorsa settimana a quella testè finita si direbbe sia passato un terremoto, ma un terremoto benefico! La scorsa settimana era il discorso Milovanovic; oggi abbiamo sulla terra **l'accordo austro-turco;** la scorsa settimana, l'Austria-Ungheria esplorava il cielo torbido per scoprire se dietro la Serbia riottosa si ascondesse (stile dei giornali di Vienna) il burattinaio inglese, nel qual caso - pare - avrebbe teso la situazione fino alla guerra; oggi abbiamo liete voci di pace dall'uno all'altro confine d'Europa per l'avventurato colloquio del marchese Pallavicini con Kiamil pascià. Chi fece il passo della conciliazione verso l'avversario di ieri? Lo fece l'Austria-Ungheria, offrendo la sola cosa che il barone Aehrenthal, uomo d'azione ma troppo loquace, avesse detto di non voler offrire: milioni. La Turchia, gentilmente, mentre prima cercava di tirare i milioni a una cifra molto elevata, si contentò che, come avviamento alle trattative, essi fossero tra i cinquanta e i sessanta di valuta austriaca. Parve all'Austria dignitoso che il titolo di tale compenso dovesse essere quello di indennità per le foreste ed altri patrimoni dello Stato turco nella Bosnia-Erzegovina; la Turchia crederebbe più dicevole invece che il denaro le fosse dato come contributo al debito ottomano per le due provincie. Ma infine, i milioni sono in tavola; c'è chi si rassegna a darli e c'è chi ha voglia di prenderli: e su tutto il resto si tratterà.

L'impressione è naturalmente funerea nella Serbia, dove viene a mancare la fiducia d'avere la Turchia dietro le spalle. E anche il piccolo regno è dunque condotto sulla saggia strada della conferenza europea, ultima sua speranza per compensi almeno economici. La conferenza europea è oggi invocata con ottimismo o almeno con rassegnazione, quanto ieri con malavoglia o almeno con perplessità.

★

Il riconoscimento dei diritti a indennità pecuniarie da parte dell'Austria diede un'intonazione vittoriosa al **discorso di Kiamil pascià** sulla politica estera, tenuto alla Camera turca. Vittoriosa e pacifica. Giacchè la Turchia, come vinse la riluttanza dell'Austria a versare i milioni che... non saranno quelli di Madame Humbert, così spera, per suggestione del buon esempio, di poter condurre la Bulgaria agli stessi argomenti: dimodochè, invece che con una guerra costosa, il problema dell'indipendenza bulgara si risolva per la Porta in un impinguamento delle casse dello Stato. Un'altra speranza ancora sorride, lieta di probabilità, alla politica turca: quella che le potenze, per aggiungere una nuova soddisfazione morale alle altre di cui compiacciono la Turchia, si rifiutino a ratificare l'annessione di Creta alla Grecia e a risolvere per ora la questione cretese. La Camera turca, innanzi a questo primo saggio di un discorso di politica estera, si mostrò un'assemblea molto ragionevole; anzi, più che ragionevole, «allegra del successo», come dicono in questi casi i tedeschi: tanto è vero, che quasi il vecchio Kiamil fosse Caruso o Bonci, gli battè freneticamente le mani prima che egli avesse finito la frase più importante del suo recitativo: quella in cui annunziava l'accordo con l'Austria-Ungheria! Quanti ministri invidieranno Kiamil pascià!

★

Un'altra questione sta per risolversi, che per quattro anni fece tremare l'Europa: quella del **Marocco.** Avvenuto il riconoscimento di Mulay Hafid da parte della Francia e delle altre potenze, ammesso che nel Marocco esista oggi un Governo unitario, energico e disposto a osservare i trattati, cessano le ragioni dell'occupazione francese di Casablanca e del territorio degli Sciauia. Il generale d'Amade ritirerà le sue truppe a poco a poco, come si sia persuaso della perfetta sicurezza del territorio. Il conflitto marocchino è ricondotto dunque nel campo economico: resta cioè una gara fra la penetrazione commerciale tedesca e la penetrazione commerciale francese. La Germania ha forse le maggiori simpatie di Muley Hafid; ma la Francia ha i vantaggi della vicinanza: le prospettive quindi si equivalgono.

Nuove scosse di terremoto a Messina

Ancora un salvataggio

MESSINA 16 (N). Stanotte furono sentite nuove piccole scosse di terremoto. Una forte, sussultoria e ondulatoria accompagnata da boato, si è avuta stamane alle 7.40. Fece cadere parecchi muri pericolanti, senza cagionare danni di persone.

Il Tribunale di guerra ha iniziato le sue udienze sotto un capannone di piazza d'armi.

Dopo il salvataggio dei tre giovanetti, avvenuto ieri, i lavori di scavo per la ricerca di viventi aumentarono di intensità. Una squadra di soldati, nell'opera di disseppellimento trovò una volta resistente ai colpi di piccone. Girato l'ostacolo, si scoperse, difesa dall'arcata, in pochi metri quadrati di terreno libero, il corpo, ancora vivo di una vecchia, incapace di profferir parola. Fu tratta subito fuori e soccorsa. Versa in gravi condizioni; ma i medici non disperano di salvarla.

La regina Elena al letto dei feriti

Un' altra onorificenza

ROMA 16 (N). La regina Elena si è recata oggi a visitare gli 83 profughi reggiani ricoverati nell'ospizio della Trinità dei pellegrini. La regina fu circondata dei derelitti ripetutamente raccomandatisi alla sovrana carità. La regina maternamente ha accarezzato i bambini e le bambine **distribuendo loro giuocattoli,**

VIENNA 16 (B). L'Imperatore ha conferito alla regina Elena, per l'abnegazione da lei dimostrata in occasione del terremoto in Sicilia, la gran croce dell'ordine di Elisabetta. L'ordine sarà consegnato alla regina accompagnato da un autografo imperiale.

I SOCCORSI DALL' ESTERO

I soldati di Casablanca.

PALERMO 16 (N). La nave americana «Bayern» ha modificato la sua rotta dietro invito del console americano. La spedizione, che era andata a Catania, è accorsa a Palermo ove sbarcò ancora viveri ed abiti per i profughi colà ricoverati.

REICHENBERG 16 (N). L'appello rivolto dagli industriali della Boemia occidentale agli industriali della Boemia settentrionale per una sottoscrizione a favore dei superstiti della catastrofe tellurica nell'Italia meridionale ha fruttato finora 12.880 corone.

PARIGI 16 (N). Secondo un dispaccio da Tangeri al «Gaulois» i soldati del corpo francese di Casablanca rinunciarono ad un giorno di soldo raccogliendo 5000 franchi che inviarono ai superstiti del terremoto.

Clémenceau alla memoria di Stefano Canzio

GENOVA 16 (N). Il presidente del Consiglio dei ministri francese Giorgio Clémenceau, ha così telegrafato al segretario del generale Canzio: «Mi affretto ad esprimervi il mio vivo dolore per l'inattesa morte del mio nobile amico, generale Stefano Canzio. Quale lo conobbi nei giorni delle grandi prove, quando portava la sua spada al servizio della Francia e della Repubblica, tale lo ritrovai nella sua forza, nell'entusiasmo democratico, ora non è molto a Parigi. Ditelo bene ai vostri amici che noi soffriamo questa perdita così vivamente come loro e serberemo memoria imperitura di questo grande cittadino inseparabilmente associata nella storia a quella di Garibaldi.

La ratifica dell'intesa austro-turca

sarebbe imminente

VIENNA 16 (N). Nei circoli politici si ritiene che la firma del progetto di verbale in cui è formulata l'intesa fra l'Austria-Ungheria e la Turchia, seguirà a Costantinopoli oggi o domani.

COSTANTINOPOLI 16 (B). Oggi nel pomeriggio l'ambasciatore a.-u. ebbe una conferenza di parecchie ore col granvisir, il ministro degli esteri e il ministro del commercio, in cui fu fissato in nove punti il progetto del protocollo sull'intesa austro-turca. Il progetto sarà presentato domani al consiglio dei ministri turchi e sarà poi inviato per l'approvazione a Vienna.

I danni del boicottaggio

VIENNA 16 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» parlando degli effetti del boicottaggio turco per l'azienda lloydiana dice che nel servizio austro-turco del Lloyd, quindi da Trieste pei porti turchi, il danno non sarà tanto rilevante quanto quello che deriva al Lloyd dalla sospensione dei servizi fra i singoli porti turchi, giacchè le merci a.-u. boicottate finiranno con l'essere ritrasportate in Turchia dopo finito il boicottaggio; invece è irreparabile la perdita che il Lloyd soffre essendogli mancati i servizi per trasporto di passeggeri e merci fra i singoli porti turchi, come ad esempio fra Costantinopoli e Smirne.

LA DIETA BOSNIACA

Come verrebbe composta

VIENNA 16 (N). La «Zeit» reca le seguenti informazioni circa il modo in cui si formerà la futura Dieta bosniaca. I deputati saranno da 90 a 100. L'esercizio del diritto elettorale attivo e passivo sarà subordinato a condizioni analoghe a quelle stabilite nei regolamenti elettorali per le Diete dell'Austria. Le liste elettorali si fonderanno sulla statistica rettificata del 1895. Le elezioni nelle diverse curie si faranno separatamente per confessioni religiose. Secondo calcoli approssimativi i rappresentanti dei cattolici staranno a quelli dei maomettani e degli ortodossi in ragione di 4 a 6 e 7: p. es. sul numero eventuale di 68 seggi, 16 ne toccherebbero ai cattolici, 24 ai maomettani e 28 agli ortodossi. Probabilmente gli ebrei non avranno alcun rappresentante, seppure non riescono ad averne uno per mezzo delle Camere di commercio o di altre istituzioni. Si procurerà di far rappresentare le tre confessioni anche nella presidenza. Il regolamento della Dieta bosniaca probabilmente sarà analogo a quello del Consiglio municipale di Vienna. Per ogni eventualità si introdurrebbe nel regolamento una disposizione analoga a quella del par. 14 della costituzione austriaca. La Dieta sarà convocata con un autografo imperiale e sarà inaugurata in estate dal capo del Governo provinciale. Le sedute si terrebbero nella grande sala del palazzo municipale di Serajevo, in attesa che venga eretto un apposito edificio.

CAMERA TURCA

Il bilancio - I provvedimenti contro i dignitari del vecchio regime

COSTANTINOPOLI 16 (N). Nell'odierna seduta della Camera, il ministro delle finanze rispondendo a un'interrogazione sul motivo per cui non ha ancora presentato il bilancio per il venturo anno finanziario, dichiara che ad onta di ripetuti ordini, dall'agosto in poi ricevette soltanto i preventivi di quattro dipartimenti. Propone di presentare il bilancio in forma non ufficiale, ma la sua proposta è respinta.

Parecchi oratori attaccano il ministro, che parla nuovamente per difendersi. Qualcuno propone di chiedere spiegazioni al granvisir, che è responsabile per tutto il Gabinetto. Infine però la Camera ritiene soddisfacenti le dichiarazioni del ministro.

Segue una vivace discussione sull'invito mandato dal granvisir in iscritto alla Camera perchè si occupi dei provvedimenti contro i dignitari del vecchio regime che sono fuggiti o tuttora in carcere o rilasciati. I deputati giurisperiti dichiarano che si devono rispettare le forme giuridiche, secondo cui la Camera può occuparsi dei ministri del vecchio regime, non per ordine del granvisir, ma di propria iniziativa. Altri oratori giovani turchi dicono occorrere un provvedimento straordinario, perchè i reati commessi da quei dignitari stanno fuori della legge.

La maggior parte si pronuncia per l'idea di assegnare la faccenda ad una commissione speciale. La questione se i dignitari accusati potrebbero essere amnistiati non fu neppure ammessa alla discussione.

Un deputato propose anzi di estendere il procedimento a tutti i ministri dal 1877 in poi.

Inquietudine a Creta

COSTANTINOPOLI 16 (N). Al contegno passivo dei maomettani cretesi subentra ora un'agitazione attiva, che fu incoraggiata tanto dal comitato giovane turco, quanto dalla risposta data dal Governo inglese alle domande di protezione ad esso rivolte. Perfino maomettani, che in passato avevano ripudiato ogni relazione con Costantinopoli, dichiarano ora di essere sudditi ottomani e di non voler permettere che Creta vada perduta per la Turchia. I cristiani, da ciò inquietati, si sono alquanto tranquillati in seguito alla notizia diffusa di recente che la Francia è stata incaricata di avanzare proposte per la migliore soluzione possibile della questione. L'attuale Governo provvisorio riunisce bensì tutti i partiti, ma l'amministrazione riesce sempre più difficile.

Il sultano indisposto

COSTANTINOPOLI 16 (N). Il sultano è indisposto. Le udienze che erano indette per ieri furono sospese. Il selamlik invece fu tenuto.

La risposta della Serbia ai moniti delle potenze

VIENNA 16 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da Semlino che il Governo serbo, rispondendo a una nota collettiva direttagli dalle grandi potenze circa presunte provocazioni serbe contro l'Austria-Ungheria, accennò ai vasti provvedimenti militari adottati dall'Austria-Ungheria contro la Serbia.

LA CRISI SERBA

Commissioni militari in Germania, annullate

BELGRADO 16 (B). Il re consultò la presidenza della Scupcina sulla crisi ministeriale. A quanto si dice il presidente Iovanovic avrebbe dichiarato che la Scupcina desidera la formazione di un Governo più forte.

Presentemente la maggiore difficoltà per la soluzione della crisi consiste nel conferimento del portafoglio degli interni, su cui elevano pretese tanto i vecchi che i giovani radicali. Secondo ogni probabilità il dott. Milovanovic conserverà il portafoglio degli esteri.

A quanto annuncia la «Vecerna Posta», il ministro della guerra annullò telegraficamente le ordinazioni per l'esercito impartite a ditte tedesche, trasmettendole invece a ditte inglesi e francesi.

Un giornale germanico contro la Serbia

BERLINO 16 (N). La «Vossische Zeitung» scrive in un articolo, che probabilmente rispecchia l'opinione dei circoli competenti tedeschi, che per la Serbia vi è una sola salvezza, e che questa sta nel mantenimento della pace e nell'amicizia coll'Austria-Ungheria. L'attuale generazione degli uomini politici serbi dovrebbe scomparire del tutto perchè sulle macerie del paese da essa rovinato potesse rifiorire vita novella alla Serbia. Dall'estero e nemmeno dall'Inghilterra non giungerà giammai la salvezza alla Serbia.

False voci sul principe Nicola

CATTARO 16 (N). Qui si ritiene falsa la notizia che il principe Nicola abbia abdicato. Qui circola la voce che il principe sia partito per la via di Antivari per Pietroburgo.

ROMA 16 (N). In luogo competente si smentisce assolutamente la voce che il principe Nicola abbia abdicato.

Le conferenze di Wekerle a Vienna

VIENNA 16 (B). Il presidente dei ministri Wekerle fu ricevuto a mezzodì a Schönbrunn in udienza speciale dall'Imperatore. Secondo i giornali della sera l'udienza durò tre quarti d'ora. Il dott. Wekerle si recò da Schönbrunn al ministero degli esteri, ove ebbe una lunga conferenza col barone Aehrenthal. Nel pomeriggio il presidente dei ministri ripartì per Budapest.

Studenti francesi a Praga

PRAGA 16 (N). Dietro invito della studentesca czeca, giunse qui una deputazione di studenti francesi per assistere alle solennità in occasione del quinto centenario della promulgazione del decreto di Kuttenberg, che regolava le condizioni di Praga. I delegati francesi furono ricevuti alla stazione dagli studenti czechi, dal borgomastro e dalla rappresentanza municipale e dal console francese.

I MINISTRI PRUSSIANI A CONSIGLIO

BERLINO 16 (B). Stamane fu tenuto, sotto la presidenza del re, un Consiglio dei ministri prussiani, che durò alcune ore.

LA CAMERA DEL LAVORO AL REICHSTAG

BERLINO 16 (N). Continuandosi al Reichstag la discussione del disegno di legge sulle Camere del lavoro, il deputato Höffel, del partito dell'impero, espresse la sua meraviglia per il fatto che i socialisti, i quali sostennero sempre di essere gli unici a tutelare gli interessi degli operai, combattino invece questo progetto.

Il socialista Sivering dichiarò che il suo partito è contrario nel timore che alle Camere del lavoro si vogliano attribuire autorità esecutive; se invece esse non avranno che da emettere dei pareri essi voteranno il progetto.

Infine il Reichstag assegna il progetto a una commissione di 28 membri.

La ripresa del processo Moltke-Harden

BERLINO 16 (N). La procura di Stato ha terminato l'esame degli atti per la ripresa del processo Moltke-Harden. Il nuovo processo avrà luogo probabilmente verso la fine di febbraio. Prima del processo una commissione medico-giudiziaria esaminerà il principe Eulenburg nel castello di Liebenberg, per constatare se egli può essere fatto venire a Berlino per essere interrogato. Qualora i medici trovassero che ciò non è possibile, si farà interrogare il principe Eulenburg a Liebenberg.

L'incidente nelle acque di Liberia

AMBURGO 16 (B). Relativamente alla notizia che due piroscafi della Società Wörmann sarebbero stati attaccati dall'incrociatore della Liberia «Lark», la Società comunica che non si può sostenere che contro i due piroscafi siano stati tirati colpi di cannone. I piroscafi furono soltanto trattenuti e sottoposti per alcune ore a formalità seccanti. La Società Wörmann ha già presentato all'ufficio degli esteri le sue lagnanze in proposito. Uno dei piroscafi trattenuti è del resto già arrivato ad Amburgo.

La legion d'onore ai benemeriti dell'aeronautica

PARIGI 16 (B). Nell'odierno Consiglio dei ministri fu firmato il progetto autorizzante il Governo a conferire la legion d'onore a quelle persone che contribuirono coi loro lavori e coi loro esperimenti al progresso della navigazione aerea, o che presero parte attiva ai preparativi per il primo congresso internazionale di aeronautica.

Sven Hedin a Stoccolma. STOCCOLMA 16 (N). E' arrivato qui il noto esploratore Sven Hedin.

Il colera a Pietroburgo.

PIETROBURGO 16 (N). Dal 1. corr. in poi si verificarono 34 casi di colera.

Disastro ferroviario.

DENVER (Colorado) 16 (B). In uno scontro di due treni omnibus della ferrovia Denver-Rio Grande, 18 persone rimasero uccise e 30 ferite.

Il campionato mondiale di lotta a Milano.

MILANO 16 (N). Stasera all'«Eden», zeppo di gente, si è iniziato il campionato mondiale di lotta, organizzato dalla «Gazzetta dello Sport», con la partecipazione dei fratelli Emilio e Giovanni Raicevich.

Mentre i lottatori, in numero di 22, sfilavano sul palco, si sparse la voce che Paul Pons, il campione francese, non era arrivato. Poco dopo, però, comparve vestito ancora da viaggio, e la sua entrata nel palco fu accolta con vivi segni di simpatia.

Allorchè lo speaker fece la presentazione di Giovanni Raicevich, il pubblico lo salutò con ovazioni interminabili.

Le quattro lotte svoltesi stasera hanno avuto il seguente risultato. Il tedesco Wagner, dopo 11 minuti di lotta, atterrò il veneziano Giuseppe Francone. Il francese Urban d'Uzès atterrò in 18 minuti il belga Versen. Il colosso russo Romanoff, facendo sfoggio di grande forza, atterrò in tre minuti il tedesco Galmayer. Infine, fra gli applausi del pubblico, si presentò Giovanni Raicevich per lottare con l'olandese Vanbroten. Questi, dopo 2'30" di lotta vivacissima, fu messo a terra e parò in «ponte». Giovanni Raicevich, che non aveva abbandonata la preda glie lo schiacciò, facendogli toccare le spalle, fra un uragano di unanimi applausi.

La folla si fermò all'uscita del teatro per attendere Raicevich, al quale fece una calorosa dimostrazione. Raicevich, per sottrarsi alle ovazioni, salì in automobile, allontanandosi rapidamente.

ASTERISCHI

Il nome di Bruno Croatto, che è uno dei trionfatori alla Permanente, ha richiamato alla memoria una piccola «bohème» che visse qui, effimera, circa quindici anni or sono, che fece anche la sua esposizione collettiva nella sala terrena della Borsa, e che poi si disperse per i vari capi d'Europa. Erano artisti di vent'anni: Bruno Croatto, tutto devoto allora al preraffaelismo e al simbolismo, disegnatore di razza, che poi si agguerrò, tenace, nelle gallerie d'arte, copiando a meraviglia il Giambellino e il più temibile Mantegna; il Güttner, che è finito a Monaco, d'onde manda un giorno ai concittadini il mirabile nudo della sua Strega danzante; Achille Tamburlini, che si disciplinò a Venezia e vi si decise alla grande saggezza, artista ed industriale, autore del monumento a Francesco Guerini. Fra noi rimasero di quella piccola «bohème» il Fittke, che fu sempre, anche a venti anni, un timido e un malinconico, il Covacich, l'originale decoratore e intagliatore di legni, il Rovan, che era il più giovane di tutti e fu l'ultimo a vincere il premio Revoltella. Degli altri si ha notizia a quando a quando, si hanno rari sprazzi di luce sul loro presente, spesso così diverso dal loro passato: il Croatto poi, che era il capo intellettuale della compagnia, pareva totalmente scomparso, inabissato nella vita, perduto: e tutt'a un tratto lo si scopre ad Orvieto, artista austero, chiuso in una perfetta solitudine, a tirar con un torchio costrutto con le sue stesse mani le fortissime acqueforti in cui si è maturato il suo ingegno e che, venute a Trieste, esposte ai conoscitori, suscitano oggi una sorpresa, sembrano una rivelazione.

★

Tra l'elargizioni alla «Lega Nazionale» apparisce oggi il centesimo contributo degli Antiscapoli. Il 17 febbraio 1907, quattro antiscapoli che, per quanto avversari del celibato, non hanno forse ancora col sacramento del matrimonio data ragione del loro nome battagliero, fecero la prima offerta alla Lega. Da quella data non passò sabato senza che gli «Antiscapoli», in mezzo alle loro gioconde conversazioni, si ricordassero della Lega che difende la lingua nostra. Così, a stilla a stilla, misero insieme oltre 300 corone, dando altrui l'esempio di una paziente e proficua assiduità, che merita di essere additata.

Per le terre sventurate

Decimasettima lista delle elargizioni inviateci dalla città e dalla Regione a favore dei miseri superstiti della catastrofe calabro-sicula.

Circolo Artistico, ricavo vendita medaglie	cor.	500.—
Unione fra infermieri ed infermiere (1)	»	139.80
Dagli operai della filanda A. Marni di Cormons (2)	»	65.—
I lastricatori comunali (3)	»	56.90
Ermanno Tureck & C.o	»	50.—
Dal corpo insegnante della civica scuola popolare e cittadina al Lazaretto vecchio	»	48.—
Un gruppo di maniaghesi (4)	»	43.—
Farmacista Crevato e consorte	»	40.—
Dai signori Vittoria e Roberto Valmarin in ricorrenza di un triste anniversario	»	40.—
Dalle allieve dei tre corsi cittadini della civica scuola al Lazzaretto vecchio	»	30.—
C. A. Mohovich	»	30.—
Cons. Francesco Stringl, Portorose	»	20.—
Ditta Nicolò Jovanovich	»	20.—
Dalle allieve della IV b. della civ. scuola al Lazzaretto vecc.	»	12.52
Raccolte in casa Bernardon a Galatz	»	11.93
Alfredo Sagraischeg	»	10.—
B. B.	Lire	10.—
Da alcune allieve della III a. della scuola Lazzar. vecchio	cor.	9.40
Dalle allieve della IV a. della scuola al Lazzaretto vecchio	»	9.40
Da un ragazzo quale ricavato da una rappresentazione di marionette	»	7.—
A. K., per una scommessa	»	6.—
Pietro Perelda	»	5.—
F. Vanino	»	5.—
Luigi M., rovignese	»	5.—
Personale Caffè Europa felice	»	4.—
Lorenzo Tamaro	»	4.—
Riccardo Cantarelli, orefice, Monfalcone	»	4.—
Da alcune allieve della I b. della scuola al Lazz. vecchio	»	3.54
Georg Mohr	»	2.—
Tramai	»	2.—
G. M. Laurencich	»	2.—
Benvenuto Caruana	»	1.—
Giuseppe Marchig	»	1.—
E. B., studente	»	1.—
Elisa Battistelli	»	1.—
Amelia Battistelli	»	1.—
Romano Battistelli	»	1.—
Oreste Battistelli	»	1.—
Gastone Battistelli	»	1.—
Dante Battistelli	»	1.—
Ricciotti Battistelli	»	1.—
Cesare Battistelli	»	1.—
Elvira Battistelli	»	1.—
Menotti, Roma Battistelli	»	1.—
Manlio Benporat	»	1.—

d). Direzione dell'Unione infermieri ed infermiere cor. 50, Luigi Zangiacomi 5, Angelo Gridelli 2, Pietro Crichiutti 2, Giovanni Kmett 1, Primo Caglierotti 1, Luigi Cionini 1, Pasquale Borri 1, Anibale Zatti 1, Pietro Colausich 1, Emilio Olivo 1, Giuseppe Punter 1, Luigi Bachetti 1, Pietro Gei 1, Francesco Cogoi 1, Osvaldo Zanier 1, Celso Tadia 0.40, Antonia Saulli 1, Eugenia Dascolo 1, Amelia Pernot 1, Teresa Pestian 1, Regina Bearzato 1, Caterina Lando 1, Margherita Cizech 1, Vincenza Macoter 1, Maria Marussich 1, Anna Rizatta 1, Flora Visintini 1, Antonio Pauman 1, Maria Sussich 1, Elisa Turco 1, Carla Marzotti 1, Lina Pellarin 1, Maria Dolce 1, Rosa Zian 1, Elisa Visentini 1, Teresa Giusti 1, Francesca Koscier 1, Maria Cattaruza 1, Luigia Bergagna 1, Maria Pacor 1, Lucia Zialino 1, Emma Mogorovich 1, Ernesta Scherianz 1, Antonia Gherdasich 1, Maria Caris 1, Angela Velicogna 1, M. Volpato 1, Emma Senutz 1, M. Ferialdi 1, M. Cervinzki 1, Maria Antonini 1, Orsola Mattioni 1, Italia Zetcho 1, Caterina Baloch 1, Luigia Ceserato 1, Teresa Petronio 1, Luigia Tam 1, Giuseppina Sciuca 1, Giuseppina Perini 1, Caterina Vascotto 1, Rosa Cernivani 1, Luigia Cesca 1, Terran 0.60, Amalia Cionini 0.60, Caterina Mattioni 0.50, Antonia Bordoni 0.50, Maria Sintich 0.50, Giuseppina Vittorio 0.50, Irene Crisman 0.50, Rosa Baitz 0.40 Caterina Blasich 0.40, Natalia Masiola 0.40, Maria Visnovich 0.40, Lucia Jelusich 0.40, Anna G'rin 0.40, Giovanna Vida 0.40, Emma Lonzar 0.40, Santa Trevisan 0.40, Nina Gregoretti 0.40, Elvira Sunera 0.40, Antonia Doplicher 0.40, Angelina Fabris 0.40, Pia Rumis 0.40, Angela Spadaro 0.40, L. Carlini 0.40, M. Viscovich 0.40, Giuseppina Dusach 0.40, M. Carnera 0.40, Matilde Tescaro 0.40, Caterina Mattioni 0.40, Maria Balestra 0.40, Teresa Caffieri 0.40, Antonia Pieri, Palmira Castellani 0.40, Maria Depase 0.40, Dorotea M. 0.40, Adele Morari 0.60, Amelia Sanzin 0.40, Paola Lendvai 0.40, M. Ferfoglia 0.40, Ernesta Zamparo 0.40, Teresa Venier 0.40, Emma Zimich 0.40, Giovanna Gasparo 0.40, Carla Minelli 0.40, Edvige Connella 0.40, Maria Fazzini 0.40, M. Zorzetti 0.40, Anna Steinbach 0.20, Giulia Fischer 0.20, Angela Leban 0.20, Emma Bologna 0.20, Ernesto Tivoli 0.20, E. Grusovin 0.20, Fernando Depace 0.20, M. Canduso 0.20, Antonia Mialovich 0.30.

2). Dalle operaie della filanda A. Marni, Cormons: Orsola Derossi 0.60, Alferia Cocolo 0.60, Maria Sies 0.60, Luigia Samer 0.60, Antonia Luis 0.60, Paolina Tonut 0.60, Rosa Brandolin 0.60, Maria Scoda 0.60, Angelica Gorup 0.60, Regina Sfiligoi 0.60, Orsola Ronchi 0.60, Margherita Fogar 0.60, Albina Nicolauzig 0.60, Giuseppina Pocar 0.60, Oliva Brandolin 0.60, Libera Mineu 0.60, Maria Luis 0.60, Anna Peresut 0.60, Anna Battistutta 0.60, Giovanna Trinca 0.60, Orsola Prelz 0.60, Elisa Mian 0.60, Caterina Perin 0.60, Maria Tomadin 0.60, Luigia Godeas 0.60, Gemma Pais 0.60, Lucia Munin 0.60, Maria Polencig 0.60, Anna Polencig 0.60, Giovanna Toson 0.60, Maria Gabriz 0.60, Elena Cocut 0.60, Maddalena Marinig 0.60, Gilda Brandolin 0.60, Lucia Bon 0.60, Palmira Visintin 0.60, Giuseppina Luis 0.60, Antonia Gasparini 0.60, Antonia Pitich 0.60. Anna Scoda 0.60, Anna Nicolauzig 0.60, Gilda Ferlatti 0.60, Valeria Marani 0.60, Pierina Sies 0.60, Carolina Perin 0.60, Maria Panzera 0.60, Erminia Perin 0.60, Orsola Zorzenon 0.60, Regina Cocolo 0.60, Vali Ferlatti 0.60, Maria Bregant 0.60, Gisella Pocar 0.60, Rosa Cucit 0.60, Rosa Stecchina 0.60. Maria Turus 0.60, Domenica Nonis 0.60, Domenica Cocit 0.60, Rosalia Nicolauzig 0.70, Gioconda Burdin 0.65, Orsola Cocut 0.65, Lucia Rupolo 0.65, Enrica Scoda 0.65, Angelina Godeas 0.65, Luigia Cecot 0.65, Maria Clansig 0.65, Maria Brandolin 0.65, Caterina Brandolin 0.65, Lucia Flap 0.60, Antonia Mian 0.55, Maria Alt 0.55, Maria Medeot 0.55, Vittoria Zernetig 0.55, Anna Cicogna 0.55, Luigia Picciotti 0.55, Rosa Gabas 0.45, Annunziata Bon 0.45, Aurelia Stua 0.40, Rosa Peressutti 0.40, Luigia Gall 0.40, Maria Grion 0.40, Luigia Perin 0.45, Maddalena Moretti 0.55, Maria Zorzenon 0.55, Italia Delzoto 0.55, Rosa Riva 0.60, Rosa Nardin 0.40, Gilda Sgubin 0.40, Rosa Picech 0.40, Maria Menon 0.40, Maria Peressutti 0.40, Rosa Ivriz 0.40, Maria Maurig 0.40, Caterina Tonut 0.40, Adele Tavasani 0.55, Maria Catterin 0.55, Giuseppina Moretti 0.40, Giuseppina Trinca 0.30, Anna Menon 0.30, Elvira Pais 0.40, Maria Nicolauzig 0.40, Matilde Conzut 0.30, Emilia Godeas 0.30, Antonia Luis 0.30, Anna Musina 0.30, Orsola Gabas 0.30, Anna Tomba 0.55, Angelica Brach 0.55, Anna Battistutta 0.50, Antonia Gobet 0.40, Anna Bon 0.30, Maria Battistutta 1.30, Antonia Moretti 1, Pietro Battistutta 1.50, Giovanni Mucherli 1, Maria Burdin 0.45.

3). Dai lastricatori comunali: Compagnia Daneu cor. 5, Compagnia Slobez 5, Compagnia Trampus 5, Compagnia F. Ukmar 5, Compagnia B. Ukmar 5, Compagnia Ferluga 4, Compagnia Saller 2, Compagnia Piscianz 2, Compagnia Brezzel 1, Compagnia Taucer 1, Compagnia Ursich 1, Salvatore Micari 2, Giovanni Ferluga 2, Arcangelo Candon 2, Matteo Daneu 1, Ambrogio Asprucci 1, Gius. Bucovez 1, Vincen. Piscianz 1, Giacomo Starz 1, G. M. Scherl 1, Luigi Ghermek 1, Nicolò Meuli 1, Giovanni Peraz 1, Francesco Ferretti 1, Antonio Gropaiz 0.60, Gius. Ghermek 0.80, Ant. Ferluga 0.50, Giovanni Macnich 0.50, Giacomo Sossich 0.50, Giuseppe Brisciek 0.50, Giuseppe Meula 0.50, Crist. Daneu 0.50, Ant. Svab 0.40, Gius. Crall 0.10.

4). Da un gruppo di maniaghesi qui residenti: Fratelli Di Bin cor. 5, Giuseppe Siega 2.40, Marco Bertoli 2.40, S. S. 2, Fabio Siega 2, Angelo Siega 2, Tomaso Siega 1.40, Giovanni Siega 1.40, Romano Bertoli 1.40, Angelo Dichiara 1, Giacomo Siega 1, Sante Siega 1, Pietro Olivo 1, Luigi Cimarosti 1, Angelo Domini 1, Angelo Dichiaro 1, N. N. 1, Costante Cimarosti 1, Tomaso Massaro 1, Marianno Olivetto 1, Antonio Grisostoli 1, Pietro Piazza 1, S. 1, Giovanni Centazzo 1, G. M. 1, Giuseppe Siega fu Virgilio 1, Antonio Antonini 1, Giuseppe Antonini 1, Luigi Mazzoli 1, Alberto Cimarosti 1, Giovanni Di Bin 1, Antonio Oliveto 0.60, Angelo Del Tin 0.40.

Da Laurana.

Comune di Laurana	cor.	200.—
G. B. Zupar	»	20.—
Attilio Maguolo	»	50.—
Giuseppina Maguolo	»	25.—
Gruppo locale promovimento forestieri	»	20.—
Nicolò Pegan	»	20.—
L. K.	»	20.—
Fr.o V.	»	12.—
Ing. Fr.o Barbarà e famiglia	»	10.—
Lovretich Maria	»	10.—
Conte Blankenstein	»	10.—
Bennacinsky	»	10.—
Dr. Huttern	»	10.—
Dr. Loew	»	10.—
Dr. A. Eder	»	10.—
Dr. Vyskocil	»	10.—
Severo	»	10.—
Carlo Costanzo	»	10.—
Vincenzo D'Ambrosi	»	10.—
Lettis-Marussich	»	10.—
Zuliani ved. Antonia	»	10.—
Gelletich Giovanni	»	10.—
F.o Crismann, Villa Terzi	»	10.—
Zoccoli Vincenzo	»	10.—
Valentin A.	»	7.—
Gelletich Antonio	»	7.—
Emaila Giuseppe	»	6.—
Luigia Maguolo	»	5.—
Jolanda Maguolo	»	5.—
Aldo Maguolo	»	5.—
Laura Maguolo	»	5.—
Armida Maguolo	»	5.—
Francesco Linda	»	5.—
Tom. Oznatsoc	»	5.—
Rioma	»	5.—
B. Prodan	»	5.—
Amelia Vidovich	»	5.—
Schattenfroh	»	5.—
Odr	»	5.—
Cons. imp. Mayr	»	5.—
E. de Persich	»	5.—
Cons. imp. Seis	»	5.—
Zippera	»	5.—
B. W.	»	5.—
G. Schwarz	»	5.—
T. de Persich	»	5.—
A. de Persich	»	5.—
Ida Zupar	»	5.—
Dr. Wolf	»	5.—
Dr. Keil Mass.	»	5.—
A. Castellich	»	5.—
Cercich Alfonso	»	5.—
Battestin Beniamino	»	5.—
Zmarich Antonio	»	5.—
Rigo Francesco	»	5.—
Grasern	»	5.—
Mattioni Ernesto	»	5.—
Zahei Pietro sen.	»	5.—
Zahei Pietro /un.	»	5.—
Zahei Antonio	»	5.—
Zmarich Giovanni	»	5.—
Augusto Miculinic	»	5.—
Mascaretti Pietro	»	5.—
M. Zmarich	»	5.—
Zupar Adele	»	5.—
Pertot Ida	»	5.—
Berta Trebitsch-Blum	»	5.—
Cernecca Armida	»	5.—
Giacich Guglielmo	»	5.—
Krainz Elsa	»	5.—
Dr. Lemessich Giovanni	»	5.—
Kossovich Rodolfo	»	5.—
Gelletich Francesco	»	5.—
Fior Eugenio	»	5.—
Kronegger Francesco	»	5.—
Stanger Giuseppe	»	5.—
Tominich Giuseppe	»	5.—
Cav. Ciensky	»	5.—
Blecich Giuseppe	»	5.—
Kodermatz Alice	»	5.—
Curelich Lodovico	»	5.—
Zagabria Vincenzo	»	5.—
Schörnberger Ugo	»	5.—
Faleschini Antonio	»	5.—
Nessval-Miltner	»	4.—
N. N.	»	4.—
Zupar Gaudenzio	»	4.—
Herrmann Teresa	»	4.—
Raccolte da Tomm. Buonalana	»	3.59
Bubani Francesco	»	3.—
G. Schropp	»	3.—
Gasparitz Vincenzo	»	3.—
Gottardis	»	3.—
Lonzarich Carmen	»	3.—
Chersanaz Giuseppe	»	3.—
Stokelj Antonio	»	3.—
Anzil Giacomo	»	3.—
Bujatti Pietro	»	3.—
Fiscali Antonio	»	3.—
Uicich Antonio	»	3.—
Matetich Augusto	»	3.—
F. Bradicich	»	3.—
Bassan Francesco	»	3.—
Giacich Aug.	»	2.80
Sucich Lina	»	2.—
Severa	»	2.—
Boghessich Carlo	»	2.—

Gaspari Ferdinando	cor.	2.—
Bisiak Giulia	»	2.—
Battestin Marietta	»	2.—
Freund	»	2.—
Uicich Cati	»	2.—
Bassan Giuseppe	»	2.—
Ferrari Elvira	»	2.—
Olgay Corrado	»	2.—
Kozian Giuseppe	»	2.—
Hribar Amalia	»	2.—
Turcich Matteo	»	2.—
G. Turcich	»	2.—
Mavrinac Bruno	»	2.—
Moser Fed.	»	2.—
Kamm Amalia	»	2.—
Palmich Antonio	»	2.—
Fayenz Albina	»	2.—
Valentin Antonia	»	2.—
Wsetecka Giuseppe	»	2.—
Corny	»	2.—
Pummer	»	2.—
F. S.	»	2.—
Ugo Glücksmann	»	2.—
Tavolo Verde Adria	»	2.—
Del Asin Luigi	»	2.—
Colombis Jacopone	»	2.—
Antonio Terdich	»	2.—
Pegan Antonio e Maria	»	2.—
Pegan Elvira	»	2.—
Pegan Pierina	»	2.—
Urm A.	»	2.—
N. N.	»	2.—
Belgrado Pietro	»	2.—
Zehentner	»	2.—
Di Floriano Francesco	»	1.40
Raccolte fra operai in piazza	»	1.10
M. P.	»	1.—
Bonavia Angiolina	»	1.—
Stergar Antonio	»	1.—
Pohl Augusto	»	1.—
N. N.	»	1.—
Zmarich C.	»	1.—
Sincig Antonia	»	1.—
Tessitori	»	1.—
Calochira Maria	»	1.—
Palma	»	1.—
Battestin Francesca	»	1.—
Bradicich Leo	»	1.—
Ginus	»	1.—
Marius	»	1.—
Andimo	»	1.—
I......	»	1.—
Zupar ved. Amalia	»	1.—
Giacich Bice	»	1.—
Pandl Giuseppe	»	1.—
Antonio Gartner	»	1.—
Cochich Francesco	»	1.—
Findura Giuseppe	»	1.—
Maligoi Antonio	»	1.—
N. N.	»	1.—
Palmich Giovanni	»	1.—
Prischich Francesco	»	1.—
Bassan Adelina	»	1.—
Stolba M.	»	1.—
Ribitsch Martino	»	1.—
Fam. Zah. Wontsch	»	1.—
Cinema Rolando	»	1.—
Sestan Simeone	»	1.—
Dubrovich Giuseppina	»	1.—
Blasich Iside	»	1.—
Slama Margherita	»	1.—
A. Sepich Ica	»	1.—
Cianich Albina	»	1.—
Wandling Carlotta	»	1.—
Gastaldi Arturo	»	1.—
Elargizioni inferiori a cor. 1 (5)	»	1.30

(5). Vendruscolo Maria Erklauz cent. 0.50, Carolina Marchetti 0.40, N. N. 0.40.

Da Sanvincenti.

Andrea Ottokian	cor.	5.—
Don Giovanni Zustovich	»	3.—
Lorenzo Delapietra	»	3.—
Basilio Zanier	»	2.—
Giovanni Manzin	»	2.—
Erminio Zuccon	»	2.—
Giuseppe Strolego	»	2.—
Vittorio Defranceschi	»	1.60
Rodolfo Comin	»	1.—
Pasqua ved. Galante	»	1.—
Andrea Martincich	»	1.—
Elargizioni inferiori a cor. 1 (6)	»	—.90

(6). Giacomo Crosilla cent. 0.60, Giacinto Bergamo 0.30.

Somma delle offerte oggi pubblicate: corone 2237.18 e lire 10. Inviate ieri a Roma, a disposizione del Comitato centrale, lire 1531.78. Somma delle offerte pubblicate a tutto ieri e inoltrate a Roma: lire 155.225.15. Assieme, raccolte: lire 155.235.15 e corone 2237.18.

* Al R. Consolato generale d'Italia pervennero ulteriormente le seguenti offerte: Francesco Ruprecht, i. r. tenente cor. 5; K. F. Krumholz Forsttechicher Graz cor. 10; Municipio di Fogliano cor. 100; Municipio di Scodovacca cor. 299.18.

*

Nella lista della «Favilla enimmistica» la elargizione del sig. Gandusio era di cor. 20; - l'elargizione di cor. 50 del Ginnasio dello Stato era della V.a A.; quella di cor. 17.51 della IV B.; - l'elargizione dell'Elisabettino era a nome delle allieve e di tutte le maestre e non della maestra; - la elargizione di G. Comin da Gimino era di cor. 5; - nel numero del 10 corr. dopo l'elargizione del personale della Società Istria-Trieste leggasi: Dalla scolaresca della Scuola popolare di via dell'Istria corone 37.74.

NON NUOVE INIZIATIVE!

Ogni giorno vengono ai nostri uffici due o tre persone a chiedere il nostro patrocinio per altrettante idee da attuare pro Calabria e Sicilia e noi più volte in un giorno dobbiamo ripetere quanto ci risolviamo ad esporre qui perchè ne prendano atto coloro che stanno elucubrando nuovi progetti di azioni di soccorso.

Trieste ha già fatto tutto quel che poteva e doveva fare! Fu l'affluir del denaro, così copioso come non mai è dato veramente con cuore di popolo; fu la carità trionfante per le vie e per le piazze, intorno ai carri rigurgitanti di robe che vi si gettavano a piene mani dalle case più ricche e più povere; fu il voto solenne del Consiglio che destinava alle terre percosse la più cospicua offerta che stesse nelle forze della città; e fu nel nostro Massimo teatro la questua dignitosa e feconda in nome dell'arte; e fu l'offrirsi di braccia triestine, nelle squadre di soccorso, per la salvezza dei superstiti e per la pia sepoltura dei morti; e furono infine le medaglie commemorative promosse dal Circolo Artistico; e perfino un ballo, organizzato da un gruppo di bravi operai!

Ora, la catastrofe di Calabria e di Sicilia è tanta e sì grande che la commovibilità nostra sarebbe tentata senza fine agli espedienti nuovi e fruttuosi per porgere aiuto. Ma dopo quanto Trieste ha fatto, cotesta commovibilità stessa si sente posto un freno, considerando che ogni nuovo appello ad azioni collettive significherebbe insistere per nuovi doni presso quelli che hanno già donato, e ripetute volte donato. Onde, insistendo ancora, richiamandoli a proposte nuove di beneficenza, parrebbe si dubitasse che essi abbiano trattenuto qualche parte di lor medesimi nel primo momento d'affetto: e ciò non è vero! E ridonderebbe in danno un'altra volta, se, squillando di nuovo per qualche grande sventura le diane della pietà, i cittadini si tenessero per avvertiti che il loro sentimento caritatevole non dovesse espandersi tutto nel primo slancio del dolore, ma riservarsi per un seguito obbligato di sottoscrizioni, di feste di carità, di numeri unici, di lotterie e di questue. Allora i primi doni diverrebbero prudenti e misurati; nè i successivi, passato il momento di afflizione sublime e di supremo bisogno, compenserebbero materialmente e moralmente del diminuito primo slancio spontaneo della città.

Un accorgimento delicato deve dunque avvertire che, quando la generosità cittadina fu unanime e splendida, come fu ora per le infelici terre di Calabria e Sicilia, i nuovi e postumi appelli a generosità collettive possono facilmente degenerare in sollecitazione indiscreta e in tassazione forzosa. Pertanto, ora che la coscienza di Trieste a ragione si sente tranquilla dal sacro dovere compiuto, noi stimiamo che non si debbano ulteriormente proporre ai cittadini nuove iniziative di carità. E chi ha vagheggiato qualche idea provvida e generosa, che in questo momento avrebbe il solo torto di giunger tardi, non si crucci di doverla riporre, ed anzi gli sorrida un pensiero: guidata dall'amore, la falce di Trieste mietè rapida e già tutto raccolse.

L'OPERA DI SOCCORSO.

La via buona

Il criterio fermato e praticamente seguito dalla città nel venire in soccorso ai superstiti del disastro calabro-siculo, trova la più valida approvazione nelle parole con le quali l'on. Bertolini, ministro dei Lavori pubblici, rispose ad analoga domanda del corrispondente romano del «Corriere della Sera». Il ministro disse:

«L'opera dei Comitati che promuovono il pubblico soccorso è stata mirabile nel raccogliere le offerte dei privati; ma perchè quest'opera sia efficace bisogna che sia coordinata e diretta in modo che converga con l'opera del Governo. Il disastro, come ho detto, è stato immenso, e ogni giorno si rivela più grande di quel che poteva apparire a prima vista. I bisogni sono perciò enormi, molteplici, complessi e tutti debbono essere soddisfatti, se non è possibile interamente, almeno nella misura più grande e più equa che noi possiamo. I soccorsi debbono esser quindi distribuiti con un criterio organico, secondo certe proporzioni in vista delle necessità più immediate e più urgenti. Ecco, dunque, il bisogno di coordinare e unificare e indirizzare in maniera sistematica tutti gli sforzi, privati e governativi. Se, per esempio, un Comitato privato volesse ricostruire soltanto un paese o un gruppo di case o speciali edifici, farebbe senza dubbio opera sempre buona, ma non farebbe opera equamente provvida nel suo complesso, poichè un relativo eccesso di somme spese per uno scopo singolare e limitato non renderebbe possibile estendere il soccorso - sia anche in misura minima, ma essenziale - al maggior numero di luoghi e di persone danneggiati. Bisogna provvedere a tutti: ecco lo scopo supremo a cui si deve mirare; e bisogna provvedere cominciando prima a soddisfare le necessità più urgenti e poi a svolgere un'opera più completa e definitiva. Ora, se ciascun Comitato operasse separatamente per conto proprio, qualche luogo avrebbe la fortuna di esser provveduto in modo quasi completo: ma per altri si sentirebbe più viva la insufficienza dei mezzi adoperati a soddisfare le più elementari necessità. L'accordo della carità pubblica e del soccorso governativo è pertanto indispensabile».

Queste parole sono così lucide e precise che non hanno bisogno d'alcuna chiosa.

Un'elargizione della Camera degli avvocati

La Camera degli avvocati, nel suo congresso generale tenutosi iersera, deliberò a voti unanimi di devolvere 500 corone a favore dei colleghi di Sicilia e di Calabria, e loro orfani e vedove, bisognosi di soccorso in conseguenza della catastrofe.

Il triestino prof. Blessich salvo

I lettori ricorderanno la storia pietosa dei due figli salvati del prof. Blessich, e le trepide ansie in cui si trovavano per la sorte del loro padre. Ora, nella lista degli insegnanti superstiti delle scuole medie di Reggio Calabria e di Messina, troviamo anche il nome del prof. Blessich; sicchè si è avverato l'augurio e s'è compiuta la speranza espressa allora da tutti.

Il ritorno della squadra triestina dalla Calabria.

Iersera, col treno delle 8.35, fecero ritorno a Trieste i rimasti della squadra triestina recatasi sui luoghi danneggiati dal terremoto. Essi erano: il sig. Carlo Banelli, che dirigeva la squadra, il prof. Aldo Boiti e i signori Romano Fanna, Armando Astolfoni, Oreste Zadra e gli studenti universitari Slataper e Mestron, il primo dei quali s'era recato da Firenze a raggiungerla nella partenza. Il prof. Rascovich, anche della squadra, era giunto nella mattinata e l'ing. Palese due giorni fa.

Ad attendere i generosi alla stazione era uno stuolo di famigliari e conoscenti, che quando li vide scendere dal carrozzone ferroviario li accolse con grida di «bravi», battimani, abbracci e baci.

Più tardi ne avvicinammo alcuni, per sapere dalla loro viva voce il racconto della loro opera, già segnalataci dai nostri corrispondenti: e parlammo con il sig. Banelli, il prof. Boiti ed il prof. Rascovich. Erano ancora affaticati; e negli occhi e nella voce avevamo lagrime, per gli spettacoli di desolazione in mezzo a cui erano vissuti parecchi giorni.

Verità tremenda!

— Dite, dite - rileva subito il sig. Banelli - dite che ogni descrizione per quanto forte e vivace dell'orribile disastro sia stata fatta, o si faccia, è inferiore alla tremenda verità. Paesi interi distrutti; dov'erano ville fiorenti, un mucchio di rottami; fiumi che hanno interrotto il loro corso e si son rovesciati su campi e giardini ubertosi, mutandoli in rovine; il mare in qualche punto s'è addentrato nella terra per centinaia di metri! E le vittime? Dovunque siamo passati, abbiamo sentito il lezzo di cadaveri. Nella zona assegnataci, un dì ricca di fiorenti e popolose cittadine, abbiamo trovate solo poche centinaia di persone, ridotte mezzo ebeti dallo spavento, dal dolore provati.....

— Perchè le autorità non lasciarono partire tutta la squadra di Trieste?

— Quando giungemmo a Roma, l'autorità aveva già deciso, per parecchi motivi, di limitare oramai il numero delle persone che si recavano sui luoghi danneggiati. Così riducemmo la squadra da 47 a 9 persone. A Roma ci rifornimmo di viveri per dieci giorni e facemmo provvista di medicinali e disinfettanti in quantità, asce, pale, zappe, picconi, corde, martelli, ecc. Muniti delle tessere rilasciateci dal Comitato generale, partimmo per Napoli; ma qui il prefetto ci fece sapere che, non essendo le tessere vidimate dal ministro dell'interno, non avrebbe potuto lasciarci proseguire. Giungeva intanto la squadra fiorentina, composta di dieci medici e un farmacista, diretta dal prof. Giannattasio e dal dott. Santucci. La nostra squadra, accolta con vivo entusiasmo, si fuse allora con la squadra fiorentina, che aveva incarico dal Ministero di recarsi nella zona fra Lazzaro e Melito; e l'autorità così nulla ebbe più a ridire. Il caso voleva che anche in quest'opera di carità il nome di Firenze bella fosse associato, come nelle feste per la lampada eterna a Dante, al nome della nostra Trieste. E la squadra Firenze-Trieste potè così partire la sera del 3 da Napoli per Lazzaro, prima località devastata dal terremoto.

Sopra luogo.

Fra Lazzàro e i luoghi vicini erano stati già distribuiti alcuni battaglioni di soldati: ma era tanto il bisogno di braccia! Ma ecco che numerosi profughi avvertono che a Motta San Giovanni il disastro è ben maggiore e la nostra opera può essere preziosa. E l'autorità ci destina a Motta.

Per vie ridotte dal terremoto in condizioni orribili, a piedi, ci carichiamo sulle spalle viveri, attrezzi e quant'è possibile trasportare e ci rechiamo a destinazione. Soldati e ufficiali ci accolgono con grande cordialità e subito ci mettiamo all'opera. Parecchi muri crollanti vengono demoliti, aiutiamo i medici nelle operazioni che praticano ai feriti, e con i soldati ci mettiamo alla pietosa opera di seppellire i morti. Molti ne trasportammo al cimitero e ricoprimmo di calce.

Negli altri paesi.

Da Motta a San Giovanni, la squadra fiorentino-triestina ridiscese a Lazzàro il 5, dove appena potè rifocillarsi e riposarsi sotto le tende.

Il bravo Zadro, improvvisatosi cuoco, preparava le refezioni, e per nessuna ragione al mondo sarebbe venuto meno alla consegna che si era dato: dare da mangiare prima a chi era reduce dal lavoro; agli altri, dopo. Stabilito il quartiere generale a Lazzàro, si fecero escursioni negli altri villaggi vicini, in montagna. E dovunque trasportar feriti, con barelle che si dovevano costruire sopra luogo; estrarre cadaveri dalle macerie, per seppellirli nei cimiteri o cremarli; aiutare a demolire e ad estrarre dalle macerie valori sepolti: e altre consimili rudi bisogne.

— E a Pèllaro?

— Poco vi fu da fare, perchè purtroppo Pèllaro era stata rasa al suolo dal maremoto.

— Dovette imperversarvi con furia inaudita - osserva il prof. Rascovich. - Il sig. Banelli misurò che il mare, con terribile furia avventatosi contro la cittadina, s'era internato fin a 180 metri dalla spiaggia. Della ridente cittadina non rimaneva che una distesa di pietre, l'una contigua all'altra, pari pari.

— Fu presso Pèllaro - ci dice il prof. Boiti - che fu richiesta l'opera nostra per estrarre dalle rovine d'una villa una ricca signora che vi era rimasta sepolta. Riuscimmo ad estrarla, dopo molti stenti e con grave pericolo, minacciando i muri di crollare, tanto che gli ufficiali s'erano rifiutati di concedere soldati, a scanso di loro responsabilità. Ma non estraemmo che un cadavere.

Alla distribuzione dei viveri.

Quando giunsero viveri e indumenti da Montevarchi, i componenti della squadra furono incaricati della distribuzione nei paesi vicini. Parte della roba fu caricata su cinque muli; il rimanente fu distribuito sulle spalle dei vari componenti la squadra. E così, camminando per ore e ore per impervi sentieri di montagna, si lasciò un po' di provvigioni e vestiti, dappertutto, mettendoci quanto maggiore oculatezza era possibile, affinchè la carità andasse ai veramente bisognosi.

Dire la gratitudine di quegli infelici, è impossibile.

Più volte il nome di Trieste fu benedetto.

Quando i viveri mandati da Montevarchi furono esauriti, altri la squadra triestina mandò a comprare a Catanzaro marina e distribuì negli altri villaggi.

Gli orfanelli.

Più tardi fu a Lazzàro la squadra di Rossano Calabro e si unì alla squadra fiorentino-triestina nell'opera di sgombero, in quella di estrarre ancora cadaveri dalle macerie e in quella di ricupero dei valori. In tutti i luoghi nei quali la squadra Trieste-Firenze prestò l'opera sua, raccolse ben 60 orfanelli d'ambo i sessi, molti dei quali non sapevano neppure dire chi fossero.

Inoltre, dalle braccia di una vecchierella, quasi impossibilitata a muoversi, i nostri giovani presero una graziosa bimba in fasce di circa sei mesi, che si dovette nutrire di latte condensato, di cui fortunatamente il prof. Boiti s'era provvisto a Roma.

Le poche ore di riposo notturno erano passate sotto le tende in comune con i soldati e ufficiali, i quali in quei momenti di ben meritato riposo fraternizzavano con i nostri. Le intemperie, le privazioni, le fatiche più dure e inusitate e macabre non riuscirono un solo istante a fiaccare l'entusiasmo da cui i nostri erano animati. Furono dieci giorni completi che la nostra squadra passò in quei luoghi di dolore.

La partenza.

Il giorno della partenza, il distacco dai soldati e ufficiali fu dei più commoventi. Con la squadra Trieste-Firenze partirono pure i 60 orfanelli e la piccina in fasce e i componenti la squadra di Rossano. Al giungere a Rossano, le squadre furono accolte da tutta la popolazione. I triestini furono ospitati nella casa del marchese Martucci, che faceva parte della squadra di Rossano. Alla sera dovettero recarsi nel casino sociale, e colà furono vivamente festeggiati. Alla partenza, il sindaco e i consiglieri di Rossano vollero accompagnare i triestini e i fiorentini per un lungo tratto fuori del paese, al grido di «Viva Trieste!» e «Viva Firenze!».

A Napoli, la squadra triestino-fiorentina lasciò alcuni degli orfanelli, affidandoli al Comitato all'uopo costituitosi, e gli altri portò seco a Roma. A Roma le due fanciullette destinate a Trieste furono prese in consegna dal principe Colonna, per l'adempimento delle formalità prescritte dal Governo per gli orfani che escono dal Regno.

A Roma i triestini, con i più commoventi addii, si divisero dai fiorentini.

Gli artisti per le regioni devastate

L'Associazione artistica internazionale e l'Unione degli artisti di Roma hanno dato a un comitato, presieduto dal senatore Giulio Monteverde, l'incarico di accordarsi con i sodalizi artistici italiani per raccogliere l'obolo della grande famiglia dell'arte.

Il comitato, del quale, oltre al Monteverde, fanno parte i maggiori artisti risiedenti a Roma, ha deciso quanto segue: tutte quelle città italiane, che per tradizione artistica rappresentano una o più regioni, raccolgano per mezzo dei loro sodalizi artistici quante possono opere d'arte e ne facciano una pubblica mostra. Tutte le opere raccolte verranno catalogate in una sola edizione e costituiranno i premi di una grande lotteria nazionale, che affermerà di che sia capace l'arte in tali dolorose circostanze.

Gli undici eletti artisti che formano la Commissione romana, si sono rivolti anche al nostro «Circolo Artistico», perchè invitasse gli artisti nostri al contributo. E iersera gli artisti, radunati in assemblea, accolsero con entusiasmo l'iniziativa di Roma e offersero concordi loro opera alla grande lotteria.

Il «Circolo Artistico» si riserva di comunicare a tempo debito il giorno per la consegna delle opere d'arte. A tale uopo sarà istituita una commissione, alla quale sarà affidata anche la cura della Mostra. Sono chiamati a contribuire soltanto gli artisti con loro proprie opere.

La medaglia pro Sicilia e Calabria

Il «Circolo Artistico» ha versato ieri alla pubblica sottoscrizione aperta sulle nostre colonne cor. 500, come prima parte liquidata del ricavato netto dalla vendita della medaglia. Questa cifra, a vendita e liquidazione compiute sarà raddoppiata e più.

Da più parti si chiede se non sia possibile fare della medaglia un'edizione ristretta in metallo nobile; ma è ovvio che l'unico fine della medaglietta è di essere diffusa, largamente diffusa, perchè solo così può dare l'utile che se ne attende, mentre la spesa maggiore derivante dalla materia nobile ostacolerebbe la diffusione.

CONTRO LA TENTATA SOPPRESSIONE di una cattedra universitaria italiana.

Un memoriale della Federazione degli insegnanti

Il torto gravissimo inflitto agli italiani col non chiamare un docente italiano alla successione del prof. Farinelli nella cattedra di lingua e letteratura italiana all'Università di Innsbruck trova, dopo i molti voti ed articoli di protesta, nuova illustrazione in un memoriale testè inviato al ministero del culto e dell'istruzione in Vienna dalla Federazione regionale degli insegnanti italiani.

«Nel giugno del 1907 - espone il memoriale - il Collegio dei professori della Facoltà filosofica dell'Università di Innsbruck invitava alcuni studiosi italiani a prender parte al concorso per la rioccupazione della cattedra di «lingua e letteratura italiana» lasciata vacante dal prof. Arturo Farinelli. Nella seduta stabilita per la scelta dei candidati, la Commissione relatrice, - dopo avere citato onorevolmente, nell'esame dei titoli, il dott. Matteo Giulio Bartoli e il dott. Giuseppe Vidossich, - propose, per la nomina del titolare, una terna composta di due tedeschi, cittadini della Germania, e di un italiano, cittadino austriaco, il dott. Ferdinando Pasini. Senonchè, il Collegio dei professori, con un voto di maggioranza, decise che la terna non dovesse contenere il nome «di nessun italiano», per evitare ipotetici disordini qualora si riaprissero corsi «italiani» all'Università d'Innsbruck.

«Dopo le replicate proteste della sottoscritta Federazione nei propri Congressi, dopo le pratiche dei deputati italiani presso codesto I. R. Ministero, dopo tre semestri di vana attesa e speranza in un'equa soluzione della vertenza, si diffonde ora la notizia, confermata da fonte attendibile, che codesto Eccelso I. R. Ministero non intende più che venga rioccupata la cattedra di «lingua e letteratura italiana» d'Innsbruck, mentre avrebbe già disposto che, a cominciare dal prossimo vent. semestre, entri in attività un semplice «lettore» italiano.

«La sottoscritta Federazione magistrale, a tutela degl'interessi morali e nazionali ch'essa è chiamata a difendere, sente il dovere di protestare contro una sì ingiusta soluzione, e ciò per le seguenti ragioni:

«La cattedra di «lingua e letteratura italiana» presso l'Università d'Innsbruck, eretta a ordinaria in persona del prof. Arturo Farinelli, era destinata esclusivamente agl'italiani, i quali la consideravano con pieno diritto come la prima cattedra della Facoltà filosofica italiana da istituire accanto alla già istituita Facoltà giuridica di Wilten. Essa cattedra aveva lingua d'insegnamento italiana con annessi propri esercizi di seminario. Con la sua soppressione o sospensione gli italiani vedono compromessa o ritardata la istituzione della Facoltà filosofica, la cui urgenza venne da loro più volte energicamente affermata.

«Il modo nel quale si svolse, il concorso fu offensivo alla dignità dei candidati, formalmente invitati a prendervi parte, ma esclusi poi dalla terna in onta ad ogni leale ed oggettivo criterio che deve governare i concorsi universitarii, e per motivi assolutamente estranei al valore dei titoli scientifici, come ne fanno prova i giudizi e la proposta della stessa Commissione relatrice, nonchè il fatto che uno dei concorrenti, il dott. Matteo G. Bartoli, venne - poco dopo bandito il concorso d'Innsbruck - nominato professore ordinario all'Università di Torino.

«L'esito del concorso d'Innsbruck costituisce un grave torto agli italiani di sudditanza austriaca, in quanto massimamente si escludono dalla carriera dell'insegnamento superiore anche docenti attivi da parecchi anni nelle scuole medie dell'Austria, cui si nega ogni legittima aspirazione ad una operosità superiore, se pure non preferiscano chieder cittadinanza in altro Stato.

«La minacciata riduzione della cattedra d'Innsbruck a un semplice «lettorato» reca - oltre che un'immeritata offesa al decorso della civiltà degli italiani - un considerevole danno al patrimonio della loro cultura, il quale è già stato ferito acerbamente nella mancata successione di un italiano sulla cattedra tenuta dal prof. Adolfo Mussaffia presso l'Università di Vienna; e proprio mentre gli Stati più progrediti vanno a gara nell'istituire presso le loro scuole superiori speciali cattedre di lingua e letteratura italiana».

Per tutto ciò, la Federazione magistrale domanda al Ministero che si riapra al più presto il concorso alla cattedra di «lingua e letteratura italiana» presso la Università d'Innsbruck, e che si tenga conto, per la terna dei candidati, esclusivamente dei concorrenti italiani.

Questo memoriale che è lucida sintesi delle ragioni incontestabili dell'offeso diritto degli italiani, fu trasmesso anche ai deputati parlamentari italiani per il più vivo loro appoggio.

DEPUTAZIONE DI BORSA

La Deputazione di Borsa comunica:

Il Consolato generale del re d'Italia espresse ringraziamenti alla Camera di commercio di Trieste per l'elargizione fatta per le vittime del terremoto nella Sicilia e Calabria.

Tassi cumulativi per esportazioni

L'amministrazione dei Magazzini Generali comunica che il Ministero del commercio ha accordato per gli zuccheri, granello e sabbia, destinati all'esportazione per l'India, l'Inghilterra e la Persia, un tasso cumulativo sino al 31 marzo 1909.

Il magazzino della Ferrovia dello Stato al Punto franco

Si prese notizia della comunicazione della Direzione delle Ferrovie dello Stato che il termine per l'apertura e l'attivazione del progettato nuovo servizio nel magazzino ferroviario in Trieste Punto franco, Ferrovia dello Stato, venne prolungato sino al 1. marzo 1909.

Per la sospensione dell' aumento del casatico

Si prese notizia della comunicazione del Magistrato civico, ch'esso si associò all'azione iniziata dalla Camera presso il Ministero per ottenere l'ulteriore sospensione dell'aumento progressivo dell'imposta casatico-pigioni per il 1909 a Trieste.

Il servizio Ragusa-Obotti

Informata della sospensione del servizio di navigazione Ragusa-Obotti, la Camera si rivolse in via telegrafica e mediante un memoriale al Ministero del commercio per impedire l'interruzione di questa importantissima comunicazione marittima.

L'Istituto pensioni del Lloyd

Le ultime proposte degli impiegati

Iersera nella sede della Società degli impiegati civili si tennero le annunciate adunanze degli impiegati e del personale ausiliario di bordo, e dell'Arsenale del Lloyd contribuenti dell'Istituto pensioni. Gli interessati parteciparono numerosissimi alla riunione.

Le due adunanze furono presiedute dall'on. Pagnini, il quale scusò l'assenza dell'altro delegato dott. Ara, indisposto. Prima di aprire la discussione sull'ordine del giorno disse che dall'adunanza generale del 30 dicembre p. p. i due delegati ebbero parecchie sedute coi rappresentanti del Lloyd. Essendo trapelato nei circoli interessati ch'era intenzione del Lloyd di ridurre di molto la misura delle pensioni, sorse fra i diversi gruppi dei funzionari una vivissima agitazione. I capitani vollero tosto tenere un'adunanza alla quale furono invitati i due delegati; subito dopo si radunarono anche i macchinisti sempre con l'intervento dei delegati.

L'esito dell'adunanza dei capitani fu il seguente: Essi si dichiararono assolutamente contrari a qualsiasi diminuzione della pensione che intendevano restasse, come ora, del 40% sullo stipendio dopo 10 anni di servizio, aumentasse proporzionatamente, come viene stabilito dal vigente statuto e raggiungesse il 100% dopo 34 anni di servizio. Visto essere ingiusto che i loro contributi fossero eguali a quelli degli impiegati di terra che avevano diritto al percepimento della pensione appena dopo 40 anni di servizio e volendo contribuire alla trasformazione del Fondo a seconda delle proprie forze, si adattavano all'aumento dell'attuale contributo che per alcuni è del 7% per altri del 9% in modo tale che tutti indistintamente i tenenti debbono pagare il 10%, i secondi l'11% ed i capitani il 12%, fissi tutti gli altri contributi ora esistenti.

I macchinisti nella loro adunanza deliberarono in conformità a quanto avevano deciso i capitani, per quanto riguarda il computo degli anni di servizio e della pensione; per quanto riguarda poi i contributi stabilirono che i primi macchinisti pagheranno l'11%, i secondi e terzi il 10%. Spettava ora agli impiegati ed al personale ausiliario di esternarsi in argomento, epperò furono oggi convocati.

Animatissima - a quanto ci vien riferito - fu la discussione alla quale parteciparono moltissimi funzionari, alcuni dei quali si espressero in senso contrario sia all'aumento del contributo che alla diminuzione della pensione, affermando che spettava al Lloyd ed al Governo la responsabilità dell'attuale stato dell'Istituto pensioni, che presenta un deficit di oltre 15.000.000 di corone. Al Lloyd, perchè avendo la maggioranza nella Commissione amministrativa dell'Istituto - la quale era sempre sua emanazione - doveva agire altrimenti quando venne a rilevare che l'Istituto da parecchi anni si incamminava sulla via del fallimento; ed al Governo, perchè essendo a questo ben note le disastrose condizioni del Fondo, doveva esigere che si prendessero dei provvedimenti atti ad arrestare la sua marcia fatale. E nè l'uno nè l'altro possono negare di non essere stati avvertiti a tempo, perchè esiste un documento che fa fede essere stati avvisati tanto il Lloyd che il Governo ancora nel 1904 che il Fondo presentava un deficit di ben 9 milioni, ma nè l'uno nè l'altro se ne diedero per intesi; anzi il Lloyd aumentò il numero dei pensionamenti e le promozioni di funzionari a patto che appena promossi chiedessero di esser pensionati.

Furono in fine presentate parecchie proposte sulle quali si discusse parecchio; finalmente si venne ad un accordo e si prese il seguente deliberato: Per quanto riguarda gli impiegati resta fermo che essi avranno diritto di percepire l'intera pensione (il 100% sullo stipendio) dopo 40 anni di servizio, ma il loro contributo che ora varia dal 7 al 9%, sarà in seguito del 9% fino allo stipendio di cor. 5500, del 10% fino allo stipendio di cor. 7000 e dell'11% fino allo stipendio di 8000 corone, restando inalterati tutti gli altri contributi ora esistenti.

Per quanto riguarda il personale ausiliario di terra, in vista del meschino stipendio, fu deciso che le condizioni sue restino quali sono attualmente; per quello di mare poi si delibera che restando ferme tutte le altre condizioni previste dall'attuale statuto, e perciò anche il diritto all'intera pensione dopo 34 anni di servizio, contribuisca con l'1% di più di quanto contribuisce presentemente.

Venne pure espresso il desiderio che i delegati esigano che nel nuovo statuto sieno introdotte delle disposizioni atte a concedere ai contribuenti un diritto effettivo di controllo, sia mediante loro rappresentanti, eletti liberamente, nel Consiglio di amministrazione, sia mediante congressi generali.

L'attività del dispensario antitubercolare

Nei primi sei mesi di esercizio, dal 1. luglio al 31 dicembre 1908, al Dispensario furono visitate ben 684 persone; in 242 non si trovò nulla d'oggettivo, in 57 furono riscontrate altre malattie, in 23 la diagnosi di tubercolosi fu lasciata in sospeso, in 154 si riscontrarono lesioni tubercolari diverse, in 208 tubercolosi polmonare conclamata. Per tutti questi 208 casi furono eseguite analisi microscopiche dello sputo. In seguito all'esame del malato riuscì in 124 casi necessario di recarsi a domicilio del malato per esaminare le condizioni, sotto le quali esso viveva, e porvi possibilmente rimedio; 48 volte si dovette procedere a denuncie al civico Fisicato, poichè provvedesse alle disinfezioni necessarie degli ambienti, della biancheria e degli effetti degli ammalati. Bene intuirono alcuni filantropi, lo spirito dell'Istituzione, e regalarono biancheria e vesti, specialmente per bambini.

I bambini in campagna

Il prof. Grancher di Parigi, uno dei luminari della pediatria ed apostolo convinto della lotta contro la tubercolosi nell'infanzia, fondò l'«Oeuvre de preservation de l'enfance», che si prefigge di preservare i bambini ancora sani, provenienti da genitori o famiglie tubercolose, con l'allontanarli dall'ambiente infetto e con l'affidarli in campagna a famiglie di contadini sani, sotto la sorveglianza dei medici condotti.

La nostra Società cercò nelle ultime settimane di effettuare anche qui qualche cosa di consimile; all'uopo, con l'automobile del signor Jacopo Serravallo, messo a disposizione del Dispensario, si praticò una visita in parecchi villaggi del vicino Friuli, e si trovò, fra altri, entusiasta dell'idea il dott. Benardelli di Cormons, il quale si assunse di buon grado la sorveglianza dei due primi bambini, trovando per loro il collocamento presso due famiglie a lui note sane ed amorose, abitanti in posizioni salubri.

Pochi giorni dopo si presentarono due casi disperati: in uno, la madre vedova, ammalata, con cinque figli, fu ricoverata all'Ospedale; i quattro figli più grandicelli si allogarono da parenti; il più gracile fu messo a pensione a Cormons, insieme ad un altro bambino, di altra famiglia, orfano di padre, con la madre ammalata di tubercolosi. Altri bambini saranno prossimamente inviati in campagna.

Il refettorio

Il refettorio aperto il 31 agosto ampliò progressivamente la sua attività. La frequentazione media giornaliera da 11 nel settembre, salì a 15 nell'ottobre, a 18 nel novembre, a 19 nel dicembre. Complessivamente furono distribuiti 1562 pasti nei primi 100 giorni d'attività. Oltre a ciò nel dicembre si cominciò a dare il caffè e latte la mattina e in soli 22 giorni ne furono consumate 325 razioni. Contemporaneamente, mercè generosi doni di generi primi e una saggia economia, il costo medio d'un pasto, che fu di 35 centesimi nel settembre, si ridusse successivamente a centesimi 28. Un caffè e latte con un panino venne a costare solamente 7 centesimi.

Cambiamenti d'abitazione

La visita fatta a circa 200 quartierini operai disponibili, mostrò ad evidenza quanto sia grave la questione delle abitazioni per le classi povere e quanto difficilmente si possano conciliare igiene e buon prezzo.

Questo stato di cose inceppò non poco l'attività della Società, e rese talvolta impossibile il suo intervento in casi veramente pietosi.

Tuttavia furono fatte traslocare da ambienti malsani in locali ariosi e salubri, cinque famiglie per le quali la Società s'assunse di pagare la differenza tra la vecchia e la nuova pigione. Furono inoltre dati a molte persone indirizzi di quartieri raccomandabili.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Nel trigesimo della morte della zia Carletta, da Spartaco, Gracco e Livio Druso cor. 20.

100.o contributo degli Antiscapoli cor. 4; e come contributo straordinario in occasione del 100.o contributo, cor. 70.

136.o e 137.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 16.60.

159.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» cor. 4.

117.o contributo settimanale degli Spiantati cor. 2.10.

29.o contributo settimanale delle «Semprevive» cor. 2.70.

129.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 10.30.

18.o contributo settimanale dei «Famedi ordenari» cor. 1.80.

3.o contributo settimanale dei «Famedi straordenari» cor. 4.

d100.7hioacmfwcmfcmf z à ,.:

3.o contributo settimanale «Exempla trahunt» cor. 2.30.

61.o, 62.o contributo settimanale del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso» corone 7.63.

Dall'amico Gorka per dieci bolli della Lega cor. 2.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 4.50 pro gruppo Muggia, 50.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino; inoltre cor. 5 dal Club sportivo «Sempre Avanti» per ricavo da cartoline fiumane.

— Ecco la 13.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Giulio Heiman cor. 3, U. Tischler 2, Elvira Milazzi 2, Bruno Forti 3, Adolfo Millossovich 2, Gius. Stolfa 4, Gugl. Seunig 1, Emilio Bier 1, Giacomo Baldassi 1, Mario e Bianca Pasqualis 3, Giuseppe Marcovig 2, avv. Franc. Visintini 4, Ernesto Pibrouz 2, ing. Nicolò Liotò 4, Enrico Sakraischik 2, Not. Emilio Candellari 4, Adele Candellari de Clée 4, Ant. Ciclitira 2, Pietro Prendini 2, Lina Mingotti 1, Giuseppe Battara 2, Giorgio Teodorovich 6, dott. Giovanni Macovich 10.

da *Cormons*: Paolo Kircher cor. 1, Gius. de Savorgnani 2, Paolina e dott. Costantino Perusini 20.

da *Pinguente*: Emilio Cerovaz cor. 2, Francesco Ermani 2.

da *Tribano*: Giuseppe Dussich cor. 2.

da *Aiello*: dott. Emilio Nadalini cor. 5.

da *Pola*: Enea Selenati cor. 5.

da *Muggia*: Giov. Busatto cor. 1, S. Marchio 2.

da *Rovigno*: Domenico Muggia cor. 3.

da *Praga*: Oreste Canetto cor. 2.

L'adunanza elettorale che è convocata per oggi a mezzodì al Teatro Fenice, raccoglierà certo molto numerosi i cittadini pronti all'appello per la costituzione del Comitato per le elezioni amministrative. Nessun eccitamento, dunque. Deve essere di buon augurio la imponenza di questo primo convegno.

Università del popolo. Donde venne a Dante, fiorentino, innamorato nostalgicamente, della «cerchia antica» dei suoi colli, del suo bel San Giovanni, la visione magnifica del mare, la cognizione precisa dei termini marinareschi? Fu atavismo? Discese in lui per i rami il sangue di quell'avo materno che, col suo mestiere dètte il nome alla famiglia degli Alighieri? O furono più tosto entusiasmi letterari e cognizioni acquisite sui libri? No, Dante vide, e studiò, ed amò il mare, direttamente; egli era troppo altamente poeta per elevare fino alla sua altezza sentimenti avuti quasi, di seconda mano. E del resto, il riscintillio blando e il feroce richiudersi delle acque sotto la nave inghiottita, e il mugghio della tempesta e la tenue, intima malinconia dell'ora «che volge il desio ai naviganti» sono visioni che nella loro immediatezza e precisione non lasciano luogo ad alcun dubbio.

Questo affermò e dimostrò iersera, con parola limpida, convincente, sempre precisa, la gentile signorina Harasim; e il pubblico che l'aveva salutata con un lungo applauso, le fece, in chiusa una vera e meritata ovazione.

★ Oggi, alle 5 precise, nella palestra di via della Valle, l'annunciata conferenza di Antonio Beltramelli: «Un viaggio in Laponia». Sono regioni, uomini, costumi che i più ignorano, che alcuni conoscono quasi attraverso un velo di leggenda e d'errori; illustrati dalla parola del forte scrittore romagnolo, resi più evidenti da parecchie proiezioni, eserciteranno certamente un'attrazione altissima sul pubblico. Il quale, oltre che per l'interesse dell'argomento e per il nome dell'oratore accorrerà numeroso per la coscienza di compiere ancora una volta un atto di carità umana: poichè tutto l'introito della conferenza andrà ai fratelli di Sicilia e Calabria.

Associazione Ginnastica. Questa sera, dalle 8.30 alle 10.30, si terrà in Palestra, il quarto convegno famigliare di danza per soci e signore.

Dalle 5 alle 6 pom. vi sarà nella Palestra una lezione di pattinaggio per gli allievi e le allieve.

★ La marcia Fortior di 20 km. indetta per oggi, è stata rimandata causa il tempo a domenica prossima 24 corr. Le iscrizioni a questa marcia, alla quale potranno partecipare i soci e le loro signore, gli allievi e le allieve della sezione superiore, si assumono nella Palestra fino a sabato 23 corr. ad ore 8 pom.

Ricreatorio comunale di via Sette fontane. Iersera seguì l'inaugurazione della sezione canto del Ricreatorio comunale di via Sette fontane, con l'operetta in un atto e tre quadri di Giuseppe Cappelli: «Le pianelle stregate». Erano presenti l'assessore alla P. I. dott. Rozzo, parecchi membri del Curatorio e i direttori delle scuole comunali vicine. La sala del Ricreatorio era zeppa di spettatori; più di 250 ragazzi erano lì, ben ordinati, ogni fila di sedie col suo bravo caposquadra; non un cantuccio rimase iersera libero. Il bravo insegnante della sezione canto, maestro Salvatore Dolzani, ha saputo in ragazzetti da pochi mesi affidati alle sue cure, sviluppare una voce limpida e sicura, educandoli veramente all'arte, ottenendo dopo poche decine di lezioni risultati sorprendenti.

Fu un bravo cadì di Bagdad il ragazzo Giuseppe Carmol; Abu Casem, rigattiere, era Argio Farfoglia, che si distinse in alcuni assoli. Le parti di Ismail e di Alì erano affidate agli allievi Giuseppe Poroch e Giuseppe Quirini; Ibrahim, pescatore, fu Enrico Bilisco; Mufuti, ingegnere, Vittorio Valentincich; Mehemed, amico di Abu, il ragazzo Giuseppe Mazzaroli e la guardia, Giuseppe Quirini.

Il coro era costituito dalle due sezioni di canto riunite, una sessantina circa di ragazzi. L'effetto dell'insieme era accresciuto da un'orchestrina, composta di signori dilettanti che si prestavano per cortesia anche al pianoforte e all'armonium. I ragazzetti Bencich e Pezzella (trombe) e Donaggio e Miclavetz (tromboni), allievi della sezione musica del Ricreatorio, si fecero molto onore.

Ammirate le splendide scene del prof. Sencig, gli incantevoli paesaggi orientali, che completavano l'effetto di un teatrino pieno di luce e di vivi colori. Negli intervalli dell'operetta la banda del Ricreatorio suonò egregiamente allegre marcie.

In fine della serata gli invitati espressero la loro meraviglia e loro congratulazioni sincere al maestro Dolzani, ciò che fu un piccolo premio alla pazienza e alla rara bravura dimostrata.

I molti bambini presenti esternarono anch'essi la loro soddisfazione con fragorosi battimani; alle 7 di sera, quando la festicciuola finì, a suon di marcia sfilarono via in bell'ordine, portando seco il ricordo di uno dei migliori divertimenti avuti nel «loro» Ricreatorio.

★ Il direttore N. Cobol fece dono ad ognuno degli invitati di un bel calendario preparato dagli allievi della sezione lavoro manuale, dei quali ognuno portava una graziosa allegoria delle scene orientali che si presentarono iersera nella rappresentazione dell'operetta.

Merci che ritornano in seguito al boicottaggio. La Direzione del Lloyd ci comunica che il piroscafo «Dalmatia», arrivato il 15 corr., riportò le merci che aveva assunto per Smirne, in partenza da qui al 19 dicembre p. p.

Società Filarmonico-Drammatica. Oggi, alle 4.30 pom., si darà alla Filarmonico-Drammatica la prima lezione di danza per i figli dei soci.

Società d'ingegneri ed architetti. I soci di questo sodalizio sono invitati ad intervenire lunedì 18 m. c. alle 7 pom. ad una seduta commissionale nella quale verrà discusso il progetto di erigere un edificio in chiusa del Canale e criticata la troppo attesa approvazione della nuova legge edile.

Società di scherma. Iersera, con numeroso intervento di soci, si svolse alla Società di scherma la prima «poule» settimanale di fioretto. Risultò primo, fuori concorso, il sig. Giorgio Liebman, riportando dieci vittorie sopra dieci; seguirono: II Gastone Zvillichievich, primo premiato; III Giuseppe Notarangelo, secondo premiato; IV Carlo De Nordis, terzo premiato.

La libera associazione dei medici di Trieste. Ieri a sera, alle ore 8, nella sala della Minerva, concessa gentilmente, ebbe luogo l'adunanza costitutiva della libera Associazione dei medici di Trieste; associazione che tende, come le consimili già fondate in tutte le altre province dello Stato, a difendere mediante una salda ed efficace cooperazione gli interessi morali e materiali del ceto medico.

Presiedeva la seduta il primario dott. Gattorno, presidente del comitato promotore, il quale, fatto segno ad unanimi manifestazioni di simpatia, dopo aver pòrto agli intervenuti, numerosissimi, un caldo saluto ed aver tratto lieti auspici per le sorti della nuova associazione, della premurosa sollecitudine con la quale i colleghi accorsero all'appello, raccomandò a tutti la solidarietà e concordia, tanto necessarie oggi fra i medici coscienti dei loro doveri ma anche dei loro diritti, e invitò i presenti a deporre nell'urna le schede, per l'elezione della prima direzione della nuova associazione.

Si procedette quindi all'atto elettorale, e fatto lo spoglio delle schede, risultarono eletti a componenti la Direzione i seguenti signori: presidente: dott. N. Morpurgo, primo vice-presidente: dott. P. Xydias; secondo vice-presidente: dott. M. Brunner; direttori: dott. A. Castiglioni, dott. G. Cosolo, dott. C. Krstulovich, dott. P. Monti, dott. F. Tanzer, dott. G. Stuparich. I nomi degli eletti vengono vivamente applauditi.

Il dott. N. Morpurgo, assumendo quindi, in mezzo ai più calorosi applausi dei presenti, la presidenza, tenne un breve discorso, precisando gli scopi della nuova associazione, della quale affermò ormai dimostrata la assoluta necessità. Si disse grato ai colleghi per il loro voto, che egli interpreta come un voto di simpatia e di fiducia, e pur ritenendo che altri vi fossero, più meritevoli di lui per questo posto, si sente in obbligo di accettare, in ossequio al volere dei colleghi, l'onorevole incarico conferitogli, sperando che con la cooperazione degli altri direttori l'associazione potrà fornire un lavoro attivo e fecondo. L'amore da me dimostrato alla Società fin da quando se ne parlava come di un vago progetto, (continua il neoeletto presidente), vi dia affidamento sicuro del mio buon volere: pensate però che l'opera non potrà essere completa che col concorso attivo di tutti i colleghi.

Infine, dopo aver ringraziato caldamente il comitato promotore, e specialmente l'egregio primario dott. Gattorno, che con indefessa attività si occupò a pro del sodalizio (applausi vivissimi), e dopo aver espresso il voto che ad esso aderiscano quanto prima anche quei pochi colleghi di cui non è ancor pervenuta la formale adesione, il presidente toglie la seduta.

Adunanze sociali. Gli aderenti al Circolo «Trieste» sono convocati per stasera alle 7, nel caffè «Milano».

★ La Lega per la moralità pubblica terrà il suo primo congresso generale ordinario, domenica 24 corr., alle 12 mer. precise, nella sala della Minerva. All'ordine del giorno figurano:

1. Relazione sull'attività sociale nel 1908; 2. relazione sulla gestione economica nel 1908 e presentazione del bilancio; 3. elezione di tre rappresentanti dei soci nel Comitato direttivo; 4. eventuali comunicazioni; 5. eventuali proposte.

Trattenimenti sociali pro Calabria e Sicilia. Il Circolo Ungherese devolverà l'incasso del prossimo concerto sociale a favore dei danneggiati dal terremoto siculo-calabrese. Inoltre ha deliberato di concedere i propri locali ad altre Società che intendessero dare concerti o altro trattenimento per il suddetto scopo. Le domande per usufruire dei locali sono da indirizzarsi alla segreteria del Circolo Ungherese (Piazza della Borsa 12, I).

★ Il Circolo Perseveranza darà questa sera nella sala d'Aquino (via S. Francesco d'Assisi 2) una serata di drammatica e di danza, a beneficio dei superstiti di Sicilia e Calabria. Il programma comprende fra altro «Cavalleria rusticana» di G. Verga, e l'«Ordinanza» del Testoni.

★ Stasera nel teatrino dei terziari in via Tommaso Grossi 2 bis, si darà un trattenimento drammatico a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria e Sicilia.

★ Il Circolo Mafalda darà sabato 23 corr. nella sala Tersicore (via Chiozza 7) dalle 9 alle 3, una festa di ballo a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria e Sicilia.

★ Il comitato pro Calabria e Sicilia del Club ciclistico «Ardito» ha organizzato per domani sera una conferenza su «Cagliostro», che il sig. Carlo L. Curiel terrà nella sala del Conservatorio «Giuseppe Tartini», ad ore 8.15. L'intero ricavato andrà a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

★ Iersera, al Ridotto del Politeama Rossetti, si svolse la festa organizzata da uno speciale Comitato, presieduto dal sig. Rodolfo Hoffbauer, a beneficio dei danneggiati dal terremoto. Nonostante il tempo pessimo gran folla di leggiadre signorine e di giovanotti si diede convegno al Ridotto, ove l'orchestra Franichievich suonava scelta musica da ballo. L'esito della serata benefica fu compromesso un po' dalla mancanza delle cartoline speciali che dovevano essere vendute alla festa, mancanza dovuta ad un decreto dell'i. r. Procura di Stato, che ieri nel pomeriggio ne proibiva la messa in circolazione. Al danno risultato da questa proibizione si cercò di porre in parte rimedio mettendo in vendita cartoline donate, a tale scopo, dalla ditta Smolars e nipote. Alla festa intervennero anche parecchi studenti. Quasi tutti i fornitori rinunciarono al guadagno che sarebbe loro derivato dalle varie forniture, e taluni addirittura le donarono (biglietti, manifesti, ecc.).

La marcia Fortior pro Calabria e Sicilia, rimandata. Il Club sportivo «Libertas» annuncia che la marcia Fortior che si doveva dare oggi fu sospesa causa l'incostanza del tempo, e rimandata a domenica 24 corr. Le iscrizioni continuano.

L'orario alle Assicurazioni Generali. Contrariamente ai voti espressi nella loro recente adunanza dagli impiegati, è stato disposto alle Assicurazioni Generali un cambiamento negli orari.

Secondo una circolare diffusa ieri, ad incominciare dal primo febbraio, sarà rimesso in vigore l'orario dimezzato, e precisamente dalle 8 alla 1 e dalle 3 alle 5 per tutte le sezioni eccettuate le due seguenti: Segretariato tecnico del Ramo Vita e Contabilità. In queste due sole sezioni sarà mantenuto l'orario ininterrotto, però con un aumento di mezz'ora, dalle 8 alle 3.30.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dai signori Ulrica ed Enrico Schott, nella ricorrenza d'un triste anniversario, cor. 100, di cui 50 a favore di convalescenti poveri che escono dal civico Nosocomio e 50 per la Società degli Amici dell'infanzia.

Da Flamen, per un anniversario, cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

— Alla Previdenza pervennero: dal sig. Francesco Drasch, cor. 4.

— All'Infermeria Treves, pervennero: Comm. Oscar Gentilomo cor. 20, F.co Glanzmann 20, Principe Hohenlohe 50, S. e W. Hoffmann 10, Comm. Fortunato Vivante 20, Carlo Brunner 30, Banca Anglo Austriaca 20, Massimiliano Brunner 20, Baronessa Emma Deseppi 20, Antonio nob. Del Senno 10, Baronessa Emma Lutteroth 40, Consiglio d'Ammin. del Lloyd 150, Adolfo Mordo 20, Cav. Francesco Mussner 10, C. Modugno 5, Baronessa Cecilia de Rittmeyer 10, Felice Vivante 10, I. Zekoll e C. 5, Contessa Alberti de Poja 10, Lodovico Covach 10, Barone Giovanni de Economo 20, Antonia Grandi 10.

— Alla Società contro la tubercolosi pervennero dalla ditta Giuseppe di Felice Venezian 25 chilogr. di riso, a favore del dispensario antitubercolare.

— Gli impiegati del Dipartimento partenze ed arrivi del Lloyd elargirono cor. 30 al loro fondo giubileo, per onorare la memoria della sorella del loro collega A. Coronini e della madre del sig. G. Karis.

— Alla Guardia medica pervennero per corrispondere all'appello: Giuseppe Mocher cor. 20, ing. Pietro Suvic 10, dott. Camillo Depiera 10, Myrtò P. Scaramangà 200, ditta Mann e Rossi 20.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia di Salvatore M. ci pervennero: dalla sig.a A. P. cor. 10, per onorare la memoria del sig. Leopoldo Sporer.

Convegni sociali. Il Circolo Jolanda darà oggi alle 3.15, nella sala Pitacco (Farneto 56) un trattenimento di drammatica e danza.

★ L'Unione Corale darà stasera alle 8, nella propria sede, un concerto vocale diretto dal m.o Bamboschek, con variato programma. Dopo il concerto si danzerà.

★ Il Circolo Alba Risorta darà stasera alle 8, nella sala Tergeste (Istituto 15) un festino di danza.

★ Il Club Norma darà stasera alle 8, nella sala Pitacco, una festa di ballo.

★ Il Circolo Vittoria darà stasera alle 8, nella sala Mally (Carducci 20) un festino di danza.

★ Il Circolo «Excelsior» terrà oggi dalle ore 3.30 pom. in poi nel salone Belvedere (sotto il Castello) la festa delle bambole.

★ Il Club Colomba darà oggi dalle 4 alle 9, nella sala in via S. Marco 17, una festa di ballo.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 9 al 16 corr. furono denunciati 11 casi di scarlattina, 5 di difterite e croup, 3 di febbre tifoidea e 2 di varicella. Morirono 1 di scarlattina e 1 di difterite e croup.

Un triestino suicida a Modena. - Ci telegrafano da Modena, 16: Stanotte fu trovato morto, nel fossato fuori della Barriera Garibaldina, un individuo signorilmente vestito. Si è accertato trattarsi di suicidio. Il morto fu identificato per Luigi Righetti, di Milano; ma da Milano le autorità informano invece che il Righetti è nato a Trieste dove ha un fratello ingegnere. Il suicida abitò lungamente a Milano e durante l'ultima Esposizione assunse la costruzione di un padiglione. Aveva 28 anni ed era di carattere bizzarro, a volte malinconico, a volte gioviale. Lasciati gli studi tentò gli affari e si crede con poca fortuna. Certamente era nevrastenico e questo sopratutto spiega il suicidio.

COMUNICATI*)

Lungi dall'intenzione di tessere un elogio al nome chiarissimo dell'egregio operatore **dott. Comisso**, chè la sua fama, bella del plauso di tanti beneficati, rende superflua, anzi irriverente - per l'eccezionale sua modestia - ogni lode, scelsi questa via soltanto per dar sfogo, almeno in parte, a quel sentimento imperioso, spontaneo di riconoscenza, che mal trova nella parola la vera sua estrinsecazione.

Mille ringraziamenti abbiansi ancora gli egregi colleghi **D'Este, Cambi** e **Polliak**, per il loro aiuto nell'arrischiata, riuscitissima operazione; uno speciale vada poi al carissimo e valente **dott. Freund**, per l'affettuoso interesse con cui volle seguire tutte le fasi della penosa malattia della cara mia ANNA.

M'incombe infine l'obligo, grato, di esternare i sensi della mia inalterabile riconoscenza verso tutto il personale del locale Sanatorio, in ispecie poi verso la Reverendissima Madre superiora di quell'asilo di salute, la quale, vista la gravità del caso e l'affluenza di pazienti forestieri, in uno slancio di sacrificio, per cui eccelle, mise a disposizione della cara malata, per un mese intero, la propria stanza, privandosi con ciò perfino del riposo, alla benefica ed instancabile sua operosità tanto indispensabile.

Dott. A. BARCANOVICH.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

SEMMERING
sulla linea della Meridionale
9 ore di ferrovia da Trieste.
1025 metri dal livello del mare.
Hôtel Panhans
Hôtel Erzh. Johann e 6 ville
350 stanze, massimo confort. **Appartamenti con propri bagni** e toilettes. Medico, farmacia, ascensore, automobili, cavalli da sella, pesca delle trote, orchestra, ecc.
Luogo di prim' ordine per gli «sports» invernali. Piazzali per «Ski», «Rodel», «Bob» e Pattinaggio immediatamente vicino all'Hôtel, Maestro per gli sports invernali. Requisiti occorrenti.

Arte di Arredamento Signorile e Borghese
PORTOIS & FIX
Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

Dr. ROD. SORLI
MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

Il Dentista americano
Dott. LEOPOLDO MRACEK
dopo la sua pratica esercitata per dodici anni quale medico-dentista nelle cliniche di Berlino, Vienna, New-York, New-Orleans, Lucerna,
si è stabilito a Trieste, Corso 17. II piano
ed ordina dalle 9 alla 1 pom. e dalle 2 alle 5 pom.
Nel suo ambulatorio eseguisconsi le operazioni più moderne: piombature in oro, porcellana ed in argento. Denti artificiali: in oro, alluminio, cautchouc con o senza palato. Qualsiasi lavoro dentistico, regolazione di denti storti o sporgenti. Estrazione di denti senza dolore. Sottilissimi palati di cautchouc di una naturalezza perfetta.

GINO TREVES
Callista operatore
Ambulatorio via Beccherie 17
dalle 12½-2 e dalle 5-7
tutte le altre ore a domicilio dei clienti.
BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

Persone praticissime spedizioni
DISPONIBILI PRONTAMENTE.
Eventualmente stabilirebbero azienda. Ottima occasione per capitalista 15 mila corone (anche in cartevalori).
Gentili offerte «25% netto» al «Piccolo».

Rappresentante
PER LA PIAZZA
espertissimo conoscitore confezioni vestiti su misura, per visitare clientela privata,
CERCASI PRONTAMENTE
da primissima sartoria.
Offerte „Prima forza" al „Piccolo"

Unione Cooperativa Triestina di Credito e di Risparmio
Piazza Ponterosso 4, I e II piano - Telefono 11-32

In base al riformato statuto, approvato nel congresso generale del 4 novembre 1908, l'Unione Cooperativa Triestina di Credito e di Risparmio iniziò dal 1. Gennaio 1909 la sua attività secondo il nuovo sistema d'affari, e precisamente:
a) concede prestiti restituibili a rate mensili nei periodi di 2½, 5, 7½ e 10 anni;
b) sconta cambiali dirette per Trieste;
c) accorda sovvenzioni su valori e mutui ipotecari;
d) apre conti correnti coperti;
e) accetta depositi nella sezione di risparmio al 4½%, assumendo a proprio carico la relativa imposta; e
f) si occupa di tutti gli ulteriori affari bancarî previsti dallo statuto, a condizioni da stabilirsi.

NB. Per associarsi al Consorzio e per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio consorziale, piazza Ponterosso N. 4, I e II piano, dalle 9-1 e dalle 3-5 pom., escluse le feste.

UNA LIETA NOTIZIA PER I BUONGUSTAI!
In Via S. Lazzaro 1 (Palazzo Salem)
la ditta
GIUSEPPE KRASCHOVETZ (ungherese)
aprirà, fra giorni, un
NUOVO NEGOZIO DELICATEZZE
riccamente assortito dei più fini generi alimentari.
Con altro avviso verrà indicato il giorno dell'apertura.

ORFEO
il più bello ed elegante Salone cinematografico
Piazza Piccola (dietro il Palazzo Municipale)
Oggi e giorni susseguenti
PROGRAMMA DI ASSOLUTA NOVITÀ E DEL MASSIMO INTERESSE dalle ore 3 pom. in poi
PARTE I.
Il Violino del virtuoso
Commoventissima ed emozionante azione drammatica
Questo quadro viene accompagnato col violino da un distinto professore.
IV Serie nuova — PARTE II. — IV Serie nuova
I più recenti episodi dell'immane disastro
DI
Reggio Calabria
Il lutto d'Italia — Rovine di Reggio — Il tronco ferroviario „Reggio-S. Giovanni" — I vagoni precipitati in mare — La fuga degli abitanti di Reggio — Trasporto dei feriti — La stazione di Reggio
Salvataggio di Antonio Stradi e di sua moglie
rimasti sepolti vivi otto giorni (sensazionale)
Rovine di S. Anna — Baracche di rifugio — Estrazione dei morti — Imbarco dei feriti — Cimitero provvisorio — **La riconoscenza dell'Italia.**
PARTE III.
IL GARZONE PASTICCIERE
Esilarantissima scena comica — Il colmo dell'ilarità.

Teatro di varietà Eden
Via Acquedotto 35 (ex Teatro Filodrammatico)
Oggi Domenica 17 Gennaio
DUE GRANDI RAPPRESENTAZIONI
alle ore 3.30 e 8.30 pom.
DA IERI:
Programma del tutto nuovo
Per la rappresentazione diurna, prezzi ridotti.
Servizio di Restaurant e permesso di fumare.

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17. Telef. 847

...n impiegato. Il signor Siro ... piegato presso la «The Anglo- ...al Company, Ltd.», fu incari- ...dalla stessa di fare alcuni forti in... Ritornato in ufficio e fatto uno scontro del denaro incassato, si avvide di avere 1000 corone in più. Senza pôr tempo in mezzo, fece subito delle indagini per accertare chi potesse aver versato la somma in più; e, venuto nella ...onvinzione che il danneggiato era un ...siere d'uno dei nostri principali istituti ...edito, s'affrettò a riportargli il denaro.

...entato furto in una macelleria. Ieri ..., verso il tocco, una guardia di p. s. ... sezione della via dei Rettori, per...strando piazzetta Barbacan, trovò aperto il cancello di ferro che chiude la macelleria di Domenico Gallo. Che ad aprirlo fossero stati i ladri, non c'era alcun dubbio: i battenti principali del concello erano stati forzati in modo che i due solidi catenacci verticali erano usciti dal loro posto. Il funzionario, immaginando che i ladri potessero trovarsi ancora nell'esercizio, accese una candela e, impugnata la rivoltella, entrò nel locale. Visitò ogni angolo, ma non vi trovò alcuno; constatò, poi, che il cassetto del banco era aperto; però, il suo contenuto non presentava traccia di manomissione. Fatto ciò, la guardia attese il passaggio di un'altra guardia e la incaricò di recarsi a chiamare l'ispettore Tomadin. Questi si recò sul luogo e, appreso da un passante l'indirizzo del signor Gallo, lo mandò a chiamare. Il macellaio constatò che lo avevano derubato di 10 galline morte, di 15 chilogr. di lardo, di una piccola quantità di carne, del valore complessivo di 290 corone, più 10 cor. in spezzati.

Nella macelleria si trovava una considerevole quantità di carne e un paniere di salsiccie.

Furterelli ad Opicina. In questi giorni, il santese Giovanni Maria Periaz, a Opicina, uccise un suo maiale e ne appese in cucina la carne per affumicarla. Ieri mattina, quando si levò dal letto, constatò che i ladri erano penetrati nella cucina durante la notte e avevano portato via tutto: prosciutti, salsicce, lardo. Un vero repulisti! La cosa fu denunciata alla gendarmeria. Il danno ammonta a 100 corone circa.

★ Anche ad Opicina ierlaltro, Giovanni Maiersich, famiglio presso il macellaio Vincenzo Crovatin, allontanatosi un momento dalla stalla per andare a bere un quartino di vino nella vicina osteria, constatò, al ritorno, che i ladri avevano fatto bottino di diversi effetti che vi aveva: un cappottone lungo, una giacca, un paio di guanti di lana neri, due fazzoletti e una lima. Danno complessivo 18 corone.

Durante il lavoro. Rodolfo Canobel, di 26 anni, abitante in via dell'Industria N. 525, occupato nell'Arsenale del Lloyd, ieri alle 4 pom., mentre, su una scala, stava smontando una lampada elettrica, si sentì sfuggire la scala da sotto i piedi. Per non cadere, egli s'afferrò con la mano destra ad una vicina scansia e vi si tenne aggrappato, fin quando non gli diedero un sostegno per discendere. Nello sforzo fatto, però, aveva riportata la lussazione dell'omero destro. Nell'infermeria gli fu praticata una fasciatura provvisoria e poi fu accompagnato in vettura all'Ospedale.

Malore improvviso. Iermattina, alle 10, la signora Stella ved. Guastalla, di 79 anni, mentre assisteva ad un ufficio divino nel tempio israelitico, in via del Monte N. 1, fu colta da malore improvviso. Si dovette chiamare un dottore della Guardia medica, che, prestatele alcune cure, la fece accompagnare a casa, in via degli Aritisti N. 10.

Cadute. Il vermicellaio Vincenzo Angeli, di 33 anni, abitante in via del Toro N. 7, ieri alle 4.15 pom., in seguito a caduta, riportò una ferita lacero-contusa alla fronte e la distorsione della mano destra.

Vittorio Visintin, di 1 anno, abitante a Scorcola N. 361, cadendo, riportò la frattura del radio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

★ La scolaretta di 12 anni Eufemia Bracciaroli, dimorante in via dell'Altana N. 4, ieri, approfittando del momento in cui la sua maestra era uscita dalla classe, salì per giuoco sulla panca, dalla quale, però, cadde producendosi una ferita lacera alla fronte. Fu accompagnata all'«Igea», dove ebbe le cure del caso.

Anche all'«Igea» ricorse, ieri, Ermanno Tiz, di 2 anni, dimorante in piazza Cornelia Romana N. 3; cadendo, s'era distorto il femore sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Vincenzo Fortuna, di 33 anni, abitante in via del Veltro 642, per una ferita di taglio all'indice destro; Antonio Scherl, di 20 anni, bracciante, abitante a Barcola N. 211, per alcune escoriazioni al palmo della mano destra; Margherita Mazzoli, di 6 anni e mezzo, abitante in via Media N. 58, per una ferita di punta all'indice sinistro; Guido Slobez, di 14 anni, abitante in via Ugo Foscolo N. 30, per una ferita di taglio al palmo della mano destra; Giuseppe Velicogna, di 26 anni, impiegato, abitante in via della Ferriera N. 31, per una ferita di taglio al naso; Giuseppe Calligarich, di 64 anni, abitante in via del Vento N. 14, per una ferita lacera alla fronte; Giovanni Bernardi, di 13 anni, abitante in via Cologna N. 2, per una ferita lacera al dito medio destro.

★ Il bambino Giovanni Viezzoli, di 2 anni, abitante in via dei Piccardi N. 2, ieri, nel pomeriggio, venuto, non si sa come, in possesso di un temperino, si ferì, con lo stesso, gravemente all'indice sinistro, recidendosi un'arteria. Gli fu praticata una sutura.

★ Ricorsero ieri all'«Igea»: Giacomo Zvitevich, di 20 anni, falegname, per una ferita di taglio al pollice destro; Mario Reber, di 10 anni, per una ferita di punta alla mano sinistra; Enrico Zorzetti, di 16 anni, per ustioni alla fronte; Enrico Covach, di 10 anni, per una contusione al piede sinistro; Mario Tullio di 15 mesi, per distorsione della mano destra; Giuseppe Ernich, di 36 anni, per ustioni alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Impressionata.* - Se a Trieste un terremoto potrebbe avere conseguenze così disastrose come in Sicilia e in Calabria? Nessuno, neanche un geologo specialista, oserebbe arrischiar profezie su un argomento così oscuro e controverso come è ancora quello dei terremoti e delle loro cause. Però sulla base degli studi più recenti dei migliori sismologi, alla Sua domanda si dovrebbe rispondere: no. Infatti tanto dalle carte sulla distribuzione geografica delle aree sismiche (Taramelli e Baratta), quanto dall'opera magistrale «La Penisola italiana» del Fischer, nella quale è fatto, per così dire, il censimento dei terremoti per regione, risulta che il piede meridionale delle Alpi dal lago di Garda sino all'Istria (e quindi anche la nostra regione) seppure è teatro di abbastanza frequenti moti tellurici per effetto di dislocamenti di roccie, propagantisi lungo il margine occidentale delle Alpi, non costituisce un'area sismica di violente convulsioni telluriche. Invece il Fischer nota che la regione sismica di maggiore attività in tutta la penisola italiana, è appunto la calabro-sicula, nella quale appare evidente la presenza di speciali centri o radianti di scuotimento, dovuti, secondo il Suess, all'esistenza in quelle località di veri e propri punti deboli della crosta terrestre nei quali, ad ogni dislocazione tectonica, le masse rocciose, raggiunto il limite dela loro elasticità, si spezzano con violenza dando luogo a spostamenti, fratture e a convulsive vibrazioni del suolo. — *Alba.* Alcuni tecnici, per i paesi soggetti al terremoto, consigliano le costruzioni in cemento armato. — *Netty, abbonata ed altri.* Il ballo della «Lega» avrà luogo il 1. febbraio. — *Ansiosa.* Abbiamo preso nota del Suo amore e ci dispiace che non conosca il nome dell'amato. — *N. N. Gorizia.* Per trovare occupazione: un avviso collettivo sul «Piccolo». — *Spirito folle.* La seguivano in tre. Ad un tratto si avvide che erano «malintenzionati» e si mise a piangere. Quando si voltò non c'erano più. Ed ora vorrebbe domandar loro scusa. Ma allora, caro spirito folle, il «malintenzionato» sei tu! — *Edera.* «Dove mi attacco muoio». — *Troppo sincero.* Dica meno ciò che pensa e pensi più a ciò che dice. — *Gatta vedova.* Compresi della gravità del caso, considerato che essa miagola fortemente di giorno e di notte «facendo capire che vuol uscire per far all'amore», visto che è di natura timida e che facilmente si smarrirebbe e perirebbe di crepacuore. Le consigliamo di darle un compagno. — *Innamorato.* Ha preferito farsi comprendere in modo più elevato. — *1908.* Usufruendo di quei biglietti Ella dimostra di gradire il dono e incoraggia il donatore. — *Bianca.* Sia contenta d'avere bel colorito. — *Antecipatamente.* Non si offenda per un diavolo. — *Liberalone.* Ci dispiace di non poterLa accontentare, ma la «Corrispondenza aperta» non può essere cambiata in un manuale del perfetto corrispondente commerciale in tutte le lingue. Se Le dessimo la traduzione in francese ch'Ella ci chiede, domani dovremmo tradurre per un altro una lettera in inglese, poi per un terzo una in tedesco e così via.... sine fine. — *Elvira.* Anche nella carta da lettere è questione di gusti; in ogni modo la semplicità è anche in questo genere la qualità più raccomandabile. — *Madre interessata.* A noi pare un abuso. Protesti presso la Direzione di polizia. — *Ignorante.* Buone grammatiche per imparare il francese dall'italiano sono, tra le altre, quella del Ghiotti e del Sauer-Ferrari. Ne potrà fare l'ordinazione presso qualunque libraio. — *Sophia.* Si rivolga ad uno scultore o ad un modellatore che Le potrà spiegare praticamente quel processo troppo lungo a descriversi teoricamente per poter trovar posto in questa rubrica. — *Garibaldi.* Anzichè essere nociva ai cani, la carne deve costituire il loro principale alimento, giacchè il cane è animale carnivoro. — *Madre.* Le informazioni ch'Ella ci dà nella Sua lettera non sono sufficienti. Favorisca ai nostri uffici fra le 5 e le 7 pom. domandando del segretario di Redazione. — *Caio.* Si dice Teofilo e Pànfilo. — *Romano.* Non diamo consigli di carattere medico di nessun genere. Si rivolga ad uno specialista per le malattie del sistema nervoso. *Fedico non teorico.* Si rivolga ad un elettrotecnico. — *Giovane abbonato.* Per i cappelli di feltro bianco ci vogliono il tintore e il cappellaio. - Il pir. «Moravia» è in viaggio per Calcutta. Sarà di ritorno a Trieste fra due mesi. - La via Francesco Denza avrà dai dieci ai quindici metri d'altezza nel livello del mare. — *Niobe, Kolozsvar ed altri richiedenti.* Non possiamo accontentarli.

Lotto. Estrazioni del 16 corr.:

Trieste	25	28	63	52	18
Linz	53	15	19	61	4

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.2, ore 2 pom. 8.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.5.

Ogni giorno una. Dall'epistolario di un farmacista:

Brontoloni scrive: «Non capisco come possiate avere la sfacciataggine di vendere per cinque corone un rimedio di questo genere, che non vale cinque soldi».

Il farmacista: «Davvero? Cancellerò le parole «avere la sfacciataggine di» e «che non vale cinque soldi» e pubblicherò il resto come giudizio autorevole».

Teatri e Concerti

Verdi. Con un teatro benissimo occupato, ma non affollato, iersera si diede la annunciata rappresentazione della «Loreley», che valse vivi applausi alle signore Crestani e Benincori, ed ai signori Palet e Bonini, richiamati replicatamente alla ribalta alla fine degli atti.

Questa sera si daranno i «Maestri cantori», a prezzi popolari. Vi prenderanno parte tutti gli esecutori delle rappresentazioni normali. La parte di «Eva» sarà sostenuta dalla signora Ersilde Cervi Caroli e quella di «David» dal tenore Carlo Bonfanti, il quale arriverà in giornata da Roma, gentilmente ceduto all'impresa per questa sola rappresentazione dalla direzione del Teatro Costanzi di Roma.

In settimana si darà la «Dannazione di Faust», di Ettore Berlioz, concertata e diretta dal maestro cav. Luigi Mancinelli, e interpretata nelle parti vocali dalla signora Crestani, dal tenore Palet, dal baritono Bonini e dal basso Bettoni.

Stasera lo spettacolo comincerà alle 7.30 precise.

Politeama Rossetti. Pubblico numeroso acclamò iersera alla fine di ogni atto Virginia Reiter, che interpretò con arte squisita la parte della protagonista nell'«Adriana Lecouvreur», di Scribe e Legouvé. Emerse specialmente nella drammatica scena della declamazione e dell'insulto alla rivale e in quella tragica e impressionante della morte. Molto accurati nelle loro parti il primo attore Tolentino («Maurizio di Sassonia»), la Ridolfi («la principessa di Bouillon) e il Casini («Michonnet»). Ammirate le ricche ed eleganti «toilettes» della Reiter, della Ridolfi e delle altre attrici.

Oggi si chiuderà il breve ciclo con due rappresentazioni: alle 3.30 «Madame Sans Gêne»; alle 8 «La moglie di Claudio», di A. Dumas.

Fenice. Causa un'improvvisa indisposizione della prima attrice sig.ra Dora Baldanello, il programma della serata, che comprendeva «I recini da festa» e il monologo in versi «I nèi de Rosaura», di Giulio Piazza, venne cambiato all'ultimo momento. Si rappresentò, in sostituzione, «L'onorevole Campodarsego», di Libero Pilotto, nel quale emersero per comicità e naturalezza le sig.re Amalia Borisi, Maria Marussig, gli attori Vittorio Bratti, Giovanni Pezzinga e Armando Borisi. Dopo ogni atto vi furono applausi e chiamate.

Oggi la compagnia darà due rappresentazioni: alle 3.30 la replica della brillante commedia in tre atti di De Biasio: «Prima el sindaco e po' el piovan»; alla 8 pom.: «Le grande manovre» («Guerra in tempo di pace»), di Moser e Schöntan.

Domani, lunedì, «Minetta», commedia in tre atti di S. Lopez.

★ Il nostro Antonio Pittani è conosciuto dal pubblico triestino: alcune sue graziose commedie, notevoli pel garbo del dialogo e pel senso della scena, e alcuni suoi drammi furono recitati da filodrammatici e in società e in teatro: piacquero molto. Adesso il Pittani fa il passò decisivo: nella prossima settimana la compagnia di Dora Baldanello darà, per serata di onore dell'artista Vittorio Bratti, un suo dramma, intitolato «Paolo Verdena». Il nome dell'autore promette bene. In quanto al Bratti, è un attore veneziano che la critica segue con attenzione nel suo cammino, poichè sembra il solo chiamato a raccogliere l'eredità del Benini.

Eden. Il programma inaugurato iersera davanti a numerosissimo scelto pubblico, contiene molti numeri interessanti. Il migliore è quello dei gentiluomini acrobati «Brothers Figinis», i quali eseguiscono strabilianti esercizi di forza con grande eleganza e disinvoltura. Bravissimi acrobati sui trampoli i coniugi danesi «Dousck's». Applauditi gli «Angelottis» nella loro danza acrobatica. Divertì molto la pantomima fantastica «Una notte di terrore», eseguita dagli artisti «Remare e Relay». Delle canzonettiste emersero ieri la signora Calabrini e la «soubrette» Emmy Dornelly, molto elegante e vivacissima. Riveduti con piacere i negri «Cousins».

L'orchestra lasciò molto a desiderare; si spera farà meglio nelle sere susseguenti.

Oggi due rappresentazioni; quella diurna a prezzi ridotti.

Circo Zavatta. Oggi il Circo Zavatta darà una sola rappresentazione, alle 3.30, presentando, fra altro, la lotta col toro.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. - Ore 7.30. - (Disp. 17). *I maestri cantori di Norimberga*, in 4 atti di R. Wagner. Rappresentazione a prezzi popolari.

FENICE. Compagnia drammatica Baldanello. Rappresentazioni a prezzi popolari. — Ore 3.30. *Prima el sindaco e po' 'l piovan*, in 3 atti di L. Pilotto. *Un afamà senza soldi*, farsa. - Ore 8. *Le grande manovre*, in 5 atti di Moser e Schöntan.

ROSSETTI. Compagnia drammatica Virginia Reiter. Ore 3.30. *Madama Sans Gêne*, in 4 atti di V. Sardou. Ore 8. *La moglie di Claudio*, in 3 atti di A. Dumas. *Lucrezia Borgia*, farsa.

EDEN. Spettacolo di varietà. Due rappresentazioni alle ore 3.30 e alle 8.30.

TRIBUNALI

Importante decisione suprema di diritto marittimo

Decorrenza delle stallie

Nella causa dell'armatore Giovanni L. Premuda, rappresentato dall'avv. Martinolich, contro la Società d'industria della Carniola, rappresentata dall'avv. Schellander, per pagamento di stallie del piroscafo «Arimatea», la prima e terza istanza decisero in favore del piroscafo, dichiarando che le stallie decorrevano dall'arrivo del piroscafo, rispettivamente dall'avviso dato dal capitano di essere pronto a scaricare, sebbene non potesse andare al molo di approdo perchè occupato da altri piroscafi. Fu quindi condannata la Società della Carniola a pagare le controstallie.

La decisione della Suprema Corte di Giustizia (22 dicembre 1908) è molto interessante, perchè risolve un caso finora molto contestato nelle scaricazioni che avvenivano a Trieste. Giova quindi darne i motivi:

«Le istanze inferiori hanno stabilito che il piroscafo «Arimatea» arrivò a Trieste-Servola addì 17 aprile 1907 e che fu ormeggiato dinanzi alla riva di Servola, che il capitano Cuchich diede tosto l'avviso in iscritto alla società convenuta per la quale era destinato il carico; che il piroscafo non potè accostarsi alla riva di Servola perchè questa era occupata da altri tre prioscafi, che scaricavano minerale per conto dell'impetita, ed infine che, appena addì 2 maggio 1907, al battello «Arimatea» venne assegnato un posto alla riva e che appena in questo giorno fu dato principio alla scaricazione.

«Devesi ora accertare quale delle due parti, il piroscafo oppure il ricevitore della merce, debba rispondere per essersi dato principio alla scaricazione addì 2 maggio, anzichè addì 18 aprile alle 12 m., giorno in cui il cap. Cuchich annunziava che il battello era pronto per la consegna del carico.

«Il Giudizio d'Appello pronunciò, contrariamente alla decisione del primo giudice, che le conseguenze del ritardato scarico vanno a carico del battello, perchè come posto d'approdo era patturita la riva di Servola (alongside Servola quay), per cui il piroscafo prima di ormeggiare alla riva non era pronto e preparato allo scarico, e perchè la circostanza, che il battello non potè approdare alla riva, va risguardata quale «force majeure» e perchè non può ascriversi a colpa dell'impetita società il fatto, che la riva era occupata da altri navigli, i quali impedivano l'accesso dell'«Arimatea», segnatamente perchè, secondo la nota del Capitanato di porto d. d. 2 febbraio 1908, l'ormeggio dei piroscafi segue per turno d'arrivo e perchè a Servola non esistono altri luoghi di approdo.

«Di fronte a ciò si osserva, che col contratto di noleggio d. d. Londra 14 marzo 1907 veniva stabilito che il piroscafo «Arimatea» consegnerà il carico a Servola-Trieste come d'uso, quando e dove e come ordinato dai noleggiatori o loro incaricati. Ne consegue primieramente che il pattuito porto di scarico era Servola-Trieste, e poi, che l'impetita società, alla quale era da consegnarsi il carico, aveva il diritto di assegnare al naviglio in questo porto un luogo adatto allo scarico. Senonchè la convenuta non ebbe a rispondere alla lettera del capitano, con la quale egli la avvertiva che il battello era pronto per la consegna del carico, ed ebbe ad assegnare al piroscafo un posto d'approdo appena addì 2 maggio. Essa obbietta che non era in obbligo di rispondere alla lettera, perchè, come luogo di scarico, era stabilita - giusta il contratto - la riva i Servola, e perchè il naviglio, fino a

OGGI — Piazza della Borsa 15 — **Cineografo Americano** — OGGI — Piazza della Borsa 15

Molte sono le serie di films inerenti alla grande sventura toccata all'Italia, ma la più fedele, la più emozionante, assunta dal vero, è quella che oggi rappresentiamo sotto il titolo:

ULTIMI EPISODI del terremoto di Sicilia e Calabria

Il lutto d'Italia - Rovine di Reggio - Ferrovia Reggio - San Giovanni - I vagoni in mare - Esodo degli abitanti, trasportando i loro feriti - Stazione di Reggio.

Salvataggio di Antonio Stradi e sua moglie

(Commoventissimo) **rimasti sepolti otto giorni** (Commoventissimo)

Ruine di Sant'Anna - Baraccamenti - Estrazione dei sepolti Imbarco dei feriti - Cimitero provvisorio.

OGGI — **La riconoscenza dell'Italia** — OGGI

NUOVO NEGOZIO **G. KEHIAYAN** Trieste - Corso 23

Non è necessario ricorrere a Vienna.

PREZZI MITISSIMI ESPOSTI IN VETRINA.

OROLOGI
di nichelio da Cor. 4.— in poi
d'argento « 9.— «
d'oro « 26.— «
ANELLI
14 carati « 6.— «
14 car. con diam. « 10.— «
SVEGLIE
garantite « 3.50 «

Inoltre ricca scelta Catene oro ed argento. Orecchini, Broches ecc. — ACQUISTI E SCAMBI.

Champagne Nazionale „Sans-Souci"

la più diffusa e ricercata marca nella provincia e litorale, confezionato **con vini scelti puri** nazionali ed esteri, secondo i migliori metodi francesi.

Fabbrica e Deposito: GENNARO OSSOINACK Fiume, via Belvedere 13.

PREZZI CORRENTI A RICHIESTA GRATIS

Cercasi verso provvigione RAPPRESENTANTE

pratico dell'articolo **carta da sigarette**, il quale viaggi tutta la DALMAZIA in lungo e in largo, e che sia bene conosciuto presso la clientela del genere. Offerte con indicazione di referenze inviare sub **«J. W. P. 73774»** all'Ufficio annunzi **M. Dukes Nachf., Vienna I/1**

ERNIE **Notizia importante!**

A FIUME, Albergo Bonavia

Lunedì 18 corr. arriverà il Rappresentante l'apparato Dr. DE MARTIN, brevettato dal R. Governo. Egli viene inviato dalla Casa di Milano, onde far conoscere il moderno metodo, l'unico che, senza dolori, senza far soffrire immobilizzi qualsiasi forma d'Ernia. L'apparato Dr. DE MARTIN abolisce i dannosi e pericolosi Cinti a molla, fa andar esenti da operazioni talvolta fatali, è adottato da celebrità mediche civili e militari, professori d'Università e da stessi medici affetti d'Ernia. In esso migliaia di sofferenti, trovarono la primiera salute, perchè, applicato, nulla si avverte, ognuno può subito lavorare, cavalcare, alzar pesi ecc., certo che la pericolosa fuoruscita dei visceri dalla cavità addominale è in via assoluta evitata, l'immobilità è meravigliosa.

Il Rappresentante trovasi nel suddetto albergo solo sino il giorno 31 corr., dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 per dare gratis dovuti schiarimenti, ed assumere commissioni.

Con segretezza corrisponde a chi scrive, e nelle ore extra orario, recasi a domicilio.

52.000 metri di finissimi **Scampoli di Tela di Rumburg**

imbiancata e senza difetti (resti di tela per biancheria) della lunghezza da 4 fino a 18 metri, adatta per la più fina biancheria da confezione e da letto, vendonsi al prezzo di

50 centesimi al metro

Scampoli scelti della lunghezza di 14 fino a 18 metri a **55 centesimi.** Spedizioni di prova: minimo un pacchetto di 5 chilog., pari a 40-45 metri, verso rivalsa. Se non conviene restituisco prontamente il denaro.

S. STEIN, Tessitoria di lino NACHOD (Boemia).

La più recente moda viennese per il Carnovale!

GONNA „Dollarprinzessin" Cor. 8.90

Gonna ultima novità in stoffa di lana pettinata, crema, riccamente guernita con bottoncini e bordi, molto chic, si adatta bene ad ogni figura, **Cor. 8.90.** Di panno di lana, Ia. qualità, per vestiti da signora, Cor. 9.80 La stessa gonna in bleu, noro, bruno, grigio, verde.

Blusa „Mizzi"

Blusa leggera di tulle ricamato, tutta foderata in seta, riccamente guernita, **Cor. 9.80.**

Blusa di pura seta

con **RICCA** guarnizione à-jour, in tutti i colori, Cor. **6.90.**

Blusa „Hansi"

Splendida blusa di Voil di pura lana, in crema, azzurro chiaro e rosa con incassi di seta, nastro di sota e una rosetta di seta, riccamente guernita, la novità preferita della stagione, **Cor. 7.90**

Blusa di Messaline pura seta

in tutti i colori adatti per ballo, tutta foderata, riccamente guernita con ricami in seta e pizzi, adatta per le gonne più eleganti, **Cor. 11.75.**

Cinture d'oro con magnifica fibbia da Cor. 1.75 in più. — **Cinture elastiche di seta** in tutti i colori con gancio moderno da Cor. 1.75 in più.

Wiener Volkswarenhaus Vienna VIII, Alserstrasse 63.

Ogni cliente che commette un qualunque articolo confezionato, riceve gratuitamente uno splendido ventaglio per ballo!!!

Grandioso assortimento in confezioni dal genere più conveniente, a quello più fino. — Spedizione soltanto verso rivalsa.

Ciò che non conviene si scambia.

Il presente numero consta di 8 pagine.

tanto che non si trova in questo luogo, non può venir risguardato pronto allo scarico. In proposito essa si richiama ad un punto del contratto di noleggio, del tenore seguente: «il tempo per scaricare conterà dalle ore 6 ant. dopo che il bastimento è annunciato ed in ogni riguardo pronto al posto».

«Di fronte a ciò va rilevato che, per essere pronti allo scarico, si richiede bensì che il piroscafo si trovi già nel porto dello scarico, che però non è punto necessario che lo stesso si trovi già nel posto dello scarico, essendo anzi sufficente che il naviglio sia nella condizione di recarsi tosto senza alcun indugio all'assegnato luogo di scarico e di consegnarvi il carico. Trovandosi il luogo di scaricazione «riva di Servola» nel porto di scarico Trieste-Servola, ove il piroscafo «Arimatea» era ormeggiato dal 17 aprile 1907, e non essendo stato punto asserito che il bastimento non era nella condizione di recarsi tosto «al posto», cioè al luogo di scaricazione, e di consegnare alla convenuta il carico addì 18 aprile 1907, qualora questo posto di scarico, conformemente alla suddetta lettera del capitano ed alla suddetta disposizione contrattuale, gli fosse stato assegnato a tempo, non può certamente sostenersi che il bastimento addì 18 aprile non fosse stato pronto o preparato allo scarico ed alla consegna.

«Con riguardo però all'obiezione che il piroscafo «Arimatea» all'epoca in cui veniva notificata la prontezza alla scaricazione non poteva accostarsi al luogo di scarico, «riva di Servola», per il motivo che questo era già occupato da altri battelli, che impedivano all'«Arimatea» l'accostarsi, rimane ancora da indagarsi a colpa di chi vada ascritto questo impedimento, che ostacolava il procedere dell'«Arimatea» fino alla riva di Servola. In questo riguardo stabilisce l'art. 294 «Code de comm.»: «Si le navire est arreté au depart, pendant la route ou au lieu de sa décharge, par le fait de l'affreteur, les frais du retardement sons dus par l'affreteur». Una disposizione del tutto eguale havvi nell'art. 295 per il capitano. Il diritto marittimo francese, vigente nel Litorale austriaco quale diritto sussidiario, parte dalla massima, pienamente giusta, che le conseguenze di un fatto vanno ascritte a chi ebbe a cagionarle. Non è necessario che sussista una colpa, anzi basta che il ritardo, rispettivamente l'impedimento, sia stato cagionato «par le fait de l'affreteur», ovvero «par son fait, s'est a dire du capitaine».

«Ora, ove si consideri che i tre piroscafi i quali occupavano il luogo alla riva di Servola e che al piroscafo «Arimatea» impedivano di accostarsi, furono noleggiati dall'impetita, e che il carico trovantesi in questi navigli vi fu scaricato per conto della stessa, che quindi non trattasi di navi noleggiate per conto altrui, nè di scaricazione di merci appartenenti a terze persone, non può certamente esservi il dubbio che il fatto, per il quale il piroscafo «Arimatea» non potè accostarsi alla riva suddetta, ebbe origine da un'azione della società impetita, essendo il fatto che i tre navigli si trovavano in quel posto e scaricavano minerali per la convenuta, una conseguenza derivante da suoi contratti, da suoi impegni e da sue disposizioni. La impetita non può quindi far richiamo anche al «regular turn» ed all'ingombro del luogo di scaricazione «quale impedimento oggettivo alla prontezza a scaricare» e tampoco può in concreto farsi parola di una «force majeure», come la ritenne il Giudizio d'appello, o di un caso fortuito, come pretende la convenuta.

«All'attore spetta pertanto il compenso pattuito nel contratto di noleggio per le controstallie di scaricazione, e la sentenza appellatoria, che all'attore nega tale diritto, si presenta erronea in legge».

(Tribunale prov. di Trieste).

Un atto di brigantaggio e 3 anni di carcere

Una severa condanna: 3 anni di carcere duro, inasprito con un digiuno ed un isolamento ogni secondo mese, fu pronunciata ieri in confronto di Giuseppe Sossich, di 32 anni, bracciante, da Paugnano, punito parecchie volte per furto. Il reato commesso dal Sossich era definito in accusa come crimine di estorsione mediante minacce e vie di fatto.

Il fatto fu illustrato dal P. M. sost. proc. di Stato dott. Zumin, nella sua requisitoria:

— Particolarmente grave per la temerarietà con la quale fu commesso è il fatto consumato dall'accusato. Un povero uomo - Andrea Glavina - trae il suo sostentamento recandosi giornalmente da Capodistria a Trieste, a vendervi alcuni litri di latte e a concludere qualche affaruccio in vini. Fa quest[illegible] Glavina da parecchi anni, sfidando [illegible] le intemperie, fidandosi della propria salute e dell'onestà del prossimo.

Ma un tristo vi è che, saputo come il pover'uomo si trovi in possesso spesse volte di qualche gruzzoletto, decide di rubarglielo a qualunque costo. E così avviene. Vede il Glavina entrare in un'osteria di Capodistria in compagnia di un conoscente: Giacomo Germanis, si unisce ad essi e beve e mangia in loro compagnia. E quando, nel ritorno alle loro case, giunti ad un bivio, il Germanis ed il Glavina si salutano, l'accusato si accompagna a quest'ultimo, e quando si trova solo con esso nella via deserta, gli introduce una mano nella tasca dove lo vide riporre il portamonete estratto all'osteria per pagare il conto, glie lo ruba, e quando il Glavina, sorpreso dell'atto, gli chiede la restituzione del frutto delle sue fatiche - 190 corone - gli ingiunge di tacere, minacciandolo con una falce: «Questo xe el tuo Dio; tasi, se no te mazzo». E ad intimorirlo di più, gli mena con la falce due o tre colpi, lacerandogli la giacca.

Il derubato rimane talmente impressionato, che fugge; ma, fatti pochi passi, sviene; e per parecchi giorni non sa che piangere.

E il P. M. chiese una condanna esemplare.

Il Sossich era negativo. Negò di aver tolto al Glavina il denaro, negò di averlo minacciato e colpito con la falce; e - altra infamia - disse che aveva dato soltanto uno spintone al Glavina, gettandolo a terra, perchè questi gli aveva fatto proposte oscene!

Il danneggiato Glavina confermò punto per punto l'accusa; i testi Giacomo Germanis, Bortolo Morgan e Maria Glavina ne confermarono gli elementi di fianco; e i giudici ritennero l'accusato indubbiamente colpevole, infliggendogli, come dicemmo, 3 anni di carcere duro.

L'improntitudine dei ladri d'un cappotto - Pugni al danneggiato!

Nazario Marussig, di 28 anni, calzolaio, da Capodistria, e Giorgio Zuressich, di 28 anni, da Veglia, bracciante, erano accusati del crimine di furto consumato di comune accordo, nonchè della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale.

Un giorno dello scorso dicembre, i due accusati, in un'osteria di via Chiozza, divisarono di appropriarsi del cappotto di un avventore: Antonio Fulin, il quale era impegnato in una discussione con altri avventori. Detto fatto; e subito si allontanarono. Il Fulin se ne accorse subito dopo, e corse in istrada, giungendo in tempo per vederli entrare in un portone vicino. Il suo cappotto era sulle spalle del Marussig. Si slanciò a inseguirli e, raggiunto il Marussig, fece per strappargli il cappotto. Il Marussig gli diede un pugno sulla faccia. Lo Zuressich, intanto, da tergo, lo colpiva al fianco destro. Il Fulin si diede, allora, a gridare aiuto. Accorse il sig. Antonio Thaler, alla cui vista i due ladri fuggirono, per opposte direzioni. Dietro al Marussig, che si diresse verso l'Acquedotto, si misero il Fulin e il Thaler, gridando: «Ferma, ferma!». L'inseguimento durò un lungo tratto, fino in via del Molingrande, dove finalmente l'agente di p. s. Giovanni Calin riuscì a fermare il Marussig e arrestarlo. Lo Zuressich, che si era nascosto in una casa in via del Farneto, fu arrestato poco dopo, essendo stato riconosciuto dal Fulin e dal Thaler, che ritornavano dalla corsa fatta, mentre usciva dal portone col cappello calcato sugli occhi.

Ieri, al dibattimento, i due si protestarono innocenti. Il Marussig disse che aveva indossato il cappotto del Fulin in isbaglio, credendo che fosse il suo. Sdegnato per l'accusa di furto datagli dal Fulin - disse - lo aveva colpito con un pugno.

Lo Zuressich accampò in sua difesa l'ubriachezza.

I testimoni, Antonio Thaler, Antonio Fulin e l'agente di p. s. Giovanni Calin, confermarono l'accusa.

Il P. M. dott. Zumin fece risaltare la gravità del fatto, rilevando la temerarietà usata dai ladri nel commetterlo. Vista la recidività dei due accusati in reati di furto - a carico loro stava l'elenco di una lunga serie di condanne - chiese una sentenza severa.

La Corte, in mancanza assoluta di mitiganti, li condannò ciascuno a 2 anni e mezzo di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento ogni secondo mese.

Tavola rotonda a bordo

Demetrio Papadopulo, di 28 anni, da Costantinopoli, marittimo, di religione greco-ortodossa, era accusato del crimine di libidine contro natura, in danno del quindicenne Alberto F., garzone di bordo sull'«Alberta», dell'«Austro-Americana», in viaggio da Trieste per l'America.

GUARIGIONE CHE MERITA

RIFLESSIONE.

Il 19 febbraio 1897 un farmacista di Parigi riceveva da parte di un ammalato la lettera seguente: «Qualche anno fa sono stato preso da una forte infreddatura, in seguito alla quale mi sopravenne un reuma abbastanza grave che si mutò poi in un cattivo catarro. Oggi sono afflitto da una bronchite spaventevole, non posso respirare come ne avrei bisogno, e mi sento estremamente oppresso. Ho lo stomaco riempito di mucillagine e non posso dormire. Ho sempre la tosse grassa, e sono forzato di tossire durante due ore consecutive, ogni mattina, avanti di espettorare i catarri, che stentano a distaccarsi, ed è sopratutto durante l'inverno che io soffro. Provo una certa volontà di vomitare, ma mio malgrado non posso vomitare, ho provato delle tisane, dei siroppi, niente ha potuto farmi un bene qualsiasi. Il medico mi ha detto che sarei divenuto asmatico. Ho perduto l'appetito, e non provo più gusto a nulla.

FRANÇOIS MARTINET

«Leggo nel mio giornale i resoconti delle guarigioni ottenute col vostro «Goudron» nei casi simili al mio. Vogliate dunque inviarmene un flacone del veritiero «Goudron Guyot». Io mi auguro che esso mi darà qualche sollievo. *Firmato*: François Martinet, 14, rue Bonaparte, Parigi».

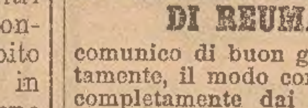
Se vi venisse offerto qualsiasi prodotto che non sia il vero «Goudron Guyot» *diffidatene, è a scopo di lucro.* E' assolutamente necessario di domandare con insistenza nelle farmacie, *il vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto con del catrame di *un pino marittimo speciale* che cresce in Norvegia, ed è preparato da Guyot in persona, l'inventore del catrame solubile. Ciò spiega come esso sia infinitamente più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualunque errore esaminate l'etichetta; quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri, e la *sua firma in tre colori, violetto, verde e rosso ed a traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob*.

La cura richiede una spesa *di soli 10 centesimi al giorno*, e si è sicuri di guarire.

Deposito in tutte le buone farmacie.

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI

MILANO, via C. Correnti 7.



L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauti Cornette, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisto altrove, chiedete il grande catalogo **gratis** N. 71

A PERSONE CHE SOFFRONO DI REUMATISMO E GOTTA

comunico di buon grado in iscritto, gratuitamente, il modo con cui mi sono liberato completamente dai miei dolori ostinati e penosi.

CARL BADER, MONACO
Kurfürstenstrasse 40 a

SIGNORE E SIGNORI SAGGI

si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo sulla «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli.
H. AUER, Vienna 1, Wipplingerstrasse 15

Ottima occasione di acquisto
per venditori di mercerie e venditori ambulanti
Spedizioni anche a privati.

40-50 metri di scampoli per Cor. 15

assortiti in fustagni per vestiti, dell'altezza di 78 cm., disegni splendidi, zephir moderni per vestiti da casa, camicie e bluse, buonissima tela biancata per biancheria, canafas, per letti, asciugamani, strofinacci.

Lunghezza dei singoli scampoli **6-10 metri**, garantiti senza difetti, primissima qualità, colori lavabili. Se non conviene, si restituisce prontamente il danaro. Vendita minima un pacchetto di prova 40-50 metri per Cor. 15. Spedizione verso rivalsa.

Tessitoria R. HORNER
NACHOD (Boemia)
Per quantitativi maggiori sconto 3 %.

TUTTE LE SIGNORE di qualunque età ottengono un **BEL SENO** di forma idealmente perfetta

senza medicine, con semplice massaggio, con la

CREMA VIENNESE PER IL SENO
del Dott. MEINAU

L'unico mezzo di efficacia sicura e garantito innocuo, che serve a sviluppare, ristabilire e rafforzare il seno. Ottima efficacia immediata (basta un vasetto). Per giovanette come pure per signore che hanno un seno poco sviluppato oppure indebolito in seguito a malattie, parti ecc. Fate una prova e vi meraviglierete dell'efficacia. Si usa soltanto esternamente. Un vaso grande con l'istruzione dell'uso Cor. 6. — Spedizione discreta verso rivalsa o invio antecipato dell'importo a mezzo

HUGO MEINAU, laboratorio cosmetici, VIENNA, III, Krieglerg. 10 P. T.

Vini genuini garantiti

bianco della Valle di Vipacco e Terrano nero di Buie
per uso famiglia trovansi esclusivamente
— presso —
GIUSEPPE PEROZZI, via Bachi N. 9

UNGUENTO di CENTIFOGLIO di THIERRY

il più sicuro rimedio casalingo in casi di infiammazioni, ferite, lesioni ecc. di tutte le specie.

Vendesi nella Farmacia „Schutzengel" di A. THIERRY, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn. Due scatole Cor. 3.60.

Balsamo stomacale di Thierry, generalmente conosciuto, 12 bottiglie Cor. 5.—.

Deposito a Trieste presso la Farmacia Zanetti e presso il droghiere all'ingrosso F.co Mell.

FUCILI!

LANCASTER da Cor. 36.—, carabine FLOBERT da Cor. 8.50, pistole da Cor. 2. — revolvers da Cor. 5.—. Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

F. DUSEK, Opocno 46, a/d Staatbahn (Boemia)

Contro la

tosse canina dei bambini

viene raccomandata regolarmente da molti professori e medici la

SIROLINA

come l' unico mezzo che apporta sollievo in breve tempo, e che fa scomparire la tosse tormentosa. La Sirolina „Roche" è di sapore e odore gradevole e perciò viene presa volentieri perfino dai bambini

Guardarsi da imitazioni di minor pregio e chiedere sempre

SIROLINA in imballaggio originale „ROCHE"

Vendesi nelle Farmacie, verso ricetta medica, a Cor. 4.— la bottiglia.

Opuscoli illustrati „S. I." sulle „Malattie d'infreddatura"

si spediscono a richiesta gratis e franco.

F. HOFFMANN-LA ROCHE & C.o

BASILEA e VIENNA III/1
Neulinggasse 11

BREVETTI D'INVENZIONE

per tutti i paesi procura e sfrutta

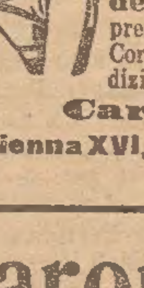
l'ingegnere **M. GELBHAUS**

nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti

Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione Int. d'igiene.

CREMA GIAPPONESE PER IL SENO



Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, **garantito innocuo.** Adatto per qualunque età e costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto compresa l'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa.

Caroline Well
Vienna XVI, Ottakringerstrasse 31 T

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di HERBABNY.

Sperimentato e raccomandato da 39 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica — SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN — Guardarsi dalle imitazioni

Essenza aromatica di HERBABNY.

In uso da 34 anni, con grande successo, **per lenire i dolori a mezzo di fregagioni.** Mitiga e fa svanire i dolori alle articolazioni ed ai muscoli, come anche dolori nevralgici.

Prezzo per una bottiglia Cor. 2.—
per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit"** **VIENNA, VII/1** Kaiserstrasse 73-75
(Herbabnys Nachfolger)

Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(39)

— Anna Paolovna, perchè quando lui è partito avete detto che era andato in Italia?

— Ne so ben io la ragione.... - rispose Anna.

— Non credo che si sia recato in Italia... In cucina dicono che è stato veduto in compagnia di Ivan Ivanovitsch.

— Ma questo non mi riguarda punto - replicò Anna con freddezza estrema.

Misha non fece più motto

Il giorno dopo Nicola annunciò ad Anna l'arrivo a Londra di suo padre insieme alla matrigna ed alla sorella. Essi avevano preso alloggio in un albergo di Nothim Hill.

— Vedete che abbiamo mantenuto la nostra promessa - disse Nicola. - Dovete essere lieta che vostro padre abbia potuto aver salva la vita solo per mezzo vostro.

Anna non rispose. Appoggiata alla finestra, continuò a fissare collo sguardo il giardino sottostante. Pensava che suo padre era salvo e che il suo compito era ormai finito.

Il padre le aveva dato la vita e lei gli aveva salvato la sua a prezzo di sacrifici senza nome.

— Non solo vostro padre, ma anche vostra sorella vi deve essere molto riconoscente... Senza di voi essa sarebbe rimasta in balìa di Nobrikoff. E la figlia di un rivoluzionario condannato a morte nelle mani di un cosacco...

Egli si interruppe bruscamente, accorgendosi che Anna non lo ascoltava. Attese un istante e poi, sfiorandola con la mano, continuò:

— Ditemi, questo periodo di tempo è stato davvero tanto angoscioso per voi? Comunque, ora tutto è finito. Avete forse qualche motivo di lagnanza contro qualcuno?

— No - essa rispose con un sorriso strano. - Ognuno ha compito il proprio dovere ed io non posso lagnarmi di nessuno.

— Poichè se qualcuno vi avesse offeso, se non si fosse comportato rispettosamente verso di voi...

L'uomo si interruppe, sotto lo sguardo interrogatore di Anna. - Mi sembrate mutato? - osservò ella semplicemente.

— Sì, perchè vi amo!... - rispose con violenza Nicola. - E voi lo sapete che vi amo alla follia! In queste ultime settimane non ho vissuto che fra dubbi ed ansie, nel timore di perdervi!... Sì, tutto è mutato in me, e siete stata voi sola la causa di questa mutazione! Sembrava veramente che tutte le di lui facoltà convergessero ora verso una meta ben diversa da quella agognata, perseguita per un lungo periodo di anni. Sembrava che il suo essere aspirasse ad una cosa ben più grande della libertà di un popolo, della distruzione di un Governo tirannico e brutale. La vita gli appariva ora sotto una forma nuova, inaspettata, gli faceva balenare allo spirito dolcezze, ebbrezze sconfinate. - Sì, la vita è ora diversa per me! - sospirò egli, stupito che così piccola cosa gli apparisse ormai quella libertà del popolo russo per la quale aveva tanto combattuto e tanto sofferto.

Anna assentì col capo, come se non avesse punto difficoltà a giustificare il mutamento sopravvenuto nello spirito di Nicola. Ed assentiva perchè anche a lei sembrava che quei giorni pieni di traversie le avessero dato modo di giudicare della vita da un punto affatto nuovo, mai pensato. Nicola aveva appreso ad amare, essa a soffrire.

— Posso sperare....? - chiese dopo qualche istante Nicola.

— No! - essa rispose bruscamente.

Nicola non mosse obbiezioni.

— Siate pur come volete! - replicò egli con una rassegnazione fatale che la sua forza di carattere e di volontà non avrebbero lasciato supporre. - Ad ogni modo io non cesserò di sperare.

La sua sottomissione la commosse ed essa pensò essere veramente deplorevole che l'aridità del suo cuore le impedisse di accogliere il tesoro di affetto che Nicola le offriva a piene mani. In quell'istante avrebbe voluto poterlo amare.

— Voi non dovete sperare il mio amore - mormorò con voce dolce. - Ma potremo, se lo volete, essere sempre amici...

— Vi ringrazio delle vostre buone parole, e non ardisco domandarvi di più. Ma ditemi, perchè non dovrei nutrire più care speranze, dappoichè voi mi accordate la vostra amicizia? Oh ditemi, Anna Paolovna, la buona parola!

Anna lo guardò sorpresa. Pensò alla facilità con cui Fred l'aveva lasciata sola, indifesa, in balìa di quell'uomo piacente, intelligentissimo, che l'assediava ad ogni istante, nonostante le sue ripulse.

— E' pertanto necessario che io vada a Nothing Hill - fece ella ad un tratto.

La via più breve non è quella che attraversa il parco?

— Non ve lo saprei dire in modo certo. Vi avviso però che ieri ci siamo messi in comunicazione con la signora Rosa, la quale ci ha pregato di dirvi che era conveniente differire la vostra visita a domani, a causa dell'eccessivo abbattimento di vostro padre.

Anna si morse le labbra. Sapeva che cosa aveva fatto, sapeva quanto aveva sofferto, a quali sacrifici si era esposta; ed ora la si pregava di rimandare la sua visita al giorno dopo!

— Indubbiamente arrecherei disturbo - disse in tono ironico.

Nicola non fece altra parola in proposito, ed Anna andò a sedersi accanto al fuoco, intrattenendosi con Nicola di cose prive affatto di importanza. Nulla avrebbe potuto mortificarla più profondamente di quell'invito insultante a rimandare la visita al padre cui essa aveva salvato la vita. Nicola, rendendosi conto del suo stato d'animo, sentì come non vi fosse estraneo un senso di riconoscenza verso di lui. E le speranze sopite si riaccesero. Egli si disse che con la sua sapiente attesa, mercè le sue continue manifestazioni di devozione, sarebbe riuscito a farle accettare il proprio amore, ed averla per sempre compagna affettuosa. Ed invece di andare a Poplar dove era atteso, restò vicino ad Anna.

Nel pomeriggio essa uscì per andare a restituire alcune visite fattele durante il suo soggiorno nella casa di Nicola, e solo allora Nicola si decise ad uscire per attendere alle proprie faccende. Il mattino successivo ella si recò alla pensione privata dove trovavasi suo padre insieme alla sorella ed alla matrigna.

Giunse mentre la signora Ross stava facendo colazione. Costei l'accolse con qualche parola cordiale, non senza farle osservare che l'ora era eccessivamente mattutina. La signora Ross, alta e slanciata, perfettamente conservata, non tradiva punto i suoi cinquant'anni. Era intelligente, colta, ma imbevuta di pregiudizi. Alle domande di Anna, rispose informandola chiaramente delle condizioni del padre. Disse come non fosse colpito da nessuna speciale malattia, ma risentisse ancora delle terribili traversie provate. Soffriva d'un esaurimento nervoso ed aveva conseguentemente bisogno di quiete per poter ritornare nelle primitive condizioni di salute. E soggiunse che sarebbe stato prudente rimandare per qualche giorno ancora la visita di Anna, per evitargli una scossa che nel suo stato di debolezza gli sarebbe riuscita certamente dannosa.

Parlò poi della figlia Caterina, della perfetta salute di cui questa godeva, delle sue qualità, della sua bellezza meravigliosa, che non aveva in nessun modo sofferto a malgrado della sventura.

— Sono veramente lieta che Caterina non abbia sofferto nè fisicamente nè moralmente - disse Anna - con un tono ironico che non isfuggì alla matrigna.

— Le vostre parole esprimono un sentimento che non provate - osservò la signora Ross - e ciò non fa punto onore a voi, che avete trascorso tutto questo periodo di tempo perfettamente al sicuro in Londra, mentre noi abbiamo sopportato tanti dolori! Voi non sapete a quanti insulti, a quante villanie siamo state costrette. E senza i miei sforzi, voi non sareste ora che una povera orfana e vostra sorella languirebbe ancora in prigione. E certo, guardandovi, non si direbbe che il pensiero della nostra sorte vi abbia preoccupata soverchiamente...

Altri vi giudicherebbero una figlia snaturata, ma io preferisco credere che voi non vi siate fatto un concetto esatto delle precise condizioni nostre. E debbo anche dirvi che non ostante tutti i miei sforzi, non mi sarebbe riuscito di salvare vostro padre se non fosse venuta in nostro aiuto una persona amica...

E. R. PUNSHON. *(Continua).*

L'accusato negò recisamente il fatto, dicendo che il danneggiato, perchè più volte da lui redarguito e percosso, lo aveva accusato a scopo di vendetta

Ma il teste Amedeo Candellari sfatò questa insinuazione, perchè lo aveva côlto quasi in flagrante. Il ragazzo gli raccontò la patita violenza, circostanziandola con particolari gravi, dicendo che il Papadopulo lo aveva obbligato con minacce e percosse a subire l'atto innominabile.

Il dif. dott. Laneve, in base a questa risultanza, propone che la Corte dichiari la propria incompetenza, rinviando il processo alle Assise.

Il P. M. si oppone e la Corte respinge la proposta della difesa.

Il danneggiato non è comparso al dibattimento, e vien data lettura, perciò, della sua deposizione scritta, dalla quale l'accusa risulta confermata nel suo pieno tenore.

La Corte ritiene il Papadopulo colpevole e lo condanna a 10 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento ogni secondo mese; nonchè al bando dopo espiata la pena.

Due vagabondi prepotenti

La settimana in cui cadevano le scorse feste di Natale, fra altri tedeschi che calarono a Trieste, vi erano anche due «Arnereisender»: Giuseppe Schmidt e Giovanni Griller, entrambi poco più che ventenni.

A quali porte avessero bussato, chiedendo l'elemosina, non si sa. Si seppe però ieri, quando comparvero dinanzi ai giudici, che la sera della vigilia di Natale, dopo aver minacciato con gesti significativi il negoziante in chincaglierie Fischer, che si era rifiutato di dar loro denaro, si recarono a bussare a quattrini presso la noleggiatrice di carri da trasporto Maria Padovan, ed essendosi ella rifiutata, la insultarono e minacciarono, tentando poi di portarle vie un carretto a due ruote.

Arrestati più tardi, il Griller offese anche le guardie.

I due ieri protestarono vivacemente la loro innocenza. Dissero che erano molto presi dal vino, e che, in quanto al carretto, non avevano l'intenzione di rubarlo, ma di trasportarlo lontano, per far così un dispetto alla Padovan.

La Corte accolse, nel dubbio, tale loro giustificazione, e li assolse del crimine di tentato furto; ma li ritenne colpevoli della contravvenzione di vagabondaggio, ed il Griller anche della contravvenzione di offese alle guardie, e condannò lo Schmidt a 2 ed il Griller a 3 settimane di arresto.

★

Presiedeva il cons. Minio; giudici: Parisini, Lion e Comel. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Avvisi ai naviganti.
Egitto. Alessandria. Cambiamento del segnalamento della diga Foranea. - Verso il 1. febbraio 1909 verrà spento il fanale a luce «intermittente rossa» ogni 10" sulla diga Foranea del porto d'Alessandria; la torre del fanale sarà trasportata ulteriormente sulla testata della diga stessa.

In pari tempo sarà sostituita la boa luminosa (Pirot-buoy) a luce «fissa rossa», che funziona a 3.6 gomene dalla testata nel prolungamento della diga in parola, da una boa a luce «intermittente rossa». Pos. app. del faro: lat. 31° 10.3' N.; long. 29° 50.8' E.

Italia. Porto di Napoli. Scafo affondato. - Il rimorchiatore «San Benigno» trovasi affondato, in circa metri 15 d'acqua, nel porto di Napoli, a West della congiungente le testate dei moli San Vincenzo e Martello. Parte dell'albero rimane fuori d'acqua e su di esso vengono accesi due fanali a luce «fissa rossa».

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Koerber» da Bombay e Porto Said con 14 pass., «Hohenlohe» da Cattaro e scali con 128 pass.; il pir. ital. «Brindisi» da Bari e Zara; i pir. a.-u. «Zara» da Metcovich e scali, «Lapad» da Cattaro e scali, «Bitinia» da Seriphos e Pireo, «Sebenico» da Metcovich e scali con 5 passeggeri.

Partirono i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Bucovina» per Alessandria ed i porti della Soria; i pir. a.-u. «Kassa» per la Sicilia e la Spagna, «M. Washington» per Patrasso, Palermo e Nuova York, «Bosnia» per Metcovich, «Iadro» e «Seraievo» per Spalato; il pir. germ. «Roma» per Amburgo; il pir. ellenico «Thraky» per Trebisonda; e il pir. ital. «S. Severo» per Venezia

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Lederer Sandor» arrivò il 15 a Genova, «Rackoczy» il 15 a Marsiglia, «Florida» partì il 14 da Marsiglia per il Tyne, «M. Immaculata» l'11 da Shields per Trieste, «Leopoldina» da Savannah passò Gibilterra l'11 diretto a Barcellona.

Lloydiani: «Euterpe» proseguì il 14 da Alessandria per Trieste.

Per le scuole italiane

Pola, 16. Stasera, nella sala della scuola industriale, ebbe luogo un'importante adunanza «pro schola nostra». Erano intervenuti tutti i professori del Ginnasio italiano, tutti i docenti, il podestà, un numero stragrande di cittadini. Presiedeva il dott. Devescovi, che esordì dicendosi molto soddisfatto che in pochi mesi il comitato abbia ottenuto così splendidi risultati. Si è riusciti ad interessare per la nobile causa della scuola nazionale tutti i cittadini d'ogni ceto, e si creò intorno alle scuole italiane il tepore di affetto, e mercè l'appoggio dei fattori competenti, si riuscì ad istituire in città la scuola complementare, il Ginnasio italiano, e avviarsi alla desiderata costruzione dell'edificio scolastico in piazza Alighieri, del nuovo edificio scolastico di Borgo San Policarpo e di un edificio corrispondente per la civica Scuola industriale. Il comitato è lieto con ciò di vedere assicurata su solide basi la vitalità delle scuole nazionali a Pola. Intende però ora di procurare i mezzi finanziari per sovvenire ai bisogni sempre maggiori, chiamando in vita una Società che li raccolga e distribuisca sulla scorta dei consigli delle rispettive direzioni scolastiche. Il presidente elogia infine

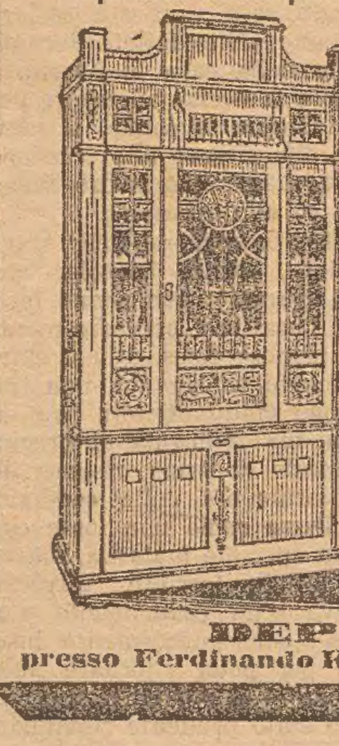
MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito **VITTORIO VOSILLA** Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

BIANCHERIA DA UOMO colla *Marca Leone* (Maison du Lion — Marca registrata) è la migliore del mondo intero.
M. JOSS & LÖWENSTEIN
Fabbriche Succursali: WINTERBERG, KLATTAU, NEUERN — PRAGA VII Fabbrica centrale — Depositi: TRIESTE: presso la ditta E. TENZE, Via S. Nicolò 30, VIENNA, BUDAPEST, PARIGI, CRISTIANIA

CHI È TORMENTATO dall' **ASMA** BRONCHIALE o NERVOSO (affanno, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.) CATARRO BRONCHIALE, ENFISEMA, BRONCHITE CRONICA con tosse ostinata ecc., scriva al PREMIATO STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO CARLO ARNALDI Via Vitruvio, 9 - MILANO. Riceverà gratis una numerosa raccolta di casi d'asma i più ribelli e di natura diversa guariti radicalmente coll'uso del celebre LIQUORE ARNALDI

1000 asciugamani doppiamente damascati di puro lino garantito, qualità pesante, disegni eleganti, moderni, senza difetti, diverse qualità, nelle grandezze: 58 per 120, 50 per 110, 50 per 100, non essendo le dozzine complete, vendonsi
al prezzo derisorio di 75 centesimi al pezzo.
Vendita minima 18 pezzi verso rivalsa. Fra questi si trovano per lo meno 3 pezzi di qualità e disegno uguale.
500 tovaglie doppiamente damascate non essendo il servizio completo, vendonsi molto al di sotto del prezzo di costo e precisamente al prezzo di
Corone 2.50 al pezzo
grandezze: 140 per 140 e 145 per 145; lino garantito, qualità pesante, elegante, disegno moderno, senza difetti. Vendita minima 4 pezzi verso rivalsa.
Tessitoria di lino WILHELM PICK HRONOV a/M. (Boemia)

Rappresentante Generale per Trieste, l'Istria, Friuli e Goriziano: VIRGILIO GALLICO, via Giulia N. 17 — Telefono 1979.

I nostri apparati musicali sono una miniera d'oro per Hôtels, Trattorie e Caffè.
Splendida musica per ballo e per divertimento. Buone condizioni di pagamento.

Le più belle novità in **Piani, orchestrioni con mandolini e „xylophon", orchestrioni con orchestra con piatti.** Gli apparati si caricano con pesi e possono venire installati ovunque, senza alcuna spesa d'esercizio.
Per la splendida musica e la solida costruzione i nostri apparati garantiscono i più forti incassi.
Orchestrione elettrico pneumatico con voce meravigliosa. Piani elettrici con mandolini, con mandolini e „xylophone, piani che suonano pezzi di artisti, da non distinguersi dalla musica suonata dalla mano d'un artista. **Fonografi perfezionati marca „Tion-Tion"** con la buca per introdurre monete, per trattori, ed apparati per famiglie.
Bella voce, produzione esatta.
Prezzo corrente gratis. — Primarie referenze.
F. Machineck & Söhne Vienna XVIII 1 Ortliebgasse 5.
DEPOSITO MODELLI presso Ferdinando Kasimir, Trieste, via Commerciale 13, I piano.

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente. Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: **Brüder Egger,** periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino

LETTI PRONTI in traliccio rosso, bene riempiti, un piumino od una coperta, lunghezza 180 cm., larghezza 116 cm. Cor. 10.— 12.—, 15.— e 18.—. Lunghezza 2 metri e larghezza 140 cm. Cor. 13.—, 15.—, 18.—, 21.—. Un guanciale 80 cm. lungo e 58 cm. largo, Cor. 3.—, 3.50 e 4.—. Lungo 90 cm. e largo 70 cm. Cor. 4.50 e 5.50. Si assumono commissioni anche su misura. Materassi in 3 pezzi, in crine per un letto Cor. 27.—, migliori Cor. 33.—. Spedizione franco verso rivalsa da Cor. 10.— in più. Si cambia o si riprende la merce verso abbuono delle spese di nolo. Benedikt Sachsel, Lobes 914 presso Pilsen in Boemia.

Tela slesiana.

1 pezza	
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadino C.	7.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte	8.50
alta 72 cm. lunga 20 m. tela slesiana	11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga	11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino	18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola	10.40
piume per letti, pulite, 1/2 kg. C. 2.50 e	3.50
piume qualità imperiale 1/2 kg.	4.50

Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa.
JOHANN STEPHAN, Freudenthal E XIV (Slesia Aust.) *Cercansi agenti.*

Le ferite di qualunque specie siano, devono essere tenute accuratamente nette, perchè la più piccola impurità può rendere pericolosa e difficilmente guaribile una lesione di nessuna importanza. Da quarant'anni è stato esperimentato come ottimo per la cura delle ferite l'unguento casalino di Praga, il quale le difende, diminuisce l'infiammazione e i dolori, rinfresca la parte e accelera la cicatrizzazione e la guarigione. Spedizione postale giornaliera. Prezzo di una scatola 70 cent.
Giornalmente spedizioni postali.
Verso invio anticipato di cor. 3.16 si spediscono 4 scatole, per cor. 7, 10 scatole, franco in tutte le stazioni della monarchia a. u.
Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca legalmente depositata.
DEPOSITO GENERALE: **B. Fragner,** i. r. fornitore di Corte *Farmacia „Zum Schwarzen Adler"* Praga, Kleinseite, angolo Nerudagasse 203.
Deposito nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

Per malati! Per sofferenti! Per sani! Contro i reumatismi, la gotta, le malattie di nervi, dolori di capo e di denti, di schiena e di muscoli contro le punte, i dolori articolari, contro il mal di piedi, le infiammazioni, per quanto i casi sieno gravi e le malattie invecchiate, viene lodato generalmente
l'Ichtyomentol
esperimentato praticamente in molte cliniche e raccomandato caldamente da circa 1000 medici. Lenisce prontamente i dolori. Un mezzo brevettato in tutti gli Stati, molte volte premiato. D'un'efficacia salutare insuperabile! addiritura stupefacente! Oltre 15.000 lettere di elogio. Unico speditore e fabbricante: Laboratorio chimico del farmacista **S. EDELMANN** in Eohorodczany (via Leopoli) sezione 57. Da 5 bottiglie in più si spedisce franco, verso invio di Cor. 6.—, verso rivalsa 20 cent. in più. 10 bottiglie franco Cor. 10.—, 25 bottiglie anco Cor. 23.—.

Le persone che conoscono le **PILLOLE** DEL DOTTORE **DEHAUT** DI PARIGI *non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.* 5 fr. e 2 fr. 50

Asciugamani damascati, puro lino rimasti invenduti causa il boicottaggio nella Turchia, smerciansi ora a
prezzi molto inferiori a quelli di costo e precisamente vendonsi:

	Cor.
280 dozzine di asciugamani doppiamente damascati, qualità primissima, grandezza 58×125 cm. dozz.	14.—
160 dozz. asciugamani, 55×110 cm. »	10.50
Gli stessi in mezzo lino:	
340 dozz. asciugamani, 50×100 cm. »	6.70
260 » » bianchi, per cucina, 50×100 cm. »	5.90
230 dozz. asciugamani grigi, per cucina, 50×100 »	5.70

Servizi da tavola, puro lino, damascati
200 pezzi: tovaglia 150×150 cm., con 6 tovagliuoli 70×70 cm. 1 servizio 8.—
160 pezzi: tovaglia 150×300 cm., con 12 tovagliuoli 70×70 cm., 1 servizio 16.—
con disegni eleganti, moderni.
Strofinacci
360 dozzine, puro lino, 70×70 cm. dozz. 5.40
280 » mezzo » 70×70 cm. dozz. 4.70
tutto in solidissima qualità.
Le spedizioni vengono effettuate verso rivalsa, e ciò che non conviene si scambia volentieri, o si restituisce l'importo.
O. HERRMANN tessitoria di lino e damaschi HRONOV presso NACHOD (Boemia)

Sofferenti di mal di stomaco cercano e trovano conforto e guarigione con l'uso delle goccie di Brady per lo stomaco, poichè dopo breve uso di questo vecchio e rinomato rimedio, scompaiono tutti i disturbi e le altre spiacevoli conseguenze, come capogiri, svenimenti, dolori di capo, cattiva digestione, stitichezza, nonchè la spossatezza e l'esaurimento che ne derivano. Le imitazioni essendo molte, si chiedano sempre le **Goccie Brady per lo stomaco,** che sono le uniche genuine, e che portano sull'imballaggio esterno, e sull'istruzione annessa, oltre all'immagine della Madonna con la chiesa, che forma la marca di fabbrica, anche la firma C. Brady. La migliore garanzia contro le imitazioni si ha facendo le ordinazioni direttamente all'unico produttore: **Farmacia C. Brady, Vienna I,** Fleischmarkt 1/461, donde si spediscono 6 bottiglie per Cor. 5, oppure 3 bottiglie doppie per Corone 4.50, franco qualsiasi spesa.

Il Divano-Letto Machnich patentato in tutti gli Stati e premiato in più Esposizioni, è un mobile che in nessuna famiglia dovrebbe mancare.
IL DIVANO-LETTO MACHNICH contiene materassi, cuscini, capezzali ed evita il disturbo di apparecchiarlo al momento di adoperarlo. Essendo di costruzione del tutto differente dagli altri divani, la sua pulizia viene effettuata con la massima facilità e radicalmente, in modo da escludere affatto che vi si annidino insetti. **Prezzi correnti gratis. Eventualmente pagamenti rateali**
Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti hôtels, caffè, restaurants ecc. PREZZI MITI — PREZZI MITI
Via San Giovanni N. 10 - C. MACHNICH

CHRISTOFLE & Cie VIENNA, I, OPERNRING 5, HEINRICHSHOF — i. r. fornitori di Corte — MARCA DI FABBRICA
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI
MASSIMO ASSORTIMENTO — LE PIÙ BELLE FORME — ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

I MIGLIORI **FIAMMIFERI** sono quelli con la Marca **CHIAVE**
Fürth's Tändsticksfabriks Patent — SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR utan svafvel och fosfor, tända endast mot lådans plån
TROVANSI OVUNQUE — Rappresentanti a Trieste Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

LE SOPRASCARPE RUSSE ORIGINALI **„Marca Stella"** SONO LE MIGLIORI.
La fabbrica **PROWODNIK** di **RIGA** garantisce la durata. Originali soltanto con la marca Stella.
Vendonsi a Trieste presso: Jos. Reithofer's Söhne, R. Neumann, M. Gál. A Gorizia presso M. Gál

La Filiale della Banca Union in TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute
CONTI CORR. e CONTI BANCOGIRO in corone od in valuta estera — LETTERE DI VERSAMENTO a termine fisso o vincolate a preavviso
a condizioni favorevolissime da convenirsi.
INCASSI di effetti, documenti tagliandi e titoli estratti — ACQUISTI E VENDITE di valori nazionali od esteri, valute e divise
Rilascia Libretti di Deposito a risparmio al 4%
assumendo a proprio carico l'imposta rendita.
ACCORDA SOVVENZIONI sopra valori, carature di piroscafi ecc. — RICEVE e CUSTODISCE DEPOSITI assumendone la regolare amministrazione
Rilascia ed acquista al corso di giornata franco di qualsiasi spesa
Vaglia cambiari del Banco di Napoli, Banca d'Italia e Banco di Sicilia.
APRE CREDITI ALL'ESTERO VERSO DOCUMENTI. - RILASCIA LETTERE DI CREDITO.
SEZIONE MERCI:
ACCORDA SOVVENZIONI su Merci, Polizze, Warrants ecc. — Dipartimento Zuccheri. — APRE CREDITI DAZIARI. Si occupa dell'acquisto e vendita di merci in conto commissioni

la carità patria dei maestri e delle maestre italiane.

Parlò quindi il relatore scolastico municipale Scopinich, che fece un'ampia relazione sull'andamento delle scuole italiane di Pola, constatandone il sempre maggiore sviluppo e la rallegrante numerosa frequentazione. Si disse pure sodisfatto che al Liceo femminile provinciale sia stato istituito il corso magistrale pratico, perchè le assolte, dopo un anno, possano conseguire la qualifica al magistero

Si incaricò la presidenza di aggregarsi alcuni membri per la compilazione e presentazione degli statuti per la nuova Società. Si discusse infine e si approvò in massima l'idea di tenere un corso di conferenze popolari.

PER IL TEATRO DI PIRANO

Pirano, 16. Lunedì 18 corr. il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere e deliberare sopra una proposta, per Pirano d'eccezionale importanza: la costruzione, cioè, d'un teatro comunale, sul fondo da lungo tempo a questo scopo destinato sulla nuova riva.

Il progetto tecnico è pregevolissimo lavoro dell'egregio architetto sig. Gioachino Grassi, professore alla Scuola industriale, ed oltre alla sala teatrale ed annessi, contiene un locale per uso di caffè-restaurant, con la vista sul mare. L'importo occorrente per la costruzione dell'edificio - che s'aggira intorno alle 90.000 cor. - il Comune lo ricaverebbe parte da un prestito tra cittadini al 3% in quote di debito ammortizzabili in 30 anni (prestito, per cura d'un solerte comitato, già quasi coperto); parte alle migliori condizioni da uno degli istituti di credito provinciali. Facile e con un insignificante aggravio del bilancio comunale riescirà il servizio d'interessi ed ammortizzazione dei due prestiti, avendo già a quest'ora l'Esecutivo la sicurezza di poter appaltare per un lungo periodo il teatro ad eccellenti condizioni.

Non v'ha dubbio dunque che lunedì la Rappresentanza voterà la proposta della Deputazione comunale, vagliata ed approvata dal Comitato di finanza, deliberando, cioè, l'immediata costruzione del teatro, facendosi così interprete del desiderio unanime del paese e realizzando finalmente il sogno di parecchie generazioni di cittadini.

Scuola professionale di Parenzo

Parenzo, 15. Per 14 giorni, dal 18 in poi, si trovano esposte nella locale cancelleria municipale le liste dei capi officina aventi diritto di eleggere i membri della Giunta di questa Scuola professionale di perfezionamento.

* Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono versate cor. 10, quale 135.o contributo settimanale della «Centuria parentina».

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città civ. N. 19 di via Madonna del mare per cor. 88.000.

Mutui.

Cor. 30.000 al $5^1/_2$% a peso di uno stabile in Chiarbola inferiore città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 16 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 630.25, Staatsbahn 678.25, Alpine 634.—, Lotti turchi 184.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 199.— (198.10) Disconto 181.— (180.25).

Parigi apertura dell'Italiana 103.— poi sino 103.—, Chiusa. francese 96.36 (96.67), Italiana 103.— (103.15). Spagnuola 96.05 (96.10), Banche Ottomane 709.— (711.—) Rio Tinto 1807 (1833), Lotti turchi 174.75 (175.—).

Listino. Napol. 19.08 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.50 a 240.30, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.10 a 95.35, Banconote italiane 95.10 a 95.35, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 94.20 a 94.55, Rendita austriaca in corone 94.30 a 94.60, Rendita ungherese in Corone da 90.95 a 91.25, Credit 628.25 a 630.25, Italiana 102.65 a 103.35, Staatsbahn 675.25 a 677.25, Lombarde 100.50 a 102.50, Lotti turchi 183.— a 186.—.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 96.37, Rendita ital. 3¾% 103.—, Rend. Spagnuola esterna 96.05, Azioni Banca ottomana 709.—

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 94.15, Cambio Londra 251.05, Rendita austr. in oro 98.20, Rend. ungh. in oro 4% 92.40, Länderbank 474.—, Lotti turchi 174.75, Banca di Parigi 1531, Meridionali ital. 654.—, Azioni Rio Tinto 1807.

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolid. 83½, Lombardi 4½, Argento 24 5/16, Rendita Spagnola 95—, italiana 102¼, Cambio su Vienna ——. Sconto di piazza 2¾

Caffè. *Amburgo* 16. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.50, per maggio 32.75, per settembre 31.50, per dicembre 31.—.

Havre 16. (Chiusa). Santos good average p. marzo (per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, per maggio 40.75.

Nuova York 16. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 16. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 10030. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 4 98/100, Gennaio-Febbraio 4 97/100, Febbr.-Marzo 4 90/100, Marzo-aprile 4 96/100, Aprile-Maggio 4 95/100, Maggio-Giugno 4 94/100. Giugno-Luglio 4 ?/100, Luglio-Agosto 4 94/100, Agosto-Settembre 4 86/100, Settembre-Ottobre 4 31/100.

Petrolio. *Anversa* 16. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 62.50, per febbr. 62.25, marzo-aprile 62.25, maggio-agosto 60.25. fiacco

Segale. *Parigi* 16. Mese corrente 16.40, per febbr 16.40, per marzo-giugno 16.90, maggio-agosto 16.90. calma

Frumento. *Parigi* 16. Mese corrente 22.90, per febbraio 23.—, per marzo-giugno 23.55, per maggio-agosto 23.70. staz.o

Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.40, per febbr. 29.65, per marzo-giugno 30.35, per maggio-agosto 30.65. calma

Spirito. *Parigi* 16. Per mese corrente 36.50, per febbraio 36.75, maggioagosto 38.50, settembre-dicembre 37.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 16. Greggio da 88° uso nuovo 27.—-27.25, calmo, bianco per mese corr. 30⅛, per febbraio 30.25, per marzo-giugno 30.75, maggio-agosto 31.25. Raffinato 60.— a 60.50. calmo

Amburgo 16. (Chiusa) Per gennaio 20.35, per febbraio 20.75, per marzo 20.50, per aprile 20.60, per maggio 20.85, per giugno 20.85. staz.o

Londra 16. Java a scell. 10.03, Rape greggio a sc. 10 1/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 gennaio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Ballaton	23	Scaricazione
1 a	Perseveranza	23	»
1 b	Brindisi	13	Caricazione
3	Trieste	19	Scaricazione
6	Habsburg	21	»
9	Fausto Cosulich	16	Caricazione
12 a	Alleanza	19	Scaricazione
12 b	Oceania	19	»
13 a	Cypria	19	»
13 b	Sapho (ingl.)	20	»
14	Gerty	20	Caricazione
17	Ebro	19	Scaricazione
21	Dalmatia	20	»
22	Capraia	19	Caricazione
23	Serajevo	18	Scaricazione
24	Eugenia	21	»
25	Bark Lake Erie	30	»
Molo I	Adour	19	Caricazione
» II	Vel. G. A. Beretta	22	Scaricazione
» IV	Georgia	24	»
» IV	Triglav	20	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

OGGI

SALONE EDISON

Angolo Via Carducci - Via Caserma (Palazzo Vianello)

Grande impressione e commozione desta l'odierna IV.a serie testè arrivata, inerente gli

ultimi episodi dello spaventevole disastro di Sicilia e Calabria

Il lutto d'Italia - Rovine di Reggio - Linea ferroviaria „Reggio-S. Giovanni" - I vagoni in mare - Esodo degli abitanti di Reggio, trasportando i loro feriti - La stazione di Reggio.

Salvataggio di Antonio Stradi e di sua moglie rimasti sepolti vivi otto giorni.

(SENSAZIONALE)

Ruine di Sant'Anna - Baraccamenti - Estrazione dei sepolti - Imbarco dei feriti - Cimitero provvisorio.

LA RICONOSCENZA DELL'ITALIA

OGGI

Ditta in vestiti, di Prossnitz

cerca verso provvigione, Rappresentante pratico del ramo

Offerte sub «P. 14» trasmette l'ufficio Annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.

UN SOLDO

Tre persone hanno vinto al Lotto e migliorato le loro condizioni, acquistando per UN SOLDO il Lotto della

PREMIATA FABBRICA CANDITI „MINERVA"

Ogni scatola, oltre gli squisiti bomboncini, contiene tre numeri per giuocare al lotto. Nessuno tralasci di tentare la fortuna; tre vincite furono già fatte: da Maria B., Angelina Z., Nina A.

Riedel & Beutel - Vienna I., Stefansplatz 9 e 11 III., Hauptstrasse 2

STABILIMENTO PER CONFEZIONI DA SIGNORI, SIGNORE E FANCIULLI

ARTICOLI DI MODA, BIANCHERIA, CORREDI DA SPOSA

CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS.

Commissioni impartite per lettera vengono eseguite con la massima sollecitudine

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE

M. MELACHRINO & Co CAIRO

„HORUS" 100 pezzi Cor. 9.-

„SAMSON" 100 pezzi Cor. 8.-

(vendonsi anche a 25 pezzi)

GUSTE SQUISITO. AROMA SOAVE.

Trovansi in tutte le I. R. Specialità Tabacchi.

Grandi ribassi, causa trasloco

COTONINA bianca grevissima, cm. 156, per lenzuola a cor. 1.18; COTONINA greggia, grevissima, altezza cm. 156 a cent. 90; TELA PER LENZUOLA puro lino garantito cm. 156 a cor. 1.45; BIANCHERIA finissima per camicie da centesimi 50 e 56; la migliore, pezze da 10 metri cor. 4.60, per camicie. LENZUOLA pronte puro lino larghi 1.50, lunghi 2.50, a cor. 3.60 al pezzo, dette di cotone a cor. 2.90; TOVAGLIE da sei persone grevi a cor. 1.70 al pezzo; TOVAGLIUOLI della medesima qualità a cor. 4 alla dozzina; TRALICCI DA MATERASSI grevi da cor. 1-1.20 in poi; COPERTORI da letto, splendidi disegni in stoffa, grandezze per due letti a cor. 17 al pezzo; COPERTORI con eguali cortinaggi, da tutti i prezzi; SCENDILETTO da cor. 1.60 in poi. DEPOSITO COPERTE: in Satin imbottite di vero cotone bianco da una persone cor. 10; da una e mezza cor. 16; da due cor. 20; COPERTE di lana da una persona cor. 5.60, 7, 9 in poi, da due persone da cor. 12 in poi. LANA DA MATERASSI. Assortimento in MAGLIE, CAMICIE e CALZE. GUARNITURE damascate da 6 persone, qualità finissima cor. 6. ASCIUGA-MANI damascati finissimi 130 per 60 a 80 centesimi al pezzo.

Il tutto presso il Deposito di Telerie e Cotonerie di

Giusto Stransiak, Piazza Nuova 1 (ex Gadola)

Hôtel Europa

OGGI DOMENICA

Concerto Militare

sostenuto dalla

Orchestra del Regg. N. 97

Principia alle ore 8 pom. - Ingresso 40 cent.

ACQUA DI CATRAME „SERRAVALLO"

ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.

Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia — nella — FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

3700 stores (coltrinaggi)

acquistate da un fallimento, di finissimo tulle con splendida applicazione in point-lace e con volanti, spedisconsi al prezzo di Cor. 8.70 al pezzo verso rivalsa.

Inoltre:

1780 tappeti da tavola

di stoffa finissima, rossi e verdi, con bellissima applicazione in peluche di seta e frange, montati, 150 cm. di larghezza e 100 cm. di lunghezza, al pezzo Cor. 8.90.

Negozio di articoli d'occasione

EMANUEL ROTHOLZ, Vienna VII, Neustiftgasse 77

Corrispondenza in tutte le lingue.

Le ordinazioni devono giungere a Vienna alla più lunga mercoledì.

!VENDITORI!

! trovano COMPRATORI!

Trovansi pure soci per aziende oppure realità di qualunque specie, in città o provincia, con la massima discrezione e nel modo più sollecito. Rivolgetevi fiduciosi in prima linea unicamente alla AMMINISTRAZIONE della „Erste Realitätenverwaltung" Vienna, VIII, Albertg. 30.

Primaria Impresa della massima correntezza e competentissima in questo ramo. Chiedete la visita gratuita del nostro rappresentante sia a Vienna che in provincia, per sopraluogo e trattative. Centinaia di compratori sono prenotati.

Sete per vestiti da ballo in splendidi colori

Sete per bluse da teatro di recente arrivo

Ottomane per vestiti e giacche

A PREZZI DI FABBRICA

Deposito Seterie „Alla Città di Lione" - Trieste Piazza della Borsa 3

Campioni per la provincia franco

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA fina, italiana, capace qualunque lavoro cucito, anche di fino offresi in distinte famiglie. Indirizzo al Piccolo. 5886 A

CUOCA italiana cerca posto in trattoria tanto pei padroni che per conto proprio. Offerte «Rosa» Piccolo. 5788 A

DONNA offresi come balia, forte, sana. Via Madonnina 56, p.terra. 9926 A

DOMESTICA cerca posto presso signore solo. Offerte «Domestica» al Piccolo. 5759 A

MASSAIA abile, buoni attestati, offresi presso distinto signore solo. Offerte sub «Heiteres Temperament» Piccolo. 10007 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA e donna di servizio cercansi. Torre bianca 27, III. 5871 B

DONNA di servizio cercasi per la mattina. Via Nicolò Machiavelli N. 4, porta N. 10, terzo piano. 9842 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi prontamente; presentarsi Commerciale 548, angolo Pauliana, secondo. 9872 B

DOMESTICA con buoni attestati, pratica lavori domestici, che sappia un poco cucinare, cercasi prontamente per distinta famiglia; buon trattamento e buona mercede. Indirizzo Piccolo. 5008 B

DONNA robusta e sana, dai 25 ai 30 anni, cercasi per famiglia tedesca anche per fuori di Trieste. Indispensabile sappia la lingua tedesca. Offerte al Piccolo con esatto indirizzo sub «Famiglia tedesca». 5126 B

DOMESTICA pratica cercasi prontamente, corone 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 12105 B

DOMESTICA pratica, cercasi prontamente. Gaspara Stampa N. 7, secondo piano. 12101 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Piccolomini 15, III, Grego. 5804 B

DONNA di servizio cercasi. Piazza Barriera 4, terzo, porta 8. 10072 B

DONNA brava cercasi pulire stanze, faccende casaline. Machiavelli 3, III. 5907 B

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, cercasi per due persone. Dott. Berger, Molin grande 32, II. 5866 B

DOMESTICA tedesca cercasi. Giulia 14, terzo, porta 17. 5882 B

DOMESTICA cercasi. Rivolgersi in Piazza Barriera vecchia N. 4, II piano; escluse slave e tedesche. 10033 B

DOMESTICA tedesca cercasi per Venezia. Rivolgersi Corso 43, terzo, porta 11. 10005 B

DOMESTICA cercasi. Rivolgersi Hirsch, Via Media 27. 9948 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi prontamente. S. Anastasio 6, IV. 9955 B

DOMESTICA giovane, capace, tedesca o slava, cercasi prontamente per distinta famiglia. Via Conti 4, III piano. 9953 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Giuseppe Gatteri 3, B, II. 9952 B

DOMESTICA cercasi se possibile prontamente. Via Remota 7, IV piano, 18. 10056 B

DOMESTICA buona, con libretto per lavoro non di lusso cercasi. Via Vincenzo Bellini 13, mezzan., scala II, sin. 5896 B

PRESTASERVIZI con buone referenze cerca distinta famiglia per la mattina, lavori stanze. Via Carlo Ghega 6, II piano. 9991 B

PRESTASERVIZI netta cercano coniugi soli due ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 5894 B

PRESTASERVIZI brava cercasi per coniugi soli, mattina, dopopranzo, 20 corone. Indirizzo Piccolo. 5762 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo cercasi. Pietà 4, II, sinistra. 9956 B

RAGAZZA pratica appalto, possibilmente abitante Gretta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5816 B

SERVA per latteria cercasi; orario 6-12, 2-9; senza vitto e alloggio. Rivolgersi Pasticceria Conti 2. 5890 B

SERVETTA prontamente cercasi, buona paga. Acquedotto 69, III, porta 8. 9903 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DONNE tedesca con pratica e ottimi attestati cerca posto. Offerte «A. B. C.» Piccolo. 9846 C

CASSIERA pratica restaurant o caffè offresi prontamente. «Cassiera 31» Piccolo. 5867 C

CASSIERA pratica cassa «National», conoscenza lingue, offresi prontamente. «National» Piccolo. 10041 C

CHAUFFEUR e conduttore di canotti a motore, abile anche come riparatore, cerca posto prontamente. Offerte indirizzare L. J. Graz, Krenngasse 21, primo piano. 92 C

DONNA vedova offresi per qualunque cucito o bambini 60 cent. al giorno. Via Farneto N. 28, V piano. 5877 C

EX-direttrice di negozio assumerebbe negozio in consegna in qualsiasi articolo. Sub «Praticissima» al Piccolo. 5859 C

GIOVANE trentenne che per parecchi anni servì in qualità di magazziniere due primarie ditte della piazza in coloniali, droghe ed olii, cerca posto. Offerte «Primo magazziniere» Piccolo. 10022 C

GIOVANE corrispondente italiano, tedesco e sloveno, praticissimo lavori commerciali, miti pretese, cerca posto. Gentili offerte «Strebsam und Tüchtig» Amministrazione Piccolo. 9968 C

IMPIEGATO perfetto, corrispondente italiano, croato, tedesco impiegherebbe ore libere 3-7 pom. verso miti pretese. Offerte «Passatempo» al Piccolo. 5772 C

IMPIEGATO tedesco, contabile, corrispondente, sapendo anche italiano, francese, inglese, cerca occupazione per il pomeriggio. Offerte sotto «Tedesco 100» al Piccolo. 8669 C

LEGNAME. Persona seria, energica, profondo conoscitore articolo, molto viaggiato, cerca cambiare. Adatto quale dirigente filiale, segheria, magazzino. Conosce lingue: italiana, tedesca, francese, croato, slovena, contabilità. Referenze primissime. Offerte sub «Conosciutissimo» al Piccolo. 5812 C

LAVORANTE pasticcere cerca posto, anche per fuori di città. Indirizzo Piccolo. 5689 C

MACCHINISTA abilitato in servizio primaria Società navigazione, assolto servizio militare marina da guerra, cerca posto prontamente fabbrica anche provincia. Dirigere offerte sub «Macchinista» al Piccolo. 10048 C

MARITO, moglie senza figli cercano posto portinai. Via Madonnina N. 16, II p. 10059 C

MESSINESE, civile, venticinquenne per ragione disastro cerca per carità qualsiasi occupazione, trovandosi senza mezzi. Offerte «Messinese» posta centrale. 10057 C

PARRUCCHIERA abilissima offresi per occasioni. Indirizzo al Piccolo. 5889 C

PETTINATRICE brava offresi prezzi bassissimi. Anna Latzina, Acquedotto 85, II piano. 9980 C

PENSIONATA desidera stanzino a costo famiglia civile in cambio lavori domestici. Offerte Giuseppina Visintin, Scalinata 3, primo. 5760 C

SARTA cerca casa per continuo lavoro a giornata. Offerte sub «Gisella S.» Piccolo 10082 C

SARTA bianco offresi. Campo S. Giacomo N. 2, porta 12. 9998 C

SIGNORINA con ottime referenze cerca per maggio posto donna chiavi o damigella compagnia presso signora distinta. - Offerte «Emilia» al Piccolo. 9958 C

STIRATRICE bravissima a giornata offresi. Indirizzo al Piccolo. 5823 C

SARTO ammogliato cerca posto portinaio, parla tre lingue, cioè tedesco, italiano e slavo. Indirizzo Piccolo. 5820 C

SARTA assolto corso perfezionamento biancheria cerca lavoro, prezzi miti. - Scrivere sub «Capacità» al Piccolo. 9961 C

SIGNORINA tedesca cerca posto. Offerte sub «Tedesca» al Piccolo. 9947 C

SIGNORINA conoscente italiano, tedesco, sloveno, cerca posto venditrice, cassiera. Indirizzo al Piccolo. 5841 C

SIGNORINA occuperebbesi presso signora sola anche inferma, lavori leggeri, cambio vitto, alloggio. «Umanità» Piccolo. 10044 C

SARTA offresi a giornata. Via S. Lazzaro N. 6, IV piano, porta 12. 10026 C

SIGNORA offresi quale donna di chiavi e brava cucito, stirare, oppure giornata. Indirizzo Piccolo. 5837 C

SIGNORINA tedesca, italiana cerca impiego in scrittoio. Offerte sub «Fleissig» al Piccolo. 9937 C

SIGNORINA impiegata, corrispondente, dattilografa, contabile, fatturista con lunga pratica commerciale cerca posto. Offerte «Signorina dattilografa» al Piccolo. 9855 C

TENITORE di libri, corrispondente tedesco, serbo-croato cerca impiego. «K. L. 2» Piccolo. 10070 C

TAGLIATORE sarto uomo, diplomato all'Accademia di Torino, con clientela, offresi. Offerte sub «Diploma» al Piccolo. 9949 C

TENITORE libri, bilancista, trentaduenne, corrispondente indipendente tedesco, sloveno e serbo-croato, cerca pronta occupazione. Gentili offerte «E. M. G.» al Piccolo. 5690 C

VEDOVA con figlio tredicenne cerca famiglia di cuore potesse darle stanza in cambio lavori sarta o altri servizi. Offerte «Cuore» Piccolo. 5862 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI pasticcieri cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5794 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5881 D

CASSIERA cerca ditta primaria, buon posto, verso buona paga; pretendesi sia brava conteggi, brava dattilografa. Offerte al Piccolo sub «Brava». 5888 D

DITTA primaria cerca prontamente due provetti stenografi, dattilografi, uno italiano, uno tedesco, con conoscenza lavori di comptoirista. Offerte dettagliate sub «Cemento 365» Piccolo. 9916 D

DONNE, ragazze per lavanderia cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5704 D

FABBRI apprendisti cerca officina Kaffau, Via Chiozza 15. 9967 D

GARZONA sarta donna cercasi, darebbesi paga. S. Lazzaro 11, II. 9977 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Salice 9, III, sinistra. 10073 D

IMPIEGATO versato esportazione conoscenza perfettamente tedesco, italiano, dattilografia, cercasi per primaria ditta in spedizioni in Fiume; oltre a ciò per Trieste signorina praticante di buona famiglia, bella calligrafia, conoscenza tedesco, italiano. Offerte le prime sotto A. B. al Piccolo. 1000 D

LETTRICE cercasi un'ora al giorno. Offerte con prezzo mensile e indirizzo sotto «Brava lettrice» Piccolo. 5675 D

LAVORANTI calzolai cercansi per mezzani. Indirizzo al Piccolo. 5868 D

LAVORANTI pantaloni cerca prontamente sartoria Bernheim. 5763 D

LAVORANTE calzolaio per tutti lavori cercasi. Via Giovanni Boccaccio 4, Krainer. 9928 D

PRATICANTE tedesco, italiano con buoni attestati, inoltre signorina dattilografa, stenografa, tedesco, italiana cercansi. Offerte sub «T. D. 6» Piccolo. 9744 D

PIAZZISTI articoli tecnici cercansi. Offerte sub «T. D. 6» Piccolo. 9745 D

PORTINAIO calzolaio, ammogliato senza figli cercasi prontamente. Rivolgersi via Spiridione 6, primo, destra. 9582 D

PERSONA per portare pane cercasi per pistoria. Acquedotto 9. 10004 D

RAGAZZO per bene (14 anni circa) cercasi prontamente per accudire a leggeri lavori in uno scrittoio. Offerte sub «A. B. C.» al Piccolo. 9748 D

RAGAZZO forte cercasi, paga 6 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 5912 D

RAGAZZA per stanze cercasi per la mattina. Belvedere N. 28, porta 8. 5777 D

RAGAZZA per rattoppare biancheria usata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5843 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi per lavoratorio. Presentarsi lunedì via Pauliana 1. 10029 D

RAGAZZO leggeri lavori magazzino cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5853 D

SIGNORINA seria ed intelligente, pratica lavori scrittoio, conoscenza tedesco, cercasi prontamente. Offerte «8113» Piccolo. 10027 D

SIGNORI capaci venditori abituati trattare con clientela privata cercansi prontamente verso stipendio fisso e provvigioni. Presentarsi lunedì via Pauliana 1. 10028 D

SIGNORINA giovane cercasi in qualità di praticante per un negozio mode. Offerte sub «A. B. 100» al Piccolo. 12113 D

SIGNORINA tedesca, colta, possibilmente froebeliana, cercasi per bambino, ore antimeridiane. Offerte «M. L.» Piccolo. 5894 D

SIGNORINA tedesca, stenografa, dattilografa cercasi; preferita se conosce italiano. Offerte «Mario» al Piccolo. 10068 D

SIGNORINE di buona famiglia, pratiche venditrici con conoscenza della lingua italiana e tedesca cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5900 D

SIGNORINA **capace, versata lavori scrittoio, bella calligrafia e conoscenza italiano e tedesco, trova pronto collocamento scrittoio presso primario negozio. Offerte al Piccolo sub «Pronta entrata».** 9802 D

SIGNORINA giovane pulita francese od italiana, amante di bambini, viene cercata da famiglia tedesca abitante in campagna per la sorveglianza di due bambini. Presentarsi da C. Quarantotto, qui, via Bachi 6, III. 9888 D

VENDITRICE già capace cercasi per un negozio mode. Sub «R. 400» Piccolo. 12112 D

VENDITRICE esperta per negozio mode cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5885 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO signorile trova signore distinto. Benvenuto Cellini 1, I, destra. 9924 E

CAMERA bene ammobiliata, unico subinquilino, affitta famiglia tedesca. Via Boschetto 46, porta 10. 9367 E

CAMERA vuota comodo cucina affittasi prontamente a persone senza figli presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 5577 E

CAMERA ammobiliata con costo affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5773 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Farneto N. 23, primo piano. 9932 E

CAMERA ammobiliata, con stufa, con costo, per uno o due signori affittasi. Via S. Nicolò 12, porta 10. 9933 E

CAMERINO grande affittasi. Via Cereria N. 12, V piano, porta 18. 12114 E

CAMERETTA affittasi prontamente cor. 12. Madonna mare 18, II piano, destra. 5833 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

VITTORIA CORONINI

si spense serenamente quest'oggi nelle ore pom. dopo breve ma penosa malattia, confortata dalla fede.

Le desolate famiglie CORONINI, TSCHERNE e BUCHER a nome pure degli altri congiunti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 18 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 9 di via della Madonnina.

TRIESTE, 16 Gennaio 1909.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

FRANCESCO JELLENKO

I. R. PENSIONATO

spirò oggi alle 6.10 pom. dopo lunga e penosa malattia munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte GINEVRA, in unione alle figlie ANGELINA e GUGLIELMA, dà parte di sì grave perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 18 corr. alle 3 pom. dall'Ospedale militare.

TRIESTE, li 16 Gennaio 1909.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA ammobiliata con uno o due letti affittasi. Scalinata 3, II p. 5911 E

CAMERETTA con comodo cucina affittasi. bene. Barriera 19, porta 23. 5850 E

COMPAGNO stanza cercasi, persona per Via S. Francesco 6. 10042 E

CAMERINO ammobiliato, disobbligato affittasi. Via Orologio 4, IV. 9988 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Giulia 29, III, destra. 9982 E

CAMERE ammobiliate e camerino affittansi prontamente. Ireneo N. 5, porta 6. 9940 E

CAMERINO ammobiliaot affittasi. Via Canova N. 18, V, sinistra. 5790 E

CAMERA ammobiliata affittasi unico subinquilino, prezzo mite. Farneto 32, II. 10001 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Tiziano Vecellio 1, I piano, 7. 10010 E

CAMERINO affittasi. Conti 30, V piano. 10013 E

CAMERINO ammobiliato, arioso, bella vista, affittasi. Fabio Severo 9 A., porta 12. 9959 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Nuova N. 22, quarto piano. 10018 E

DUE stanze eleganti, casa signorile, centro, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5789 E

DUE bellissime stanze vuote, splendida vista al mare affittansi vicinanze Pescheria. Indirizzo al Piccolo. 5757 E

DISTINTO giovane cerca compagno stanza. Indirizzo al Piccolo. 5784 E

DUE stanze ammobiliate, anche con costo, affittansi. Cavana 13, I. 10002 E

DUE stanze, volendo pensione, affitta signora buonissima, famiglia decaduta. - Gentili offerte «Erkentlich» Posta centrale. 10024 E

DISTINTA signora darebbe pensione a signore o signora in età. Indirizzo Piccolo. 5892 E

DUE stanze elegantissime, ammobiliate, centro, affittansi. - Indirizzo Piccolo. 5611 E

LETTO pulitissimo affittasi, volendo costo. S. Nicolò 31, IV piano. 5798 E

LETTO per un operaio affittasi. Via Fontana 4, IV. 9976 E

LETTO donna affittasi. Via Sorgente 7, porta 22. 5806 E

LETTO affittasi prontamente, volendo costo. Via Nuova 45, terzo. 10054 E

STANZA bene ammobiliata, con stufa a gas, bagno, costo e trattamento famigliare, affitta piccola, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5746 E

STANZE bellissime due, tre affittansi, volendo elegantissimo salotto, pianoforte. Acquedotto 26, III. 5752 E

STANZA chiara con ingresso libero affittasi in casa quieta, centro, buon prezzo. Rivolgersi banco Caffè alla Posta. 9853 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affitta famiglia distinta. Stadion 20, porta 11. 5269 E

STANZA ammobiliata, entrata libera, affittasi in famiglia benestante, tedesca; accanto Ginnastica tedesca. Coroneo 13, porta 10. 9935 E

STANZA ammobiliata con due letti, volendo costo affittasi. Via Artisti 3, secondo, sinistra. 5761 E

STANZA bellissima, ammobiliata con buon costo affittasi prontamente; casa nuova; confort moderno. Indirizzo al Piccolo. 5771 E

STANZA bella, vuota, davanti affittasi. Tor S. Piero 4, III, porta 19. 9931 E

STANZA bella ammobiliata, due finestre, vista sul Canale, stufa e gas affittasi. - Via Machiavelli 7, I. 5813 E

STANZETTA ammobiliata affittasi cor. 13. Sorgente 3, primo, interno, sinistra. 5842 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, comfort moderno, affittasi prontamente distinto signore. Acque 18, primo. 5846 E

STANZA entrata libera, grande, stufa, finissimo costo, affittasi prontamente. Acquedotto 17, III, sinistra. 10006 E

STANZA ammobiliata affittasi, volendo anche costo. Via Bosco 14, V, destra. 5840 E

STANZA ammobiliata, con o senza comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5796 E

STANZA bella ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 5803 E

STANZA due letti affittasi. Barriera 21, portiere. 5797 E

STANZA bellissima uno o due signori affittasi. Carradori 16, IV. 5780 E

STANZA due letti, costo, giovani affittasi. Piazza Francesco 1, II. 5782 E

STANZA vuota affittasi. Via Traversale al Bosco 3, porta 14. 5765 E

STANZA vuota, ingresso libero affittasi prontamente. Tiziano Vecellio N. 9, secondo piano. 10058 E

STANZA bene ammobiliata, con costo affittasi presso signora sola. Via Madonna del mare 3, terzo, destra. 5893 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, eventualmente costo. Via Giulia 27, terzo. 10060 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Fonderia 10, terzo. 10067 E

STANZA elegante affittasi. Piazza S. Caterina 2, secondo, porta 5. 5913 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi prontamente. Via Nuova N. 27, terzo. 5874 E

STANZE ammobiliate affittansi, volendo costo. Via Artisti 3, II, destra. 5876 E

STANZA bene ammobiliata, presso coniugi senza prole, affittasi. Madonnina 36, II. 10014 E

STANZA ammobiliata, ottimo costo, unico subinquilino, affittasi. Chiozza 9, terzo destra. 5869 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, ingresso libero, affittasi prontamente. Corso 45, I. 10038 E

STANZA ammobiliata affittasi. Rivolgersi via Boschetto 28, III piano. 5851 E

STANZA ammobiliata due letti affittasi. Farneto 18, III, destra. 10036 E

STANZA bella ammobiliata, ingresso libero, splendida vista, stufa, affittasi unico subinquilino. Salita Promontorio 23, primo, destra. 10043 E

STANZA ammobiliata per due amici o marito moglie, con costo o senza. Barriera vecchia 11, terzo. 10023 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5855 E

STANZA vuota affittasi a signora sola. Corso. Indirizzo al Piccolo. 5857 E

STANZA vuota, disobbligata, con acqua, affitta signora. Tiziano 4, porta 9. 10046 E

STANZA bellissima, costo buono, possono avere signori giornalmente. Machiavelli 3, terzo. 5906 E

STANZA ammobiliata, volendo costo, presso distinta signora. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, porta 13. 10017 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Tintore N. 5. 9972 E

STANZETTA ammobiliata sul davanti, primo piano, affittasi. Rivolgersi Massimo Azeglio N. 2 (pellicciaia). 9992 E

STANZA bella ammobiliata affittasi a unico subinquilino, Torre bianca. Indirizzo Piccolo. 5811 E

STANZA ammobiliata nuovo, elegantissima, presso civile signora sola, affittasi prontamente. Coroneo 29, porta 15. 9994 E

STANZA centro ammobiliata, ingresso libero, bene soleggiata, massima nettezza, affittasi 1. febbraio. Indirizzo Piccolo. 5826 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 38, primo piano, sinistra. 5829 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi due amici. Madonnina 11, primo. 9984 E

STANZA per due onesti operai affittasi prontamente. Via Artisti N. 11. 9960 E

UNA oppure due stanze eleganti, ingresso libero, gas, affittasi, centro. Eventualmente vuota scrittoio. Indirizzo Piccolo. 5836 E

UNA eventualmente due stanze vuote oppure ammobiliate affittansi. Zovenzoni 4, I, destra. 5810 E

2 letti per onesti operai affittansi e costo anche a diverse persone. Via Concordia N. 6, p. III, porta 23. 9979 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO cercasi centro, eventualmente costo, presso signora sola. «Impiegato» Piccolo. 12109 F

CAMERA ammobiliata cerca signore giovane con o senza costo presso distinta famiglia o persona sola. Offerte sub «Grieg» Posta centrale. 9966 F

CAMERA bene ammobiliata, soleggiata, cerca signore forestiero. - Offerte sub «Ständig» Piccolo. 9965 F

CAMERA elegante, stufa, vicina al centro, possibilmente bagno, ingresso libero, 50 corone cercasi. Offerte Piccolo «Elegante». 9859 F

PENSIONE con trattamento famigliare, cercasi nei pressi di Trieste, per distinta signorina. Indirizzare le offerte a Vienna VIII, Piaristengasse 46, p. 12. 64325 F

STANZA bella, soleggiata, possibilmente uso bagno, tra Piazza Ponterosso e Meridionale cerca signore presso distinta famiglia. Offerte sub «Luciano» posta restante. 5554 F

STANZA e costo cerca giovane impiegato presso distinta famiglia. Gentili offerte con prezzo sub «W. L. 187» fermo in posta centrale. 9943 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cerca giovane. Offerte «Permanenza» al Piccolo. 5799 F

STANZA vuota, semplice per lavoratorio tabelliste, un camerino ammobiliato cercansi prontamente. Offerte Piccolo sub «Lavoratorio». 10077 F

STANZA cercasi ammobiliata, centro, eventualmente costo, presso buona famiglia. «Impiegato» Piccolo. 12110 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi prontamente. Offerte «Preme lunedì» Piccolo. 5864 F

STANZA vuota, posizione centrica, cercasi. Offerte «Stanza 100» al Piccolo. 10034 F

STANZA vuota, eventualmente costo, cerca giovanotto presso distinta famiglia. Offerte sub «Posizione centrica» Piccolo. 10035 F

STANZA ammobiliata, eventualmente costo, prezzo mite, cerca giovane tedesco. Offerte «Berger» Piccolo. 10049 F

STANZA vuota cerca pensionata presso distinta signora, pressi Sant'Antonio, Poste. - Scrivere «Pensionata» al Piccolo. 5827 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ARTISTICA «Rotonda», Felice Venezian 27, accoglie volonterose imparare taglio, sistema Billet; profitto garantito. Tassa moderatissima. Jeanne Malusa, diplomata Parigi. 9735 G

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Per le signorine sarte che non hanno tempo di giorno, si impartiscono lezioni alla sera dalle 7-9. Anna Novak, via San Lazzaro 16, terzo. 5815 G

CANTO impartisce lezioni ex artista. Indirizzo al Piccolo. 5908 G

DISTINTA maestra impartisce lezioni pianoforte, tedesco. Indirizzo Piccolo. 5684 G

ESPERTISSIMA maestra piano, lettrice prima vista, perfetta accompagnatrice canto, violini, offresi modicissime condizioni tanto principianti, quanto perfezionamento, nonchè correzione allievi male istruiti. Metodo speciale, razionale, rapidi successi. Impartisce anche lezioni mandolino. Barriera vecchia 14, secondo, destra. 9346 G

FRANCAISE diplomée, académie Paris a quelques heures libres. Parisienne Piccolo. 9964 G

GIOVANOTTO cerca giovane signorina, di buona famiglia, perchè lo istruisca nell'italiano, in cambio del tedesco. Offerte sub «E. A. F.» al Piccolo. 9986 G

GERMANICA diplomata, impartisce lezioni tedesco, francese, riunite, singole, dai principi alla perfezione, ripetizioni materie scolastiche. Offerte «Hochdeutsch» Piccolo. 9954 G

LEZIONI canto (impostazione voce) assume maestro; condizione indispensabile buona voce; esame gratuito. Offerte «Teatro» Piccolo. 5151 G

LUNEDI' 18 gennaio cominciano nello Studio Cernè, via Caterina 4, nuove lezioni combinate di: Contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia (scrivere a macchina «Underwood») con dieci dita, tutto compreso corone otto mensili due lezioni settimanali, corone venti giornalmente lezione. 9950 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami. Giuseppe Gatteri 20, III. 2651 G

MAESTRA o studente tedesco cercasi per un bambino I classe, tre volte alla settimana. Boschetto 44, III piano. 9871 G

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensile cor. 6. Indirizzo Piccolo. 5795 G

SALA Tersicore. Oggi ore 3.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 5572 G

SCUOLA di taglio e confezione vestiti e biancheria da signora e bambini. Lezioni particolari a gruppi. Corsi speciali di solo taglio. Fanny Luzzatto, Corso 7, III. 5764 G

SIGNORINA tedesca darebbe lezioni a scolare, scolari della scuola primaria. Offerte sub «Geduldig» al Piccolo. 9936 G

SIGNORINA vorrebbe perfezionarsi corrispondenza tedesca, eventualmente francese. Offerte pretese «Commerciale» Piccolo. 9944 G

SIGNORINA distinta maestra diplomata impartisce lezioni francese. Offerte sub «Francese» Piccolo. 5857 G

SALA Mally. Oggi ore 3.30 istruzione ballo adulti. Giulio Modugno. 5791 G

STUDENTE V reale tedesca istruirebbe ragazzi inferiori. Offerte «Reali» Piccolo. 10012 G

SIGNORINA dà istruzione di pianoforte con metodo italiano oppure tedesco, mensilmente cor. 6. Acquedotto 35, mezzanino, porta 4. 9999 G

VIENNESE insegna tedesco a signorine; prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5821 G

ZITTERA, mandolino, chitarra apprendonsi brevissimo tempo. Anastasio 12, I, (Piazza Stazione). 10040 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE da caccia mantello grigio-caffè, pelo folto fu rinvenuto. Indirizzo al Piccolo. 5891 H

CATENELLA oro, 4 ciondoli smarrita; ricordo, mancia portandola al Piccolo. 5905 H

CANARINO bastardo lughero fuggito venerdì; mancia portandolo Acque 20, Rauber. 9957 H

CANARINO scappato venerdì mezzogiorno alla Serpentina. Generosa mancia riportandolo Acquedotto 72, primo. 9941 H

QUELLA persona fu vista raccogliere portamonete Acquedotto, Gelsi, pregata portarlo, scanso dispiaceri, Acquedotto 16, Rizzatto. 5910 H

QUELLA signora veduta raccogliere borsetta pelle da signora, contenente corone 14, chiavi, ed altri oggetti, in via Acquedotto, è pregata, scanso dispiaceri, portarla al «Gambrinus». 10065 H

QUARANTA corone in banconote smarrite da povero operaio ieri mattina palazzo Posta Centrale-via Geppa. Onesto rinvenitore portandole al Piccolo riceverà compenso. 5801 H

UNA cagnetta rattler fu smarrita, mantello nero, pelo corto, petto caffè chiaro con museruola di metallo e collarina pelle Bordeaux. Chi l'avesse trovata è pregato portarla in via Ruggero Manna 10, porta 14, dove riceverà mancia. 9981 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO di quattro stanze con tutto il comfort moderno cercasi per luglio o agosto nelle vicinanze di piazza Lipsia, possibilmente riva o vista sul mare. Indirizzo al Piccolo. 5689 I

APPARTAMENTO 4-5 camere, primo, secondo piano, soleggiato, riparato bora, confort modernissimo, possibilmente centro cercasi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 5774 I

APPARTAMENTO quattro, cinque stanze, accessori, giardino cercasi. Indicazioni, prezzo offerte «Giardino» Piccolo. 9929 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina cercasi 1. febbraio oppure prontamente. Offerte sub «Quartiere» al Piccolo. 10075 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, acqua, gas, vicino al centro, per metà febbraio cercasi. Offerte sub «Casa nuova» al Piccolo. 5863 I

APPARTAMENTO camera, cucina cercasi per 24 febbraio. Offerte «Propreté» Piccolo. 9969 I

BOTTEGA per cartoleria soltanto centrica posizione cercasi. Fano, via Nuova 5. 10045 I

2 o 3 stanze e cucina in campagna cercano sposi. Offerte sub «Umberto» Piccolo. 9993 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO di tre stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. - Via Galleria 3. 8115 L

APPARTAMENTO rinnovato adatto sposi, quattro stanze, anticamera, cucina, gas ecc. tutto parchettato cor. 700. Trionfo 3 (Gesuiti). 9532 L

APPARTAMENTO vasto, 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas introdotto affittasi prontamente o febbraio, via Palladio 6. Rivolgersi pianoterra, sinistra. 9539 L

APPARTAMENTI moderni di 2, 3, 4, 5 camere, camerino, cucina, acqua, gas, nonchè grande fondo affittansi prontamente. Rivolgersi via Spiridione 6, I, destra. 9851 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, accessori 420. Galleria 5. Rivolgersi N. 3. 12087 L

APPARTAMENTO primo piano, quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas affittasi 24 febbraio. Rivolgersi portinaio via Farneto 51. 5713 L

APPARTAMENTO rimesso a nuovo composto di quattro stanze, stanza da bagno e camerino affittasi prontamente in via Chiozza 20, II piano. Per visitarlo rivolgersi al portinaio. 5800 L

APPARTAMENTO splendido affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5644 L

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 7 camere, bagno affittasi prontamente. Belvedere 3. 12107 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, acqua subaffittasi prontamente, prezzo conveniente, causa trasloco. Via Cologna 21, quinto. 5904 L

APPARTAMENTO pronto, 2 camere e cucina, tutto soleggiato, davanti, affittasi; vicino Chiesa Roiano 347, casa Sinigoi. 5787 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, dispensa, cucina, subaffittasi. Rivolgersi piazza Ospitale N. 3 A, portinaia. 5865 L

APPARTAMENTO affittasi via Romagna, tre camere, camerino, cucina cor. 530. - Rivolgersi Cologna 9, I. 10047 L

APPARTAMENTI pronti, camera, cucina, acqua, gas affittansi. Vicolo Fortunato 15, Gretta. 5849 L

BOTTEGA due fori compreso mobili, bella posizione, affitto piccolo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5781 L

BOTTEGA bellissima, con cucina, per qualunque esercizio o lavoratorio, affitto piccolissimo affittasi. Rivolgersi Piazza Goldoni 11, V piano, p. 24, destra. 9912 L

BOTTEGHE di un foro, affittansi. Via Madonnina 13, casa nuova. 9607 L

CAMERA con focolaio cor. 14; due camere, cucina cor. 23; camera, cucina cor. 16 mensili affittansi prontamente a San Giacomo. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo piano. 9934 L

DUE camere, cucina Cavazzeni 7, cor. 30; camera, cucina Cattedrale 14, cor. 17 mensili. Indirizzo Piccolo. 5860 L

MAGAZZINO Puntofranco, pianoterra subaffittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5766 L

MAGAZZINO nel centro affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5785 L

MAGAZZINO grande, acqua, gas, affittasi prontamente prezzo mite. Informarsi spaccio vini Fonderia 9. 5831 L

MAGAZZINO con scrittoio in via Torre bianca subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5883 L

NEGOZIO erbaggi, bene avviato vendesi. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Giuseppe Cocever. 10062 L

NEGOZIO centrico affittasi, vicinanza piazza, cedesi inventario. Piacentini, Caffè Goldoni. 10074 L

SOFFITTA con focolaio, mensili cor. 12, affittasi prontamente via Chiozza 41. Rivolgersi via Commerciale 13. 9951 L

NEGOZIO erbaggi vendesi causa partenza, prezzo convenirsi. Chiozza 12. 10061 L

OSTERIA subaffittasi. Rivolgersi via Salice N. 21. 10019 L

VILLINO quattro stanze, camerino, cucina, accessori, giardino, affittasi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5807 L

3 camere, cucina; camera, cucina; camera con focolaio affittansi. S. Servolo 11. 5872 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO sei cassetti, finissima stanza matrimoniale chiara marmi rosa, detta opaca, due chiffonniers con colonne, due letti massicci completi, divano, sedie vendonsi prezzo eccezionale. Canova 21, pianoterra, destra. 10050 M

ARMADI e vetrine vendonsi prontamente. Androna S. Eufemia 3, falegname. 10031 M

ARMONICA due file, 12 bassi vendesi buon prezzo. Via Bosco 23. 5873 M

ARMADIO, pulito, divano, tavolo crociera, tappeto grande, coltrinaggi stoffa vendonsi. Coroneo 5, II, destra. 5902 M

BICICLETTA controppedale, buono stato, vendesi prontamente. Madonnina 46, III, Umek. 5768 M

BICICLETTA Styria ottimo stato vendesi prezzo irrisorio. Piazza S. Silvestro 2, secondo. 12108 M

CREDENZA con vetrina cucina vendesi. Ricci 5, portinaio. 9889 M

CAPPOTTI vestiti, impermeabili, bluse seta, stole, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 5769 M

CATENA orologio oro, orecchini diamanti, altri oggetti oro vendonsi. Coroneo 5, secondo, destra. 5903 M

CAPPOTTO inverno, fornimento tappezzato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5758 M

DUE bellissimi salon e bonjour neri nonchè piante acqua vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5786 M

DUE bellissimi quadri ad olio vendonsi. Madonnina 46, scala seconda, II piano, porta 21. 5824 M

DUE letti con suste vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5848 M

DUE violini buoni, usati vendonsi, buon prezzo. Piazza Borsa 8. 12111 M

FRANCOBOLLI! Occasione! 10.000 diversi a scelta. Libreria Mayländer, Piazza Borsa. 5604 M

FOTOGRAFICO apparato 9×12, buonissimo, tascabile, lastre-films vendonsi occasione. Istituto 13, mezzan. 9925 M

GRAMMOFONO perfetto tromba giglio, dischi vendesi cor. 32. S. Lazzaro 11, II. 9978 M

GRAMMOFONO «Monarch» con bel repertorio, dischi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5802 M

GRAMMOFONO marca Angelo, tromba giglio, 23 dischi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5899 M

GRAMMOFONO, dischi occasione sole 40 corone. Stadion 20, I, 10. 10079 M

MANTELLO impermeabile da signora vendesi. Indirizzo Piccolo. 5776 M

MAGNIFICI calchi, capolavori Donatello, Michelangelo, Bernini ecc. ecc. vendonsi cor. 6 a cor. 20. Foscolo 7, studio scultore; ore antimeridiane. 10078 M

MAGAZZINO centro, bellissimo affittasi prontamente. S. Caterina 5. 10081 M

MOBILI diversi per stanze e scrittoio, vendonsi a buon prezzo. Visitare giornalmente dalle 10-12 mer. Via G. Boccaccio 10, rivolgersi al portinaio. 10069 M

MOBILI vecchi stanza e cucina vendonsi prezzo mitissimo. Via Giulia 24, primo. 5822 M

MACCHINA famiglia, nuova vendesi causa partenza. Via Nuova 51, IV p. 10064 M

NEGOZIO commestibili corone 900 vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5817 M

PIANINO nuovo vendesi causa pronta partenza. Indirizzo Piccolo. 5597 M

PIANOFORTE mezzacoda, ottimo stato, buonissimo prezzo vendesi, scambiasi. Farneto 12. 10063 M

PARTITA marche moltissimi Stati, enciclopedia «Bilz» completa tedesca, macchina da scrivere vendonsi prezzo mitissimo. Rossini 2, porta 12. 9988 M

PIANINO vendesi. Via Conti 30, IV piano. 9975 M

PIANOFORTE mezza coda vendesi prontamente cor. 70. Indirizzo al Piccolo. 5838 M

PATTINI da camera usati cercansi. Tigor 9, II, dalle 12-2. 9927 M

PIANOFORTE quasi nuovo vendesi prezzo mitissimo. SS. Martiri 23, p.tera. 9858 M

PASSERA buono stato, piccola, leggera acquistasi. Indirizzo Piccolo. 5779 M

QUADRO ad olio, paesaggio, nonchè zittera vendonsi occasione. Anastasio 12, I. 10039 M

SALOTTINO stile veneziano vendesi. Farneto 42, tappezziere. 5663 M

STANZA completa, nuovissima, per sposi vendesi; esclusi rivenditori. Zudecche 3, primo. 5898 M

STANZA letto moderna con marmo e specchi, credenza pranzo, tavola, sedie vendonsi occasione. Via Massimo d'Azeglio 22, portinaio. 5814 M

SPLENDIDA stanza matrimoniale, legno chiaro, nuovissima. Indirizzo Piccolo. 5847 M

SORTIE da ballo flanella bianca, guarnizione cigno, fodera seta vendesi. Indirizzo Piccolo. 5844 M

SPLENDIDA camera da letto vendesi. Lavoratorio mobili via Conti 16. 10051 M

SPARHERD buonissimo, cappotti uomo, macchina scosse elettriche, vasi olio vendonsi. Acquedotto 26, III. 5778 M

TAVOLO allungabile vendesi. Via Ghiacciera N. 8, III, p. 7, prezzo da convenirsi. 9983 M

VESTITI, soprabiti, paletots uomo e ragazzi vendonsi, pagamenti cassa e rateadi. Kostoris, via S. Giovanni 16, I piano. 9329 M

VESTITO nero completo, smoking per ballo vendesi. Indirizzo Piccolo. 5901 M

VESTITO nero, nuovo, uomo snello, vendesi. Scorzeria 13, IV. 5792 M

VESTITI uomo, paletots, sacchettoni, calzoni, maglie, calze, vendonsi prezzo occasione. Merce acquistata incanto. Esclusi rivenditori. Via S. Francesco 4, scala seconda, terzo piano, porta 17; ore 12-4. 10015 M

VESTITI usati, cappotti, mobili compero. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 5861 M

VESTITI soirée elegantissimi vendonsi. - Informazioni Canova 26, latteria. 5809 M

VETRIATE e diversi mobili scrittorio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5767 M

3 vestiti da paggio nuovi, da ballo, per bambini, vendonsi. Rivolgersi Squero nuovo 15, I, destra. 9883 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA cede sana, buona clientela ramo vini, spiriti, causa ritiro. Offerte «Azienda» Piccolo. 10011 N

CORONE 1200 cercansi, buona garanzia, restituendo a rate mensili, pagando buon interesse. Offerte «Puntuale» Piccolo. 9847 N

DROGHERIA piccola, buon utile, cedesi, ritiro affari. Offerte «Drogheria» Piccolo. 5197 N

DECRETO concessionato per mediazione di affari compra-vendita, affittanze di realità, mutui personali ed ipotecari, sovvenzioni sopra effetti pubblici, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5828 N

DENARO a mutuo riceve chiunque verso garanti od altra sicurezza, impiegati e pensionati verso estinzione rateale oppure pagabile a morte. Primo autorizzato Istituto, via Lavatoio 3. 9788 N

INTAVOLAZIONI **offre banca al 5% compreso ammortizzazione in 62½ anni. Rivolgersi Primo autorizzato istituto via Lavatoio 3.** 9787 N

LATTERIA avviatissima vendesi condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo. 5819 N

LATTERIA in buonissima posizione, vendesi prontamente. Smercio giornaliero 70-80 litri. Indirizzo al Piccolo. 5895 N

MAGAZZINO carboni, buona posizione, piccolo affitto, vendesi prezzo irrisorio, causa malattia. Babini, Giacinto Gallina 4. 5909 N

MUTUI a impiegati, ufficiali alle più vantaggiose condizioni, assicurazioni vita. Consorzio degli impiegati Trieste, via Squero nuovo 7, II; (giornalmente 5-7 pom.) 5473 N

NEGOZIO vende barbiere cor. 1000, avviatissimo, incasso in media duecentoquaranta, spese minime. Indirizzo Piccolo. 5607 N

NEGOZIETTO manifatture, cartoleria, bene avviato, piccolo importo, adatto per signora vendesi. Indirizzo Piccolo. 5775 N

NEGOZIO commestibili vendesi oppure in consegna, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 5870 N

OSTERIA in posizione centrica da vendere. Indirizzo al Piccolo. 5879 N

PRESTITI personali, con garanti, intavolazioni procuransi. Via del Pesce 5. 9974 N

RINOMATO grande salone moderno da barbiere avviatissimo, splendida centrica posizione, vendesi causa altri affari. Offerte sub «Salone moderno» al Piccolo. 5856 N

SOCIO per ingrandimento industria in attività, utile 25% netto, cercasi. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 5914 N

SPACCIO vini e trappa da vendere o affittare, via Arcata 3. Rivolgersi via Bachi 1 9923 N

SIGNORINA attempata, oppure vedova con 1500-2000 corone cercasi, quale socia in una azienda. Offerte inviare sub «Gut-Christlich» al Piccolo. 10025 N

SPACCIO vino, birra vendesi causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 5887 N

SOCIO capitalista cercasi per acquistare avviatissimo negozio manifatture, posizione centralissima. Offerte al Piccolo «Lavoro assicurato». 5897 N

400 corone cerca signora pensionata verso buon interesse. Offerte sub «400» al Piccolo. 5830 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA e giardino, 10 minuti da una stazione ferroviaria del Carso, con licenza per uso trattoria, rendita 7-8%, vendesi causa trasloco città, scopo far studiare i bambini. Indirizzo Piccolo. 4930 O

CASA **nuova Grado, vicino spiaggia, comfort moderno, 24 stanze ammobiliate, biancheria, veranda, terrazze, giardinetto, vendesi causa partenza. Informazioni piazza Vinci 4, porta 6.** 9966 O

CASETTA in costruzione, prima travamenta, vendesi, prezzo da convenirsi, nei pressi Ospitale Maddalena. G. Benedetti, via Geppa N. 19. 10080 O

STABILE rendita occasione vendesi o permutasi con fondo, campagna o caseggiato vecchio, scopo industria locale. Offerte sub «1917» Piccolo. 5739 O

STABILE città acquistasi versando circa cor. 15.000. Offerte dirette «Specifica» al Piccolo. 9997 O

STABILE splendido nuovo città vendesi prontamente, saldo cor. 14.000 rendono cor. 2947, cioè 21% netto. Offerte «Escluso mediatori» Piccolo. 9995 O

VILLINO Barcola quasi nuovo vendesi, vicinanza, acqua, tramway, gas. Indirizzo Piccolo. 5818 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AL Guanto d'oro, Corso 49. Guanti pelle a tre bottoni corone 1.80 al paio. Grande arrivo guanti pelle lunghi a prezzi incredibilmente bassi. 10016 P

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglie-giocattoli via Stadion 13, Cadel. 5755 P

CHI desidera avere bene e scrupolosamente amministrata la sua casa scriva fiduciosamente al Piccolo sub «Convenienza assoluta». 9996 P

ECCELLENTI vini di Vipacco di propria produzione vendonsi soltanto in Piazza Lipsia N. 2 A cent. 64 il litro, a richiesta consegna a domicilio. 9990 P

GAMBALI di pelle, per tutti gli sport, cavallerizzi, automobilisti, motociclisti, cacciatori, Chauffeur. Calzoleria Mödling, Corso 27 e filiale via Cavana 11. 5020 P

LATTE duecento litri giornalmente per provincia acquistasi. Indirizzo Piccolo. 5875 P

NOLEGGIASI grandioso assortimento costumi maschera, domino in raso e seta. Carducci 32, primo. 10052 P

POMATE inglesi ed americane per pulire ogni genere di calzature, trovansi nel più grande e svariato assortimento. Calzoleria Mödling, Corso 27 e filiale via Cavana 11. 5018 P

PRESERVATIVI francesi, americani a centesimi 30, 40. Carlo Marcuzzi, S. Lazzaro N. 14. 5805 P

SOPRASCARPE americane e russe, originali. Calzoleria Mödling, Corso 27 e filiale via Cavana 11. 5019 P

STIVALETTI da donna con spighette forti cor. 6.50, con speghette box Kalf cor. 8.50, con spighette Chevreau cor. 12.50, con bottoni box Kalf cor. 9, con bottoni Chevreau finissimi cor. 13, scarponcini forti cor. 5, scarponcini Chevreau cor. 7.50, scarponcini Chevreau finissimi, cuciti, leggerissimi, con tacco francese, neri o bruni cor. 10; scarpette nere alla romana cor. 3, scarpette di lacca alla romana cor. 3.80, scarpette bianche alla romana cor. 4.20. Calzoleria Mödling, Corso 27, filiale via Cavana 11, dirimpetto Madonna del mare. 5015 P

STIVALI da uomo cor. 7, con spighette cor. 7.50, box Kalf con spighette 9.50, box Kalf finissimi con spighette cor. 12.50, Chevreau fini con spighette cor. 13, Chevreau finissimi cuciti Goodjear con spighette cor. 15, americani box Kalf finissimi cor. 16, americani Chevreau cor. 17, scarponcini di lacca finissimi cor. 12, stivaletti di lacca e guanto con bottoni cor. 15. Calzoleria Mödling, Corso 27, filiale via Cavana 11, dirimpetto Madonna del mare. 5016 P

TACCHI gomma, americani, da centesimi trenta in più. Calzoleria Mödling, centrale Corso 27, filiale via Cavana 11, dirimpetto via Madonna del mare. 5017 P

VINO Rosa cor. 2 la bottiglia, moscato bianco cor. 1.60, terrano centesimi 24 il litro. Generi di primissima qualità spedisce qualsiasi quantitativo, franco imballaggio. Fortunato Vitturi, Dignano, Istria. 9921 P

VINO bianco di Vipacco vendesi a cent. 64. Piazza della Valle N. 1. 5880 P

VESTITI elegantissimi, anche da ballo, a prezzi miti, confezionansi nel Salone parigino di Jeanne Malusa. Felice Venezian 27. 9734 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SUB «Vedova 100». 9865 R

GIOVANNA **mille grazie, sei molto buona, prego dire sarò caffè lunedì ora indicata.** 10071 R

QUELLA scrisse 15 corr. secondo Unico, desidero vederla 18 corr. 4.30 pom. dove l'ultima volta in compagnia. 9989 R

2. 9. C. Penso, ricordo figura deliziosa; sguardo affascinatore restommi incancellabile. 12. 20. Oggi, lunedì, sempre! St... 9909 R

ADELIA. Ieri attesi un'ora, sei dimenticata di me? O mi proibisci anche di vederti, soffro e pensa che tanto ti amo. Arrivederci procura mercoledì; ardentissimi. R. R. 5784 R

MARIA. Se inserzione N. 9642 R d. d. 14 corr. è diretta a me; scrivami in negozio. V. V. 9933 R

QUANTE dolcissime emozioni, quale incanto durante quel delizioso ritorno. Forse mai ancora le nostre anime si erano così ben comprese. Ancora tutto inebriato saluto la bianca, gentile manina, adorata. Como. 10032 R

LUCI scrivimi direttamente; vorrei leggere una tua cara. Nuci. 10037 R

VIOLETTA. Ricevetti venerdì mattina; ritira mia lunedì pomeriggio; saluti tuo Gastone. 10020 R

BRASILE. Sto male; temo domani nuovamente impossibile. Invioti ardenti, infiniti, angelo mio. Salutami Ercole, ricordami. 10085 R

TESTOLINA. Ieri ti ho veduta. Come mai ti sei voltata? Ti ricordi ancora di me? 10083 R

NOVE. Dovetti rasentare la morte perchè s'intenerisse un poco! 10084 R

FERNANDO. Vostro comportamento riescemi enigmatico. Spiegatevi. Accasciata Jolanda. 10021 R

VEDOVO operaio triestino, anni 33 cerca vedova oppure ragazza scopo matrimonio; anonime vengono respinte. Posta centrale sub «Giuseppe». 10055 R

UNICO. Mio amore, mio tutto! Chi sarebbe più felice di me di vederti, parlarti? Sarebbe unico mio desiderio. Appassionatissimi.... 10030 R

SIGNORA orientale tinge i capelli ogni colore, sostanze innocue, lunga durata. Informazioni Canova 26, latteria. 5808 R

SIGNORINA bella presenza, educata, anni 40, piccola dote, sposerebbe distinto signore, vedovo, benestante. «Clara» posta Stadion. 5850 R

SE per colei che v'ama perdutamente non sentite amore, abbiate almen pietà per chi soccombe. Nequizia. 5852 R

FORTE compenso chi procura impiego. Offerte «Discrezione» Piccolo. 9878 R

PARIGI mia. Giovedì 17 gennaio 1907. Ti ricordi ancora questa data memorabile? Quanto ti devo esser indifferente, e come devi odiarmi. Eppure non fu un capriccio il mio, bensì amore sincero, profondo. Vorrei poterti parlare, e allora comprenderesti che non sono tanto miserabile come mi descrivi. Il mio cuore tanto ferito piange la preziosa tua perdita; come potrò vivere senza un tuo dolce sguardo, senza vederti? Hai proprio tutto dimenticato Tua Carlotta. 12115 R

IDEALISSIMO. Prego gentilmente ritiri lettera. Miranda. 9930 R

CANNOCCHIALE dirti che tutta la vita mia è tua, è nulla in confronto al sentimento sincero e sano che arde in me, fa dunque che ti possa parlare questo è tutto, come tutto tuo sono. 9945 R

A. F. Dunque divertimento meco cessato principia quello con altri avrai mie notizie. 10008 R

QUALE ascoso pensiero dona al soave viso lume astrale? Potesse chiarirsi oggi. Venerdì. 5832 R

S. Non avere preoccupazioni spese penso io attendoti. 10009 R

LUIGI 6. Ritira subito lettera! Ardentissimi. 5825 R

FERNANDO sempre ricordato fino tanto che il mio cuore batterà penserò sempre te fratello trasportato frenocomio saluti Luigia. 9985 R

FINA. Risposto oggi. 9962 R

A. K. 100. Ancora giovedì risposto posta centrale. Prelevate. 9963 R

UNICO. Ricevuto due affettuosissime e l'ultima. Se con tanto ardore pensi ai celesti ricordi, come io pure penso, confronta i momenti di allora col presente!! Incompreso, immolato nella più cruda amarezza. Ai tanti tormenti aggiungi il più atroce che mi colpisce con insulto. Capriccio!! Ah, se tale pensiero anche per un momento solo avesse da fissarsi nella mente tua con convinzione assoluta, possa prima quel momento essere l'ultimo di mia vita. D'ora innanzi procurerò essere più forte della passione che mi avvince, intanto ti chiedo un sorriso solo che mi faccia acquistare la certezza che apprezzi e ricambi l'immenso amore mio, come io apprezzo e ricambio il tuo; solo così lenirai in parte il dolore più grande che colpisce il cuore mio. Eternamente tuissimo. 10086 R

SOPRANO cercata da distinto maestro per ripassare spartiti con tenore. Via Maiolica 10, II. 9973 R

TEATRO Apollo via Domenico Rossetti N. 4, l'applaudita compagnia di marionette darà oggi tre straordinari spettacoli, ore 3, 5½, 8¼. Continuato successo Miss Legnetti. 9971 R

SIGNORI e signore di facile persuasiva trovano occupazione per la vendita di articolo novità. Guadagno giornaliero 5-15 corone. Offerte «R. S. 101» Trieste Posta centrale. 5835 R

SIGNORINA cerca amica possibilmente, che conosca il francese. Scrivere «Francese» Piccolo; anonime cestinate. 5770 R

SIGNORA distinta cerca persona disposta cederle stanza vuota, cambio custodia quartiere o lavori domestici. Offerte «Primavera» Piccolo. 10003 R

CAPITALISTA

che possa disporre di un capitale di

Cor. 50.000

in conto corrente, capitale assicurato

restando in proprie mani,

buonissimo interesse.

Offerte al „Piccolo" sub **„50.000"**

GUANTI DI PELLE

dell'unica FABBRICA TRIESTINA
PREMIATA CON MEDAGLIA DELLO STATO

G. Valerio

PIAZZA CAVANA 3, vis-à-vis la Farm. Serravallo
GUANTI SU MISURA - Ricchissimo assortimento
GUANTI IN TESSUTO
PREZZI DI FABBRICA

Villa Rosa

BOLOGNA

Fuori Porta Castiglione 640, Telef. 116

GRANDE STABILIMENTO DI CURA

per malati di stomaco e di sistema nervoso, per alcoolisti, per morfinisti e per gottosi.

MEDICO INTERNO PERMANENTE.

Medico direttore **prof. dott. Giovanni Vitali.**

Consulente **prof. AUGUSTO MURRI.**

Villa Rosa aperta tutto l'anno, si distingue dagli stabilimenti congeneri perchè ne sono assolutamente esclusi i malati di mente e d' infezione.

CERCHIAMO SPOSE

che hanno intenzione di prepararsi il corredo. Del pari acquistate tutte le **stoffe** per l'economia domestica, al massimo buon prezzo, nella

Tessitoria Fratelli Krejcar,

Dobruschka N. 9102 (Boemia)

Persuadetevi ed ordinate ancora in giornata, a prezzi ridotti:

6 lenzuola I.a qualità, 150/200 cm. Cor. 15.—
6 lenzuola I.a qualità, 150/200 cm. Cor. 16.50
spedizione affrancata.

1 pezza di tessuto d'Irlanda, prima qualita' lunghezza di 20 metri Cor. 11. - 1 dozzina di fazzoletti da naso, di batista Cor. 3. - 30 metri di finissimi scampoli, affatto senza difetti, della lunghezza di 3-8 metri l'uno Cor. 24.

(Non si spediscono campioni di scampoli)
Campioni di tutte le stoffe di lino e cotone, gratis e franco.